

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 08-03-22

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2022-2024 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE
DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
267/2000)**

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di marzo con inizio alle ore 17:00 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti:

PORCU GIACOMO	P	Melis Federica Giuseppa	A
Mua Michela	P	Pibia Rossano	P
Onali Andrea	P	Piparo Ilaria	P
Manca Marta	P	Loche Barbara	P
Pinna Emanuele	P	Pibia Giuseppe	P
Meloni Eleonora	P	Collu Chiara	P
Meloni Graziano	P	Orru' Rebecca	P
Ena Cesare	P	Scalas Giosue'	P
Sarais Filippo	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. FARCI ROBERTO

Il Presidente Ena Cesare constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

Sarais Filippo
Pibia Rossano
Orru' Rebecca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato

n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 in data 10.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 - 2024 (allegato A);

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000, dal Responsabile dell'Area finanziaria;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Sindaco illustra la proposta posta all'O.d.G.;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Mua, Pibia G., Scalas, Loche;

Con voti favorevoli 11 e 5 contrari (Consiglieri: Loche, Pibia G., Collu, Orrù e Scalas)

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022 – 2024, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2022 - 2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Indi, con successiva votazione di cui favorevoli 11 e 5 astenuti (Consiglieri: Loche, Pibia G., Collu, Orrù e Scalas)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 del D. Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.11 del 15-02-2022, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 15-02-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. ALBA PAOLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.11 del 15-02-2022, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 15-02-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ena Cesare

Il Vice Segretario Comunale

Dott. FARCI ROBERTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 – 2023 - 2024

Approvato con deliberazione del C.C. n. del

INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA SeS

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 1.1 - Lo scenario internazionale
 - 1.2 - La programmazione comunitaria
 - 1.3 - Lo scenario nazionale
 - 1.4 - Lo scenario regionale
 - 1.5 - Il contesto locale
 - 1.5.1 - Breve descrizione di Uta
 - 1.5.2 - Il territorio in numeri
 - 1.5.3 - Analisi demografica
 - 1.5.4 - Le condizioni socio economiche del territorio
 - 1.5.4 .1 - La condizione socio-economica di Uta
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente
 - 2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti
 - 2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale
 - 2.1.3 - Evoluzione delle spese
 - 2.1.4 - L'indebitamento
 - 2.1.5 - Il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese
 - 2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
 - 2.3 - Gli indirizzi generali su risorse e impieghi
 - 2.3.1 - I tributi locali
 - 2.3.2 - La gestione patrimoniale
 - 2.3.3 - Le opere pubbliche
 - 2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica
 - 2.5 - Le risorse umane
 - 2.5.1 - Struttura organizzativa
 - 2.5.2 - Il personale dipendente: ripartizione tra le Aree
3. - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
 - 3.1 - Il programma di mandato
 - 3.1 - Dalle linee di mandato agli indirizzi e obiettivi strategici

SEZIONE OPERATIVA

4. - Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.
 - 4.1 - Le programmazioni settoriali
 - A) Programma triennale del fabbisogno di personale
 - B) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
 - C) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - D) Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.
5. - Gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello

del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS illustra le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale del 09.11.2020 n. 37, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2025. Le linee programmatiche definiscono gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale e regionale e pertanto il contesto socio-economico in cui l'ente dovrà operare;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria dell'ente, analisi degli impegni assunti e degli investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organismi partecipati.

In tale sezione saranno illustrate le linee di mandato e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del mandato.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale e in particolare:

- illustra, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024.
In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti inseriti nello schema di bilancio 2022-2024.
- contiene i documenti della programmazione settoriale:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;
 - il piano delle alienazioni/valorizzazioni;
 - gli indirizzi per la predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 09.11.2020, con delibera del C.C. n. 37, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato, pubblicata sul sito web del Comune in data 26.01.2021;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario internazionale, nazionale e regionale, sintetizzato nelle linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto demografico e socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato

1.1 - Lo scenario internazionale

Dall'analisi contenuta nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 4 del mese di Ottobre 2021 si rileva che prosegue la ripresa globale, nonostante i rischi legati alle nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali sono tornati sui livelli precedenti l'inizio della pandemia, ma

sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio con la rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione, anche se le strozzature nell'offerta potrebbero riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso. Le quotazioni del gas naturale sono aumentate significativamente, soprattutto in Europa.

In estate la diffusione della variante Delta ha in un primo momento determinato una crescita delle infezioni su scala globale, ma l'incremento dei decessi è stato meno marcato nelle aree con alti tassi di vaccinazione. Da settembre i contagi sono gradualmente scesi fino a riportarsi sotto i livelli dell'inizio di luglio. È proseguito ovunque il recupero della mobilità, tornata vicina ai livelli pre-pandemici. Le campagne vaccinali hanno rallentato nelle aree dove erano in fase più avanzata (Stati Uniti, Regno Unito e area dell'euro); hanno significativamente accelerato in Giappone; rimangono in forte ritardo nei paesi a basso reddito.

Nel secondo trimestre il PIL ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti negli Stati Uniti; ha mostrato una netta ripresa nel Regno Unito, con l'allentamento delle restrizioni; è moderatamente aumentato in Giappone. L'attività economica ha recuperato il livello della fine del 2019 negli Stati Uniti, mentre in Giappone e nel Regno Unito è ancora al di sotto, rispettivamente di 1,4 e 3,3 punti percentuali. Per il terzo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) segnalano una crescita ancora forte negli Stati Uniti e nel Regno Unito, seppure in decelerazione; per il Giappone indicano una ripresa debole nel settore manifatturiero e una contrazione nel terziario, dove pesa il prolungamento delle misure di restrizione. In Cina nel terzo trimestre l'incremento del PIL si è decisamente attenuato, anche per effetto della flessione nel settore immobiliare su cui ha influito il dissesto del gruppo Evergrande.

Nel secondo trimestre gli scambi globali di beni e servizi hanno continuato a espandersi, tornando sui livelli precedenti l'inizio dell'emergenza sanitaria. Sono emerse tuttavia rilevanti strozzature dal lato dell'offerta – in parte indotte dalla stessa rapidità della ripresa – connesse principalmente con la scarsità di semiconduttori e con le criticità nella logistica e nei trasporti. Secondo nostre stime gli scambi cresceranno nel 2021 dell'11,2 per cento, scontando un sensibile rallentamento nella seconda metà dell'anno; permangono rischi al ribasso legati soprattutto all'evoluzione della pandemia, che potrebbero portare a ulteriori interruzioni nelle catene globali di fornitura.

Secondo le previsioni diffuse in ottobre dal Fondo monetario internazionale, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,9 per cento, superando i livelli pre-pandemici (tav. 1).

Tavola 1

VOCI	Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)				
	2020 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2021	2022	2021	2022
PIL					
Mondo	-3,1	5,9	4,9	-0,1	0,0
di cui:					
paesi avanzati					
area dell'euro	-6,4	5,0	4,3	0,4	0,0
Giappone	-4,6	2,4	3,2	-0,4	0,2
Regno Unito	-9,7	6,8	5,0	-0,2	0,2
Stati Uniti	-3,4	6,0	5,2	-1,0	0,3
paesi emergenti					
Brasile	-4,1	5,2	1,5	-0,1	-0,4
Cina	2,3	8,0	5,6	-0,1	-0,1
India (4)	-7,3	9,5	8,5	0,0	0,0
Russia	-3,0	4,7	2,9	0,3	-0,2
Commercio mondiale	-8,4	11,2	-	0,2	-

Fonte: per il PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2021; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.
(1) Per area dell'euro e Regno Unito, dato di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2021 e, per il commercio mondiale, rispetto a *Bollettino economico*, 3, 2021. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

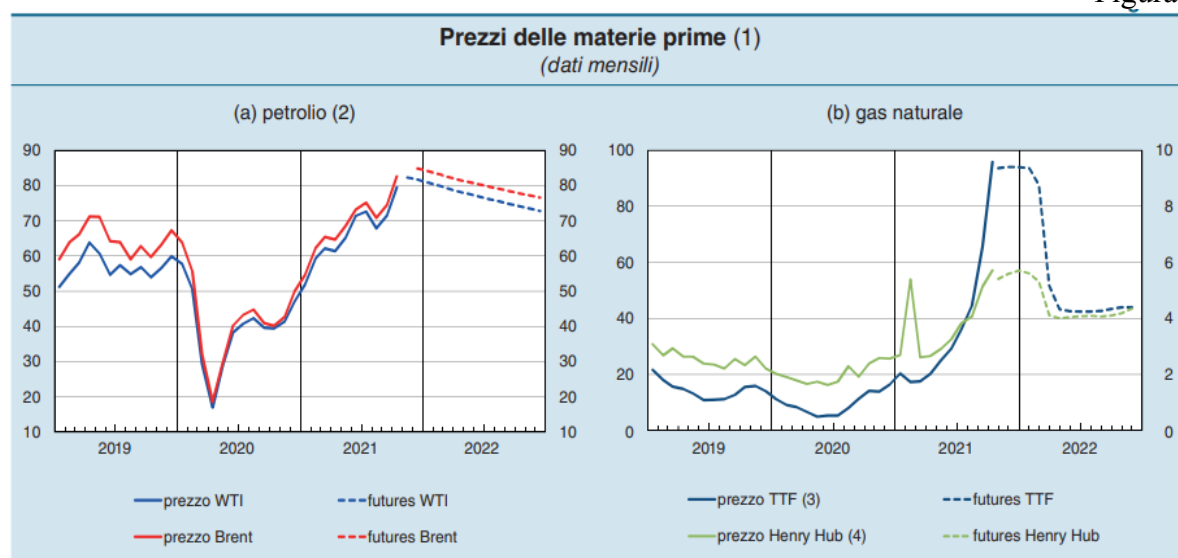
Rispetto alle valutazioni di luglio le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste

di poco al ribasso, dello 0,1 per cento, per il 2021 e sono rimaste invariate per il 2022. Le prospettive restano eterogenee tra paesi: il prodotto nelle economie avanzate tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno; nelle economie emergenti invece gli effetti della crisi sanitaria saranno più duraturi. I ritardi delle campagne di vaccinazione nei paesi emergenti e la comparsa di possibili nuove varianti del virus più contagiose orientano i rischi verso il basso.

Dopo un calo in agosto, i corsi petroliferi sono tornati a crescere: hanno superato i livelli dell'inizio di luglio, sospingendo l'inflazione globale (figura 2.a). I contratti futures segnalano una discesa dei prezzi nel medio termine. Dal lato dell'offerta, nella riunione dell'inizio di ottobre i paesi OPEC+ hanno deciso di non aumentare ulteriormente la produzione. Resta elevata la volatilità, che riflette l'incertezza della domanda legata all'evoluzione della pandemia.

Il prezzo del gas naturale è cresciuto notevolmente, soprattutto in Europa (figura 2.b). Tra i fattori che ne determinano l'offerta, hanno inciso l'inverno particolarmente rigido che ha dato luogo a una riduzione delle scorte per la seconda parte del 2021, la minore produzione in Norvegia dovuta a lavori di manutenzione sulle infrastrutture, i ritardi nell'attivazione del gasdotto Nord Stream 2 che collega Russia e Germania. Dal lato della domanda, la ripresa più rapida del previsto e il forte aumento delle importazioni cinesi dalla Russia hanno sospinto le quotazioni verso l'alto. I prezzi dei futures prefigurano che il rialzo rientrerà parzialmente nel corso del 2022. Tuttavia alcuni fattori di medio termine – la crescita della domanda globale di gas e la diminuzione della produzione europea – suggeriscono che parte dell'incremento delle quotazioni possa divenire permanente.

Figura 2



Fonte: Refinitiv.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a settembre 2021. L'ultimo dato si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 15 ottobre 2021. Per i prezzi futures i dati si riferiscono alla quotazione del 15 ottobre 2021. – (2) Dollari per barile. – (3) Euro per megawattora. Prezzo del gas naturale europeo scambiato sul mercato olandese Title Transfer Facility (TTF). – (4) Dollari per milioni di *British thermal units* (BTU). Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub, in Louisiana (USA). Scala di destra.

Pur confermando l'orientamento monetario espansivo, a fronte del miglioramento delle condizioni cicliche, la Federal Reserve e la Bank of England hanno iniziato a prefigurare le valutazioni che determineranno i tempi e le modalità di riduzione dello stimolo monetario. Nella riunione tenutasi il 22 e il 23 settembre la Federal Reserve ha annunciato che un ridimensionamento degli acquisti diverrebbe presto necessario qualora le condizioni economiche continuassero a evolversi positivamente. La metà dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) prevede un primo rialzo dell'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds già nel 2022. Nella riunione del 22 settembre la Bank of England ha comunicato che, qualora l'economia dovesse progredire come atteso, si rafforzerebbe la necessità di una modesta restrizione monetaria nei prossimi mesi. L'orientamento della politica monetaria resta espansivo in Giappone. In Cina i tassi di riferimento sono rimasti inalterati su livelli

storicamente bassi.

1.2 – La programmazione comunitaria

Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo¹

A seguito dell'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027.

Il nuovo **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** coprirà sette anni, dal 2021 al 2027 e, rafforzato da **Next Generation EU**, costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto finanziario per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19.

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa (nella tabella 3 sono riportate le somme stanziare per ciascuna rubrica in ciascuno dei sette anni):

- 1 **mercato unico, innovazione e agenda digitale:** È un ambito in cui l'azione UE genera un notevole valore aggiunto e risulta fondamentale per la crescita. I programmi in questa rubrica riguardano:
 - la ricerca e l'innovazione, con Horizon Europe, ITER e il programma Euratom;
 - gli investimenti strategici europei, con il Fondo InvestEU che affiancherà il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il CEF (il Meccanismo per collegare l'Europa) e il nuovo programma per la trasformazione digitale: Digital Europe;
 - l'azione a favore del mercato unico che integra i programmi COSME, PMI e dove vengono rafforzati i programmi Dogana e Fiscalis;
 - lo spazio, che con il nuovo Programma spaziale europeo riunisce tutte le attività dell'UE in questo settore strategico come Galileo, EGNOS e Copernicus.
- 2 **coesione, resilienza e valori:** l'obiettivo è sostenere gli investimenti, la creazione di posti di lavoro e la crescita, contribuendo a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali nelle regioni all'interno dell'UE. È suddivisa in due sottorubriche:
Rubrica 2a - Coesione economica, sociale e territoriale
Rubrica 2b - Resilienza e valori .
Gli investimenti sono destinati a tre gruppi di politiche: Sviluppo regionale e coesione, ripresa e resilienza e investimento in persone, coesione sociale e valori. Tra i programmi finanziati nella Rubrica 2a troviamo il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo di coesione (FC) e il Fondo sociale europeo (FSE), mentre nella Rubrica 2b abbiamo, tra l'altro, il programma Erasmus+.
- 3 **risorse naturali e ambiente:** I finanziamenti nell'ambito di questa rubrica sono incentrati sulla politica agricola, marittima e sulla pesca modernizzata e sostenibile attraverso il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), la realizzazione della Politica Agricola Comune (PAC), attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Inoltre abbiamo il nuovo Programma LIFE, che si occupa della protezione dell'ambiente e dell'azione per il clima, sostenendo i progetti per l'attuazione del Green Deal europeo.
- 4 **migrazione e gestione delle frontiere:** Questa rubrica finanzia misure connesse alla protezione delle frontiere esterne, alla migrazione e all'asilo, garantendo al tempo stesso la libera circolazione delle persone e dei beni nell'Unione. Per queste finalità c'è il Fondo Asilo e migrazione e il Fondo per la gestione integrata delle frontiere.

¹ Il Quadro Finanziario Pluriennale o *Multiannual Financial Framework* (MFF) è il bilancio pluriennale dell'Unione europea che viene approvato per un periodo di almeno cinque anni. E' approvato come un regolamento secondo una procedura legislativa speciale: il Consiglio delibera all'unanimità dopo l'approvazione del Parlamento europeo.

- 5 **sicurezza e difesa:** Le azioni di questa rubrica riguardano programmi mirati alla sicurezza e alla difesa in cui la cooperazione a livello dell'Unione offre un elevato valore aggiunto, rispecchiando le trasformazioni geopolitiche e le nuove priorità dell'UE. Vi rientrano azioni connesse alla sicurezza interna, al settore della difesa e alla risposta alle crisi. I finanziamenti di questa rubrica sosterranno il Fondo Sicurezza interna, la disattivazione nucleare, il Fondo europeo per la difesa e il Meccanismo di protezione civile dell'UE (RescEU).
- 6 **vicinato e resto del mondo:** la rubrica finanzia sia l'azione esterna dell'Unione nel vicinato, nei paesi in via di sviluppo e nel resto del mondo sia l'assistenza ai paesi che si preparano all'adesione all'UE. Gran parte degli strumenti esistenti vengono uniti nello Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale; poi abbiamo anche lo Strumento di assistenza preadesione e lo Strumento per gli aiuti umanitari.
- 7 **pubblica amministrazione europea:** svolge un ruolo fondamentale per aiutare l'UE a realizzare le sue priorità e ad attuare politiche e programmi nel comune interesse europeo. Comprende le spese amministrative, del personale e delle pensioni di tutte le istituzioni dell'UE e delle scuole europee.

Tabella 3

Dati del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 ripartiti per Rubrica di spesa e anno (importi in milioni di euro a prezzi 2018)*:								
Rubrica di spesa	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	19.712	20.333	19.800	19.300	19.185	19.313	19.138	136.781
2. Coesione, resilienza e valori	49.741	52.100	53.193	54.953	56.181	57.786	59.814	383.768
3. Risorse naturali e ambiente	55.242	52.214	51.489	50.617	49.719	48.932	48.161	356.374
4. Migrazione e gestione delle frontiere	2.324	2.978	3.331	3.449	3.839	3.849	3.901	23.671
5. Sicurezza e difesa	1.700	1.725	1.737	1.754	1.928	2.078	2.263	13.185
6. Vicinato e resto del mondo	15.309	15.522	14.789	14.056	13.323	12.592	12.828	98.419
7. Pubblica amministrazione europea	10.021	10.215	10.342	10.454	10.554	10.673	10.843	73.102
TOTALE STANZIAMENTI DI IMPEGNO	154.049	155.087	154.681	154.583	154.729	155.223	156.948	1.085.300
* Gli importi includono gli stanziamenti aggiuntivi previsti nell'art. 4a del Regolamento sul QFP, che recepisce l'accordo con il Parlamento europeo. Tali stanziamenti ammontano, in totale, a 11 miliardi di euro.								

Fonte: MEF- Ragioneria generale dello stato

Accanto alle rubriche di spesa sopraindicate, sono previsti specifici strumenti o fondi. Questi strumenti si suddividono in **strumenti speciali tematici** (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, Riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza, Riserva di adeguamento alla Brexit) e **strumenti speciali non tematici** (Strumento unico di margine, Strumento di flessibilità).

Il QFP 2021-2027 propone un significativo rafforzamento di tutti questi strumenti per consentire all'Unione, in specifiche circostanze, di spendere risorse anche oltre i massimali stabiliti dal QFP.

Vi sono poi **ulteriori** strumenti:

- **Next Generation EU:** è un nuovo strumento presentato dalla Commissione europea a maggio 2020 e incrementato nel Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, avente carattere **eccezionale e temporaneo** che raccoglierà fondi sui mercati e li canalizzerà verso i programmi destinati a favorire la ripresa economica e sociale.
- **Strumento europeo per la pace:** è un fondo fuori bilancio al di fuori del QFP, che ha implicazioni nel settore militare o della difesa, nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune. Ha il fine di prevenire i conflitti, preservare la pace e rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale.
- **Strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE):** è uno strumento con il quale viene fornita agli Stati membri che la richiedono assistenza finanziaria sotto forma di prestiti a condizioni favorevoli per fronteggiare gravi problemi economici dovuti alla

pandemia da COVID-19. Lo strumento finanzia regimi di riduzione dell'orario lavorativo o misure analoghe per proteggere i lavoratori e ridurre i rischi di disoccupazione e perdita del reddito.

Next Generation EU

Ad aprile 2020 il Consiglio europeo ha chiesto alla Commissione di presentare uno speciale fondo di rilancio per favorire la ripresa dalla pandemia. Esso è stato proposto il 27 maggio come un pacchetto ambizioso di **750 miliardi tra prestiti e sovvenzioni, che saranno destinati dal 2021 al 2024 a favorire la ripresa post-pandemica**. Tali risorse saranno prese in prestito dalla Commissione sui mercati finanziari internazionali per conto dell'UE e saranno allocate ai programmi in qualità di "risorse esterne assegnate". Sebbene collegato al QFP in quanto approvato secondo la comune base giuridica, **il Recovery Fund o Next Generation EU (NGEU) è uno strumento finanziario separato dal bilancio pluriennale**.

I capitali reperiti dovranno essere **restituiti entro il 2058**.

Offrirà **390 miliardi di euro** sotto forma di **sovvenzioni agli Stati membri** e **360 miliardi** sotto forma di **prestiti**.

Il piano è stato studiato in modo da garantire che i fondi vadano **ai paesi e ai settori economici più colpiti** dalla crisi: il 70% delle risorse sarà impegnato nel 2021-2022 attraverso sovvenzioni del Recovery and Resilience Facility (il cosiddetto Recovery fund) secondo criteri basati sugli standard di vita, il livello di disoccupazione e la dimensione degli Stati, mentre il restante 30% sarà impegnato nel 2023 quando il criterio legato alla disoccupazione verrà sostituito dal calo del PIL incorso nei 2 anni precedenti.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, il *Recovery fund* in senso stretto: 672,5 miliardi di cui prestiti per 360 miliardi e sovvenzioni per 312,5 miliardi,
- il meccanismo ponte tra l'attuale **Politica di Coesione** e i programmi 2021-27 ReactEU: 47,5 miliardi
- il programma per la ricerca e l'innovazione **Horizon Europe**: 5 miliardi
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker: 5,6 miliardi
- i **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)** nell'ambito della Politica agricola comune: 7,5 miliardi
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono: 10 miliardi
- il meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**: 1,9 miliardi.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

A causa del cambio di governo, concretizzatosi il 13 febbraio 2021 con l'entrata in carica della nuova compagine guidata da Mario Draghi, la bozza del Piano nazionale presentata dal precedente esecutivo è stata sottoposta ad una revisione e la versione finale è stata presentata al Parlamento il 25 aprile 2021 per l'approvazione, in tempo utile per la scadenza dell'invio alla Commissione europea, fissata al 30 aprile.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se saranno conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Le risorse potranno essere utilizzate anche retroattivamente anche per coprire spese sostenute a partire da febbraio 2020, a condizione che si tratti di voci di costo coerenti con gli obiettivi del Piano per la ripresa.

L'Italia sarà il primo beneficiario del Recovery fund: 208,8 miliardi di euro, di cui 81,4 a fondo perduto e 127,4 sotto forma di prestiti.

La stesura del PNRR, trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile, si è sviluppata intorno a **tre assi strategici**:

- **digitalizzazione e innovazione**: promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per recuperare il deficit accumulato dall'Italia rispetto agli altri Paesi e

- migliorare la competitività e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati;
- **transizione ecologica:** ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per accrescere la competitività del nostrosistema produttivo;
- **inclusione sociale:** garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno sono perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del Piano.

La richiesta del Governo per l'attuazione del proprio Piano ammonta a **191,5 miliardi di euro** per quanto riguarda i fondi sul **Recovery and Resilience Facility (RRF)**, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021. A queste **si aggiungono le risorse del Fondo Complementare pari a 30,64 miliardi di euro** e le risorse a valere sul programma **React-EU per 13 miliardi di euro**, che portano il **valore complessivo del PNRR italiano a 235,14 miliardi di euro**.

Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in **sei missioni**:

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura. Le **risorse** previste ammontano a **50,07 miliardi di euro** (40,73 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 8,54 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 10,95 miliardi (9,75 miliardi PNRR; 1,20 miliardi F. Complementare);
- Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo - 30,98 miliardi (24,30 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 5,88 miliardi F. Complementare);
- Turismo e cultura 4.0 - 8,13 miliardi (6,68 miliardi PNRR; 1,46 miliardi F. Complementare).

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica

Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo

delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. Le **risorse** previste ammontano a **69,96 miliardi di euro** (59,33 miliardi PNRR; 1,31 miliardi React-EU; 9,32 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Agricoltura sostenibile ed economia circolare – 6,97 miliardi (5,27 miliardi PNRR; 0,50 miliardi React-EU; 1,20 miliardi F. Complementare);
- Transizione energetica e mobilità sostenibile - 25,36 miliardi (23,78 miliardi PNRR; 0,18 miliardi React-EU; 1,40 miliardi F. Complementare);
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – 22,26 miliardi (15,22 miliardi PNRR; 0,32 miliardi React-EU; 6,72 miliardi F. Complementare);

- Tutela del territorio e della risorsa idrica – 15,37 miliardi (15,06 miliardi PNRR; 0,31 miliardi React-EU).

3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti. Le **risorse** previste ammontano a **31,46 miliardi di euro** (25,13 miliardi PNRR; 6,33 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità – 27,97 miliardi (24,77 miliardi PNRR; 3,20miliardi F. Complementare);
- Intermodalità e logistica integrata – 3,49 miliardi (0,36 miliardi PNRR; 3,13 miliardi F. Complementare)

4) Istruzione e ricerca

Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita. Le **risorse** previste ammontano a **33,81 miliardi di euro** (30,88 miliardi PNRR; 1,93 miliardi React-EU; 1,00 miliardi

F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 20,89miliardi (19,44 miliardi PNRR; 1,45 miliardi React-EU);
- Dalla ricerca all'impresa - 12,92 miliardi (11,44 miliardi PNRR; 0,48 miliardi React-EU; 1,00miliardi F. Complementare)

5) Inclusione e coesione

La missione investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche. Le **risorse** previste ammontano a **29,62 miliardi di euro** (19,81 miliardi PNRR; 7,25 miliardi React-EU; 2,56 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Politiche per il lavoro - 12,63 miliardi (6,66 miliardi PNRR; 5,97 miliardi React-EU);
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12,58 miliardi (11,17 miliardiPNRR; 1,28 miliardi React-EU; 0,13 miliardi F. Complementare);
- Interventi speciali per la coesione territoriale – 4,41 miliardi (1,98 miliardi PNRR; 2,43miliardi F. Complementare)

6) Salute

Rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario. Le **risorse** previste ammontano a **20,22 miliardi di euro** (15,63 miliardi PNRR; 1,71 miliardi React-EU; 2,89 miliardi

F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – 9,00

- miliardi (7,00 miliardi PNRR; 1,50 miliardi React-EU; 0,50 miliardi F. Complementare);
- Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale – 11,22 miliardi (8,63 miliardi PNRR; 0,21 miliardi React-EU; 2,39 miliardi F. Complementare)

Per quanto riguarda i tempi di attuazione, mentre le risorse a valere sul Programma React-Eu dovranno essere utilizzate nel periodo 2021-23, le **risorse richieste sul RRF dovranno essere utilizzate entro il 2026**, anno di conclusione del RRF. Le missioni sopra descritte, di conseguenza hanno il medesimo orizzonte temporale di attuazione, con l'eccezione di alcuni progetti finanziati attraverso il Fondo Complementare che potrebbero ottenere tempi di realizzazione maggiori.

La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal Green Deal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato dellanuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

Gli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro sono stati ora approvati dal Parlamento europeo decretando l'ultima fase della procedura legislativa; la legislazione in materia di coesione potrà quindi entrare in vigore il 1° luglio.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- regolamento sulle disposizioni comuni in materia di fondi a gestione concorrente;
- regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione (FESR/FC);
- regolamento sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- regolamento Interreg recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta.

Il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e il Fondo per una transizione giusta, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna.

Il regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse. Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti.

Il Fondo sociale europeo Plus è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus. Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € (a prezzi correnti) per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile.

Il Fondo per una transizione giusta è un nuovo fondo della politica di coesione con una dotazione complessiva di 19,2 miliardi di € (a prezzi correnti). Il Fondo è un elemento chiave del Green Deal europeo e costituisce il primo pilastro del meccanismo per una transizione giusta. Il fondo sostiene l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia dell'Unione climaticamente neutra entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. Lo strumento si rivolge specificamente agli enti pubblici, creando condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti, affinché siano finanziariamente sostenibili.

Infine, con una dotazione di 9,1 miliardi di €, la sesta generazione di **Interreg** continua a plasmare la cooperazione territoriale in Europa nell'ambito di tutte le sue diverse componenti (transfrontaliera, transnazionale e interregionale). Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche.

Se per la passata programmazione (14-20) il quadro strategico di riferimento è stata la Strategia “Europa 2020”, basata su tre priorità interconnesse ovvero, crescita intelligente, mediante lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione, crescita sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2, crescita solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, oggi il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

La Strategia “Europa 2020” oggi è dunque rivista alla luce **dell'Agenda 2030**, che rappresenta anche la conclusione del lunghissimo processo negoziale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, iniziato nel 1987 con la pubblicazione del **Rapporto della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo** (meglio nota come Commissione Brundtland) e terminato con tre eventi che hanno definito diversi aspetti cruciali dell'Agenda:

la **conferenza di Addis Abeba** sul finanziamento allo sviluppo; l'approvazione della **Risoluzione A/RES/70/1** da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU; la **Conferenza COP21 di Parigi** sul cambiamento climatico.

L'Agenda 2030 racchiude un concetto di sviluppo equo e sostenibile evoluto, che consiste nell'equilibrio virtuoso fra tre dimensioni: quella economica, quella ambientale e quella sociale. Nell'Agenda 2030 queste tre dimensioni si integrano con **l'approccio delle cinque P**: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership:

- **People.** Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.
- **Planet.** L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, anche attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo, gestendo responsabilmente le sue risorse naturali e agendo rapidamente sul cambiamento climatico, per supportare i bisogni delle generazioni attuali e future.
- **Prosperity.** Tutti gli esseri umani devono poter vivere un'esistenza soddisfacente e il progresso economico, sociale e tecnologico deve avvenire in armonia con la natura.
- **Peace.** Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste ed inclusive, libere da paura e violenza. Non può esserci sviluppo sostenibile senza pace e pace senza sviluppo sostenibile.
- **Partnership.** I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata su un rafforzato spirito di solidarietà globale, focalizzata in particolare sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, i portatori di interessi e le persone.

I PNNR, quale declinazione della strategia di crescita sostenibile europea **ed i POR**, come strumenti operativi della programmazione 2021-2027 saranno l'occasione per declinare a livello nazionale e regionale gli Obiettivi fissati per il 2030. Ma ci sono realtà territoriali che stanno già sperimentando politiche orientate all'attuazione dei 17 goals.

A livello italiano, in particolare, dal 2016, con l'approvazione della riforma della legge di bilancio, è previsto che in un apposito allegato al Documento di economia e Finanza (Def) fossero "riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT".

A partire dal 2016, agli indicatori e alle analisi sul benessere si affiancano dunque gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, i "Sustainable Development Goals" (SDGs) delle Nazioni Unite.

La programmazione regionale ed il ruolo delle città

In attesa dell'approvazione dei nuovi regolamenti comunitari relativi alla Politica di Coesione per il periodo 2021-2027 e, successivamente, dei documenti di programmazione che a livello regionale declineranno le linee nazionali per l'utilizzo delle risorse 2021-2027, le Regioni, a fronte dell'emergenza Covid-19, sono state coinvolte nell'impiego dei fondi della programmazione 14- 20 non ancora impegnati.

Il Governo, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 126 del Decreto Legge 18/2020, ha richiesto alle Regioni e le Province Autonome di utilizzare parte dei fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, operando una sostanziale riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 volta a consentire un utilizzo tempestivo delle risorse europee al fine, non solo di fronteggiare l'emergenza, ma anche di adeguare finalità, modalità e tempistiche degli interventi della politica di coesione originariamente programmati alla luce delle oggettive complessità di attuazione che la crisi per la pandemia sta comportando.

Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 prevedeva specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, pur salvaguardando l'addizionalità delle risorse per la coesione e consentendo di preservare sia le prospettive di medio termine di alcune scelte di intervento, sia i progetti (e la relativa attività amministrativa legata alle procedure di attivazione) già selezionati dall'Autorità di Gestione o in corso di realizzazione.

Il ruolo delle città sarà ancor più rilevante anche per la programmazione entrante (2021-2027). Basti pensare alle risorse del Recovery plan che saranno destinate, a livello nazionale, al piano contro il dissesto idrogeologico e alla mobilità verde nelle città, oltre a quelle da destinare ai progetti di digitalizzazione (c.a. 40 miliardi), tra cui la banda larga.

Intanto ANCI ha dato presentato alla commissione Bilancio del Senato, nel corso delle audizioni sul Recovery Fund, le priorità provenienti dai Comuni italiani, articolate su 10 punti:

- Edilizia verde, efficienza energetica
- Mobilità sostenibile pubblica
- Economia circolare e riuso delle acque
- Città digitali e intelligenti
- La scuola al centro della città
- Una casa per tutti
- Periferie creative: rigenerazione urbana e comunità
- Cultura "è" turismo
- Patto per lo sviluppo delle città metropolitane
- Aumento delle capacità manageriali degli amministratori comunali

L'attenzione dovrebbe essere puntata sulla concentrazione delle risorse su interventi strutturali, capaci di dare un nuovo volto alle città italiane, rendendole una volta per tutte volano di crescita e sviluppo, a discapito di micro-interventi locali di basso impatto.

Una crescita delle capacità gestionali degli enti territoriali su progetti e relativi fondi è una delle sfide portate all'attenzione del Governo da parte dei comuni.

1.3 - Lo scenario nazionale

LEGGE DI BILANCIO 2022: legge 30.12.2021, n. 234

Si riportano di seguito le principali disposizioni di interesse per i Comuni:

- Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (art. 1, commi 14 e 15)

La norma interviene sulla governance dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione.

- Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28)

Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxidetrattazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo. In tutti gli altri casi, il termine ultimo per concludere i lavori per beneficiare del superbonus 110% resta confermato al 30 giugno 2022. Inoltre, vengono ammesse nel superbonus le abitazioni servite dal teleriscaldamento e vengono allineate le scadenze dei lavori trainanti con quelle dei lavori trainati.

- Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)

La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC). Si precisa che resta

fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio. Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

- Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171)
La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

- Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)
Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni di euro per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

- Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

- Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)
Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

- Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

- Fondo unico nazionale per il turismo (art. 1, commi 366-372)

Viene istituito un Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente con una dotazione pari 120 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024, con la finalità di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, è istituito un altro Fondo nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

- Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380) Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.
- Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390)
Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.
- Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (art. 1, comma 392)
Viene istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.
- Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399)
La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)
Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).
- Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415)
La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.
- Rifinanziamento aree interne (art. 1, commi 418-419)
Si dispone il rifinanziamento della Strategia Nazionale Aree interne con un incremento di 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024 per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle aree interne.
- Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 1, commi 534-542)
Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022. Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici devono essere comunicate dai Comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022.
- Fondi perequativi, finanziamento e sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane (art. 1, comma 561)
La norma prevede per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane un aumento graduale del contributo. Si prevede quindi un

contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Tali fondi sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.

- Incremento fondo di solidarietà comunale per funzioni sociali, Comuni della Sicilia e della Sardegna (art. 1, comma 563)

La norma comporta l'incremento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per il 2022, di 52 milioni per il 2023, di 60 milioni per il 2024, di 68 milioni per il 2025, di 77 milioni per il 2026, di 87 milioni per il 2027, di 97 milioni per il 2028, di 107 milioni per il 2029, di 113 milioni a decorrere dal 2030. L'intervento è finalizzato ad assicurare anche ai Comuni della Sicilia e della Sardegna le risorse finanziarie per il perseguimento dei Lep, o di obiettivi di servizio incrementali, in materia di funzioni sociali, allineando le risorse aggiuntive a quanto già stabilito dal 2021 per i Comuni delle regioni a statuto ordinario.

- Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564)

La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicate ai commi 172, 174 e 563.

- Rifinanziamento del fondo di cui all'art. 53 del d.l. 104/2020 ed estensione ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (art. 1, commi 565-566)

L'articolo 53 del decreto legge n. 104 del 2020 e il comma 775 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 115/2020, hanno previsto l'istituzione di un fondo (100 milioni di euro per l'anno 2020, 150 milioni di euro per l'anno 2021 e 100 milioni di euro per l'anno 2022) per favorire il risanamento finanziario dei comuni in predissesto, il cui deficit strutturale è imputabile sostanzialmente alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative. La norma in oggetto, in considerazione delle difficoltà strutturali degli enti e della necessità di assicurare condizioni più favorevoli per la predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, prevede un rifinanziamento dell'intervento stesso. L'intervento viene inoltre esteso anche ai Comuni della Sicilia e della Sardegna con previsione di introduzione delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard nei rispettivi territori. In particolare, agli enti locali della Sicilia e della Sardegna, che non hanno partecipato al riparto delle risorse previste per le medesime finalità negli anni precedenti, è riservato l'importo di 50 mln per l'anno 2022 e partecipano alle nuove risorse relative agli anni 2022 e 2023. Si prevede, infine, che il contributo complessivamente riconosciuto a ciascun ente non possa essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 nettizzato dei contributi allo scopo già assegnati in passato. Il contributo è prioritariamente destinato alla riduzione, anche anticipata, del disavanzo di amministrazione. A seguito dell'utilizzo dei predetti contributi, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

- Fondo per iniziative in favore della legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (art. 1, comma 589)

La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 destinato agli enti locali per consentire l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, per finanziare misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli

amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate.

- Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (art. 1, commi 590-591)
La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.
- Disposizioni concernenti le modalità per il riparto delle risorse sui Livelli essenziali delle prestazioni da assegnare agli enti territoriali (art. 1, comma 592)
La norma è volta a prevedere il preventivo assenso della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) per la definizione dei criteri di riparto delle risorse da assegnare agli enti locali in relazione alle funzioni correlate ai livelli essenziali delle prestazioni definiti dai ministeri competenti, nonché ai relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio.
- Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (art. 1, commi 593-596)
La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente o parzialmente montani. Per il finanziamento del Fondo, è previsto uno stanziamento pari a 100 milioni di euro nel 2022 e a 200 milioni a decorrere dall'anno 2023. Inoltre, la disposizione individua puntualmente, gli interventi finanziabili.
- Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (art. 1, commi 597- 603) La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.
- Disposizioni in materia di trattamento accessorio (art. 1, commi 604-606)
Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.
- Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611)
Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.
- Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707)
La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022. Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure:
 - l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
 - l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
 - le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con

allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;

- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001.

Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022. La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla legge di bilancio.

- Fondo per le non autosufficienze (art. 1, comma 677)
Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.
- Disposizioni in materia di procedura di riequilibrio finanziario dei Comuni (art. 1, comma 767)
- Finanziamento Fondo salva-opere (art. 1, comma 815)
Il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022.
- Spesa per investimenti pubblici (art. 1, comma da 820)
Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.
- Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874)
Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023
- Facoltà di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 1, commi 992-994)
- Misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica amministrazione (art. 1, comma 995)

L'art. 1, comma 6, della legge di bilancio prevede che "Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche". Quest'ultima, è stata rivista prevedendo il passaggio da cinque a quattro scaglioni di reddito e individuando rispettivamente le seguenti aliquote d'imposta per ciascuno scaglione:

- 23% per i redditi fino a 15.000 euro;
- 25% per quelli fra 15.000 e 28.000 euro;
- 35% per i redditi fra 28.000 e 50.000 euro;
- 43% per i redditi oltre 50.000 euro.

Le modifiche delle aliquote e degli scaglioni dell'Irpef impattano anche sull'ammontare delle addizionali comunali.

DECRETO MILLEPROROGHE

Rinviata l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022: Il Piano integrato di attività e organizzazione è stato introdotto dal decreto “Reclutamento” (art. 6 del dl 80/2021) per tutte le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con un triplice obiettivo:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese, anche attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;
- garantire il diritto di accesso, nelle forme ulteriori rispetto a quelle classiche previste dalla legge 241/1990, armonizzando queste finalità con il vigente apparato normativo di settore e con due disposizioni in particolare, il d. lgs 150/2009 e la legge 190/2021.

Il nuovo documento è destinato a prendere il posto di altri, a partire dal programma triennale del fabbisogno del personale passando al piano delle performance fino al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. La stessa norma istitutiva ha demandato ai provvedimenti attuativi il compito di «individuare e abrogare» gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di nuova istituzione.

1.3 Lo scenario regionale

Nel 2020 il quadro economico generale della Sardegna, come quello delle altre regioni italiane, è stato fortemente condizionato dalla diffusione della pandemia Covid-19, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale in un quadro recessivo che ha coinvolto l'intero Paese e molte delle principali economie a livello internazionale. I dati riportati dall'approfondimento della Banca D'Italia sull'economia della Sardegna evidenziano, che nella prima parte del 2021 la congiuntura economica in regione è progressivamente migliorata, grazie all'accelerazione della campagna vaccinale e della connessa attenuazione del rischio sanitario e delle misure restrittive. L'attività del settore produttivo si è intensificata, in misura differenziata, in tutti i comparti: il recupero è apparso più marcato in particolare nei servizi, che hanno beneficiato della ripresa della domanda per turismo, trasporti, commercio e attività sociali. Questo ha comportato, soprattutto nel secondo trimestre 2021, una ripresa economica. Infatti, le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) indicano una marcata crescita del PIL della Sardegna da aprile a giugno, dopo il lieve calo nei primi tre mesi dell'anno. La ripresa è stata favorita dal rafforzamento degli investimenti, anche attraverso le misure di incentivazione e di contributi a fondo perduto poste in essere dai diversi livelli di governo, e dalla parziale ripresa della domanda per consumi. Nonostante la redditività aziendale stia tornando ai livelli simili a quelli osservati nel 2019, permangono ancora elementi di incertezza che si riflettono nell'atteggiamento prudentiale degli operatori economici.

Nel corso del 2020 e in gran parte nel 2021 la RAS ha attuato diverse politiche volte a sostenere le imprese e le famiglie e ad accompagnare la ripresa economica, quali:

- la concessione di ristori tesi a compensare il mancato reddito;
- interventi indirizzati al mantenimento dei livelli occupazionali attraverso l'abbattimento del costo del lavoro;
- la costituzione di fondi specifici per favorire l'accesso al credito, per la concessione di prestiti alle grandi imprese alberghiere e per favorire l'occupazione e promuovere la crescita dimensionale delle imprese;
- la concessione di contributi a fondo perduto del 40 per cento alle imprese artigiane per incentivare gli investimenti;
- finanziamento agli enti locali di politiche di investimento nei diversi comparti.

DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' REGIONALE

Il ddl n. 301 del 17.12.2021, disegno di legge di stabilità regionale, è indirizzata a superare la gestione dell'emergenza in senso stretto e ad individuare un programma di interventi per lo sviluppo del territorio. La manovra conferma sostanzialmente le spese ricorrenti, continuative o permanenti, come sanità e funzionamento del sistema regione, rfinanzia gli interventi ordinari, continuando a ritenere

strategico il finanziamento dell'istruzione universitaria al fine di investire sul capitale umano considerato la vera base della ripresa, il finanziamento delle politiche per il lavoro e della formazione, al fine di creare maggiore professionalità e creare un punto di incontro tra domanda e offerta e prevede nuovi strumenti indirizzati alla ripresa economica, al contrasto dello spopolamento e allo sviluppo locale.

La spesa sanitaria rappresenta sempre quella con maggiore incidenza sul bilancio regionale, nel 2022 si attesta intorno al 45 per cento della spesa complessiva. Seguono le missioni relative allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, trasporti e diritto alla mobilità e relazioni con gli enti territoriali che si attestano intorno al 9 per cento della spesa complessiva, sempre calcolata al netto delle partite prettamente contabili e di giro. Rispetto alla manovra precedente si segnalano gli incrementi nelle missioni relative ai diritti sociali e le politiche per la famiglia, agricoltura e politiche agroalimentari, relazioni con le autonomie locali e sviluppo economico e competitività. La nuova manovra è pertanto sensibilmente orientata al proseguimento delle azioni di politiche sociali per le famiglie ma soprattutto alla ripresa economica e al sostegno delle attività che continuano a trovarsi in difficoltà a seguito dell'incertezza dello scenario economico, tra attese sull'evoluzione della pandemia e prospettive di rilancio legate al PNRR.

Di seguito si riportano le norme di interesse per i Comuni:

Art. 2 del DDL reca disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali:

- al comma 1 sono quantificate e ripartite le risorse del fondo unico degli enti locali per le annualità 2022/2024, al netto dei trasferimenti quali quote sostitutive delle sopresse accise sull'energia elettrica pari a circa 49 milioni. La ripartizione, oltre le consuete quote riservate ai comuni e agli enti individuati dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 come modificato dalla legge regionale n. 7 del 2021, conferma:
 - a) il finanziamento alla provincia di Nuoro per il funzionamento del museo MAN;
 - b) il finanziamento degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica in osservanza delle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI) relativi a interventi compresi nell'ambito territoriale comunale;
 - c) Il finanziamento in favore della città metropolitana di Cagliari al fine di garantire la continuità delle funzioni e dei servizi trasferiti dalla Provincia di Cagliari, ai sensi della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2;
- il comma 2 prevede un contributo ai Soggetti Attuatori dei progetti di sviluppo della Programmazione Territoriale per il sostegno dei costi gestionali per l'esercizio associato delle funzioni di coordinamento e attuazione dei progetti di sviluppo territoriale, anche in funzione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 39/44 del 30 luglio 2020.
- Comma 3. Con la legge n. 40 del 2018 sono stati istituiti due fondi distinti destinati alle situazioni di crisi degli enti locali, uno destinato a finanziare gli enti locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per l'onere derivante da procedure espropriative e l'altro destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio delle province e della città metropolitana di Cagliari. In considerazione della crescente richiesta negli ultimi anni da parte di diversi comuni di intervenire alla salvaguardia dei propri bilanci, con la legge n. 17 del 2021 si è provveduto a modificare la legge n. 40 del 2018 inserendo la possibilità di provvedere al trasferimento di un contributo straordinario al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio anche a favore degli enti locali e non solo delle province e città metropolitana di Cagliari. Con questa disposizione, al fine di assicurare maggiore flessibilità di utilizzo delle due forme di sostegno straordinario agli enti locali, si istituisce un unico fondo; in base alla ricognizione effettuata sul territorio, delle varie esigenze rappresentate dagli enti locali, e in base ai criteri definiti in Giunta, previa intesa con la Conferenza Regione-enti locali, attraverso il fondo si può provvedere agli interventi straordinari di volta in volta necessari.

Art. 3 del DDL 301 reca disposizioni in materia di opere pubbliche

- Comma 1. Nell'ambito dell'attività di ricerca e studio per il monitoraggio innovativo delle infrastrutture viarie e per la sicurezza di ponti e viadotti, anche al fine di evidenziare le principali criticità e le correlate priorità di intervento, l'Amministrazione regionale intende

effettuare verifiche puntuali sullo stato dei manufatti stradali. Con la presente disposizione si prevede di finanziare tali interventi, al fine di dare attuazione alle opere più urgenti.

Art. 4 contiene disposizioni in materia di sanità e politiche sociali.

- La proposta normativa ridefinisce l'importo del fondo della non autosufficienza per il triennio 2022/2024, comprensiva della somma di euro 300.000 destinata alla realizzazione di un programma di sport e riabilitazione a favore di pazienti non autosufficienti, e ricomprende al suo interno le risorse del programma di vita indipendente per il quale si prevede, in linea con gli accordi Stato-regioni, l'estensione all'intero territorio regionale in tutti gli ambiti PLUS. La Regione Sardegna ha aderito fin dalla prima annualità alla sperimentazione sul territorio regionale di progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzata all'adozione di un modello di intervento uniforme su tutto il territorio nazionale. I destinatari degli interventi sono persone maggiorenni, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

Art. 9 Disposizioni in materia di sviluppo del territorio e dell'ambiente e transizione energetica

- Comma 4. Al fine di favorire l'occupazione, con la legge regionale n. 1 del 2009, articolo 3, comma 2, lettera b), e successive modifiche ed integrazioni, è stata prevista l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti, solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile, nonché ricadenti nei comuni che hanno subito rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. A legislazione vigente l'autorizzazione di spesa per tali finalità è determinata in euro 8.000.000 per ciascun anno. Con la presente disposizione, considerata la richiesta sempre più numerosa da parte dei Comuni, si intende ampliare l'elenco dei comuni beneficiari attraverso l'incremento dell'autorizzazione di euro 2.000.000 per anno, rideterminando lo stanziamento pari a euro 10.000.000 per ciascun anno.

Art. 11 Disposizioni in materia di sviluppo locale

- Commi 1, 2 e 3. Con la presente disposizione l'Amministrazione regionale stanziava un fondo di rotazione di 40 milioni di euro da destinare agli enti locali per la progettazione delle opere, in un momento in cui c'è una sovrabbondanza di risorse da parte di tutti i livelli di governo per incentivare gli investimenti. Il fondo opera come anticipazione delle spese di progettazione e come tale la somma erogata viene trattata a titolo di anticipazione sul finanziamento dell'opera, se finanziata dall'Amministrazione regionale, oppure la stessa deve essere restituita entro 36 mesi.
- Comma 4. La disposizione prevede uno stanziamento teso a sostenere il modello di governance previsto nell'ambito del percorso di territorializzazione delle politiche di sviluppo proposto dalla Regione. La finalità della norma è quella di garantire un adeguato sostegno alla crescita della capacità amministrativa dei soggetti locali coinvolti nei processi territoriali di sviluppo, nonché assicurare il necessario coordinamento fra il livello regionale e quello territoriale, in una logica di condivisione dei processi e delle problematiche di attuazione degli interventi e di superamento delle criticità, assicurando un adeguato livello di efficacia dell'azione amministrativa sul territorio regionale. A tal fine è quindi prevista l'attivazione di specifiche professionalità da individuare a supporto delle amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, al fine di favorire l'implementazione delle attività delle comunità locali e delle reti di relazioni nell'ambito della programmazione territoriale.

1.5 - Il contesto locale

La conoscenza della storia del nostro paese nonché del territorio e delle sue strutture costituisce attività prodromica ad ogni azione programmatica e alla definizione di ogni strategia politica. Si

procederà pertanto ad una breve illustrazione del nostro paese per poi proseguire con la presentazione dei dati relativi al territorio, la popolazione e il contesto socio economico.

1.5.1 - Breve descrizione di Uta

Uta è una cittadina a 23 chilometri da Cagliari, nel sud Sardegna, situata nella Pianura del Campidano di Cagliari, tra il Fiume Cixerri ed il Fiume Mannu, e si estende per una superficie di circa 134 chilometri quadrati. Al paese si accede - da nord – attraverso la Strada Statale 130 e - da sud – attraverso la Strada Provinciale “Pedemontana”.

Il territorio di Uta si caratterizza per la presenza di svariate aree di notevole interesse ambientale, paesaggistico e naturalistico, soprattutto nella zona di Monte Arcosu, che ospita l’Oasi del WWF, Sa Spindula, Monte Lattias etc. Nel centro storico si conservano case di inizio Novecento, costruite in mattoni crudi e con struttura ‘a corte’. Il territorio attorno offre splendidi paesaggi, come la foresta di Gutturu Mannu. Nella campagna a sud del paese c’è la chiesa di santa Maria, che i Vittorini di Marsiglia, costruirono nel XII secolo, insieme al monastero: bellissimo esempio di architettura romanica sarda

La vicinanza con Cagliari ha favorito, nel corso degli ultimi anni, un considerevole sviluppo dal punto di vista edilizio, con il conseguente aumento della popolazione.

1.5.2 - Il territorio in numeri

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le infrastrutture di Uta.

Superficie in Kmq			134,46
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi		3
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	10,00
	* Comunali	Km.	25,00
	* Vicinali	Km.	16,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	Deliberazione C.C. 01 del 11.01.1995
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	Deliberazione C.C. 04 del 21.02.1997
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒	No ☐	D.A.1994/4 del 31.12.1979
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	Si ☒	No ☐	Deliberazione C.C. 33 del 27/10/2003

1.5.3 - Analisi demografica

Tra le informazioni che l’Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l’attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

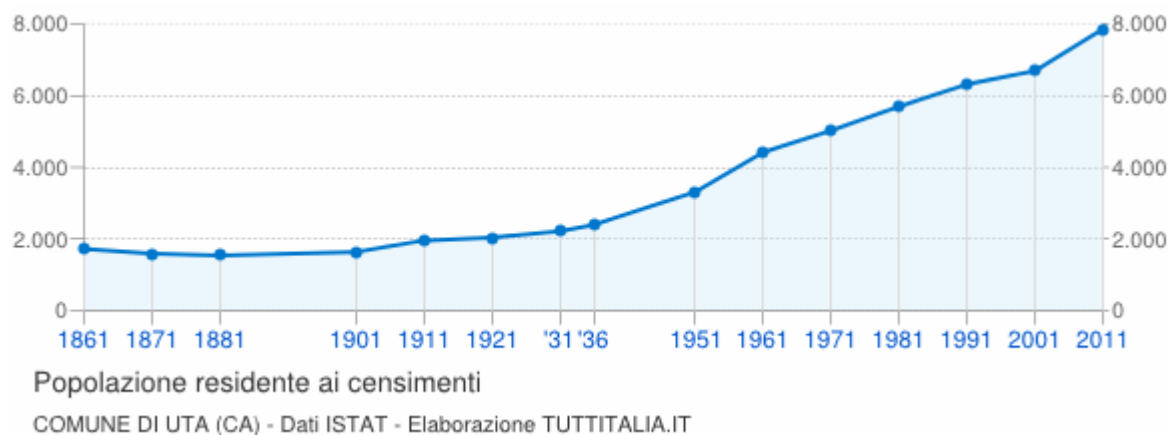
L’andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all’erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali dati demografici, riportati nelle tabelle sottostanti, costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

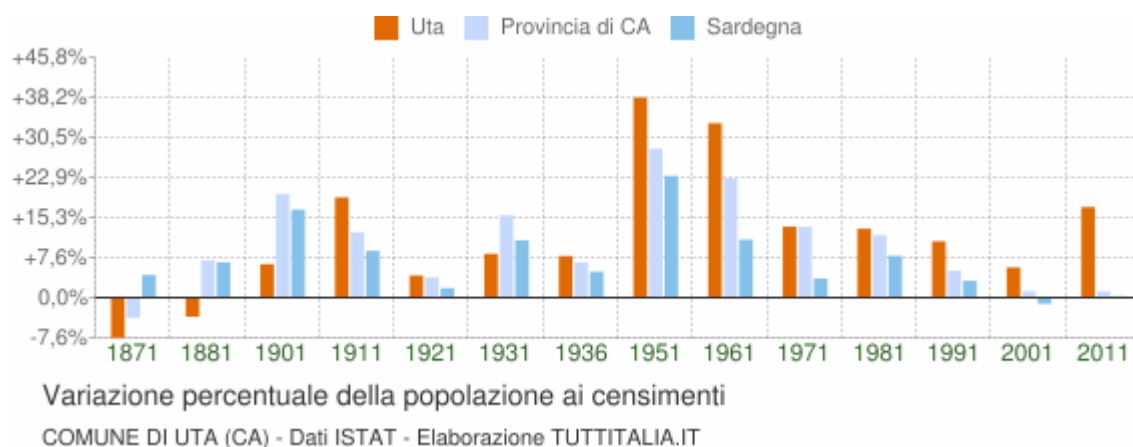
Il Comune di Uta ha una popolazione residente alla data del 31.12.2021 è di 8735 abitanti.

Al fine di apprezzare i mutamenti demografici è utile illustrare l’andamento demografico storico,

sulla base dei dati dei censimenti della popolazione, dal 1861 al 2011.

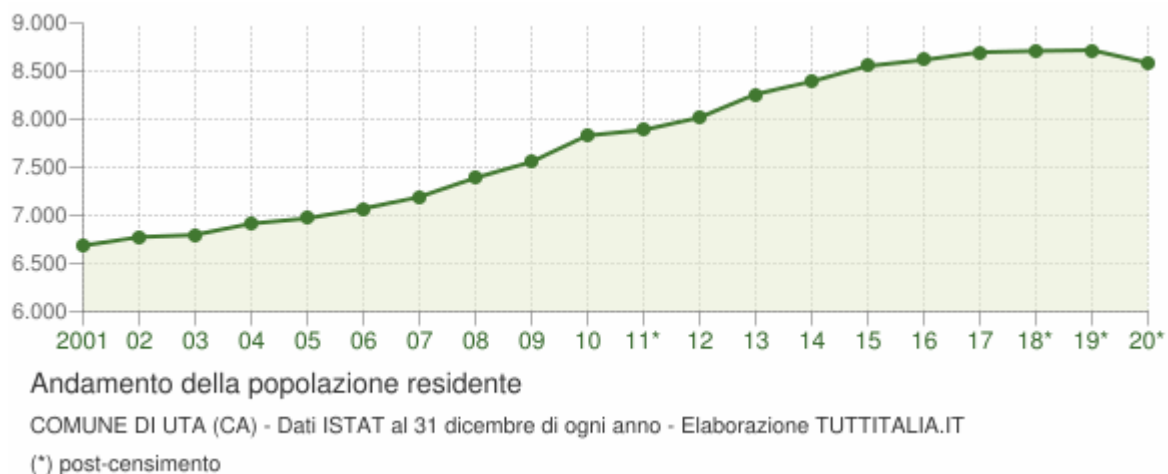


Le variazioni della popolazione di Uta negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della città metropolitana di Cagliari e della regione Sardegna.



Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Uta dal 2001 al 2020.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Uta** dal 2001 al 2020.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	6.686	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.774	+88	+1,32%	-	-
2003	31 dicembre	6.798	+24	+0,35%	2.228	3,05
2004	31 dicembre	6.915	+117	+1,72%	2.283	3,03
2005	31 dicembre	6.969	+54	+0,78%	2.343	2,97
2006	31 dicembre	7.071	+102	+1,46%	2.398	2,95
2007	31 dicembre	7.191	+120	+1,70%	2.477	2,90
2008	31 dicembre	7.390	+199	+2,77%	2.587	2,86
2009	31 dicembre	7.557	+167	+2,26%	2.699	2,80
2010	31 dicembre	7.831	+274	+3,63%	2.853	2,74
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	7.915	+84	+1,07%	2.911	2,72
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	7.859	-56	-0,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.889	+58	+0,74%	2.935	2,69
2012	31 dicembre	8.017	+128	+1,62%	2.999	2,67
2013	31 dicembre	8.259	+242	+3,02%	3.113	2,65
2014	31 dicembre	8.392	+133	+1,61%	3.176	2,64
2015	31 dicembre	8.553	+161	+1,92%	3.272	2,61
2016	31 dicembre	8.617	+64	+0,75%	3.314	2,58
2017	31 dicembre	8.696	+79	+0,92%	3.367	2,56
2018*	31 dicembre	8.710	+14	+0,16%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	8.718	+8	+0,09%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	8.585	-133	-1,53%	(v)	(v)

Fonte: tuttitalia, link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

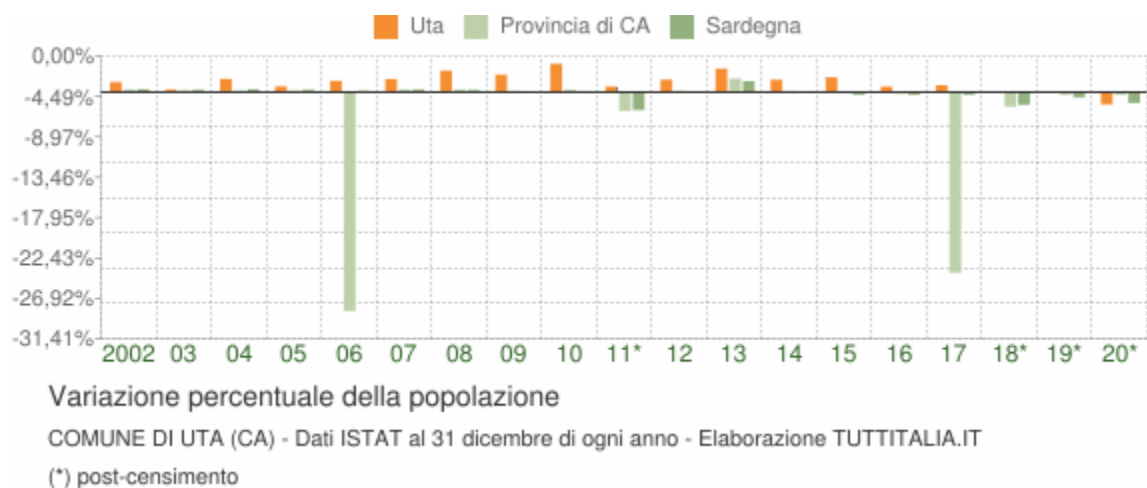
(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

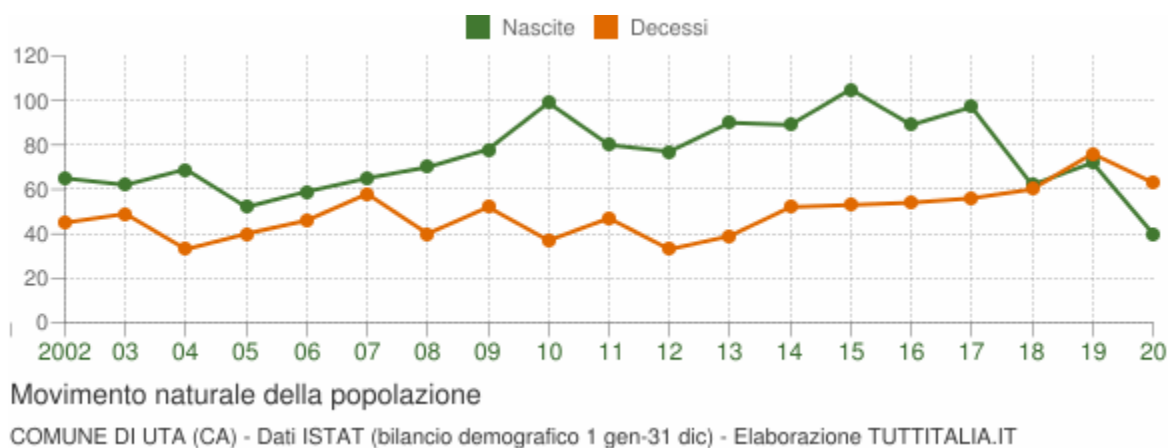
Variazione percentuale della popolazione

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni annuali della popolazione di Uta, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Cagliari e della regione Sardegna. Tale tabella evidenzia che la crescita percentuale della popolazione del Comune di Uta è maggiore rispetto alla crescita media dei Comuni della Città Metropolitana e anche dell'intera Sardegna.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	65	-	45	-	+20
2003	1 gennaio-31 dicembre	62	-3	49	+4	+13
2004	1 gennaio-31 dicembre	69	+7	33	-16	+36
2005	1 gennaio-31 dicembre	52	-17	40	+7	+12
2006	1 gennaio-31 dicembre	59	+7	46	+6	+13
2007	1 gennaio-31 dicembre	65	+6	58	+12	+7
2008	1 gennaio-31 dicembre	70	+5	40	-18	+30
2009	1 gennaio-31 dicembre	78	+8	52	+12	+26
2010	1 gennaio-31 dicembre	99	+21	37	-15	+62
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	61	-38	40	+3	+21
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	19	-42	7	-33	+12

2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	80	-19	47	+10	+33
2012	1 gennaio-31 dicembre	77	-3	33	-14	+44
2013	1 gennaio-31 dicembre	90	+13	39	+6	+51
2014	1 gennaio-31 dicembre	89	-1	52	+13	+37
2015	1 gennaio-31 dicembre	105	+16	53	+1	+52
2016	1 gennaio-31 dicembre	89	-16	54	+1	+35
2017	1 gennaio-31 dicembre	97	+8	56	+2	+41
2018*	1 gennaio-31 dicembre	62	-35	60	+4	+2
2019*	1 gennaio-31 dicembre	72	+10	76	+16	-4
2020*	1 gennaio-31 dicembre	40	-32	63	-13	-23

Fonte: tuttitalia, link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

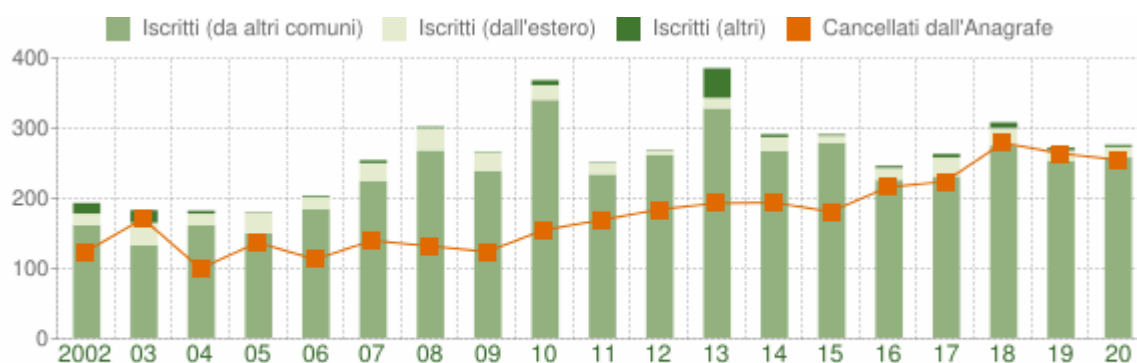
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Uta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	161	16	15	117	7	0	+9	+68
2003	132	32	18	140	6	25	+26	+11
2004	160	17	4	93	5	2	+12	+81
2005	149	29	1	129	4	4	+25	+42
2006	183	17	2	95	12	6	+5	+89
2007	223	26	4	132	8	0	+18	+113
2008	267	32	2	126	4	2	+28	+169

2009	238	26	1	109	13	2	+13	+141
2010	339	21	7	143	8	4	+13	+212
2011 ⁽¹⁾	175	11	0	118	2	3	+9	+63
2011 ⁽²⁾	58	5	1	37	9	0	-4	+18
2011 ⁽³⁾	233	16	1	155	11	3	+5	+81
2012	260	7	1	173	10	1	-3	+84
2013	327	15	42	160	9	24	+6	+191
2014	266	20	4	177	11	6	+9	+96
2015	278	10	2	170	11	0	-1	+109
2016	225	17	3	196	18	2	-1	+29
2017	230	27	5	186	18	20	+9	+38
2018*	274	25	8	236	24	19	+1	+28
2019*	252	15	4	240	24	0	-9	+7
2020*	257	15	3	235	18	2	-3	+20

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Distribuzione della popolazione

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	350	0	0	0	170 <i>48,6%</i>	180 <i>51,4%</i>	350	4,1%
5-9	443	0	0	0	220 <i>49,7%</i>	223 <i>50,3%</i>	443	5,2%
10-14	406	0	0	0	209 <i>51,5%</i>	197 <i>48,5%</i>	406	4,7%
15-19	349	0	0	0	183 <i>52,4%</i>	166 <i>47,6%</i>	349	4,1%
20-24	328	4	0	0	164 <i>49,4%</i>	168 <i>50,6%</i>	332	3,9%
25-29	400	35	0	0	224 <i>51,5%</i>	211 <i>48,5%</i>	435	5,1%
30-34	396	156	0	4	263 <i>47,3%</i>	293 <i>52,7%</i>	556	6,5%
35-39	348	363	0	19	369 <i>50,5%</i>	361 <i>49,5%</i>	730	8,5%
40-44	272	471	4	40	418 <i>53,1%</i>	369 <i>46,9%</i>	787	9,2%
45-49	208	464	9	39	366 <i>50,8%</i>	354 <i>49,2%</i>	720	8,4%
50-54	124	541	9	40	386 <i>54,1%</i>	328 <i>45,9%</i>	714	8,3%
55-59	87	541	29	37	362	332	694	8,1%

					52,2%	47,8%		
60-64	48	436	38	30	289 52,4%	263 47,6%	552	6,4%
65-69	27	329	40	21	227 54,4%	190 45,6%	417	4,9%
70-74	23	314	49	11	185 46,6%	212 53,4%	397	4,6%
75-79	20	200	71	3	144 49,0%	150 51,0%	294	3,4%
80-84	18	119	81	5	107 48,0%	116 52,0%	223	2,6%
85-89	10	45	81	1	51 37,2%	86 62,8%	137	1,6%
90-94	2	11	29	0	13 31,0%	29 69,0%	42	0,5%
95-99	0	0	6	0	1 16,7%	5 83,3%	6	0,1%
100+	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	1	0,0%
Totale	3.859	4.029	447	250	4.351 50,7%	4.234 49,3%	8.585	100,0%

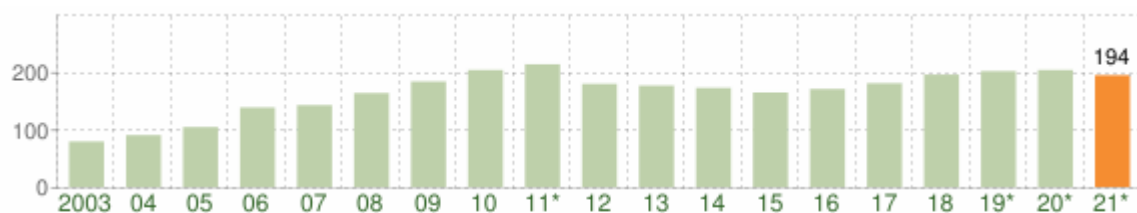
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	24	19	43	1	0	1	2,3%
1	31	39	70	3	0	3	4,3%
2	25	34	59	0	1	1	1,7%
3	44	45	89	0	0	0	0,0%
4	46	43	89	1	1	2	2,2%
5	53	44	97	1	0	1	1,0%
6	48	41	89	0	0	0	0,0%
7	41	53	94	1	2	3	3,2%
8	42	40	82	0	0	0	0,0%
9	36	45	81	0	1	1	1,2%
10	49	48	97	1	0	1	1,0%
11	41	48	89	1	1	2	2,2%
12	48	35	83	0	1	1	1,2%
13	40	33	73	0	0	0	0,0%
14	31	33	64	0	1	1	1,6%
15	32	32	64	0	1	1	1,6%
16	47	34	81	2	1	3	3,7%
17	37	33	70	0	1	1	1,4%
18	30	32	62	1	0	1	1,6%

Cittadini stranieri Uta 2021

Popolazione straniera residente a **Uta** al 01.01.2021.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

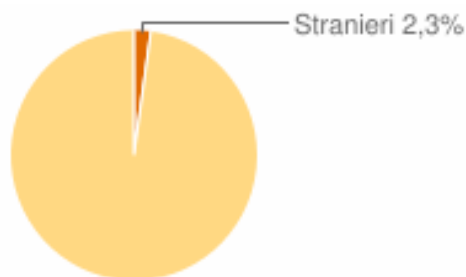


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

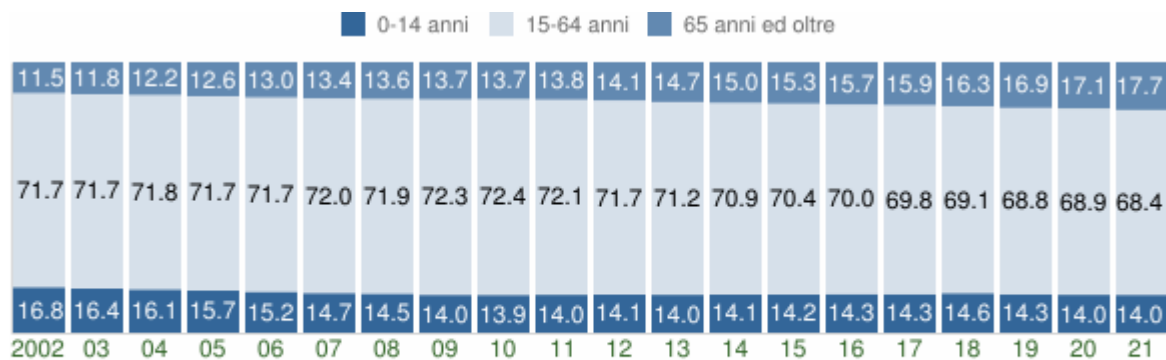
Gli stranieri residenti a Uta al 1° gennaio 2021 sono **194** e rappresentano il 2,3% della popolazione residente.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.127	4.794	765	6.686	37,2
2003	1.113	4.858	803	6.774	37,6
2004	1.092	4.879	827	6.798	38,0

2005	1.086	4.958	871	6.915	38,4
2006	1.061	5.000	908	6.969	38,8
2007	1.036	5.089	946	7.071	39,1
2008	1.043	5.168	980	7.191	39,5
2009	1.033	5.341	1.016	7.390	39,6
2010	1.053	5.473	1.031	7.557	39,8
2011	1.098	5.649	1.084	7.831	39,9
2012	1.113	5.660	1.116	7.889	40,3
2013	1.123	5.711	1.183	8.017	40,8
2014	1.164	5.853	1.242	8.259	40,9
2015	1.195	5.910	1.287	8.392	41,2
2016	1.224	5.991	1.338	8.553	41,5
2017	1.232	6.017	1.368	8.617	41,9
2018	1.271	6.008	1.417	8.696	42,1
2019*	1.242	5.997	1.471	8.710	42,6
2020*	1.221	6.006	1.491	8.718	43,0
2021*	1.199	5.869	1.517	8.585	43,6

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Uta.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	67,9	39,5	67,1	76,2	17,3	9,7	6,7
2003	72,1	39,4	73,6	77,7	18,1	9,1	7,2
2004	75,7	39,3	78,5	82,1	17,6	10,1	4,8
2005	80,2	39,5	76,7	85,3	17,9	7,5	5,8
2006	85,6	39,4	77,7	88,6	17,3	8,4	6,6
2007	91,3	38,9	75,9	89,8	16,7	9,1	8,1
2008	94,0	39,1	83,8	93,9	16,7	9,6	5,5
2009	98,4	38,4	81,6	93,6	17,2	10,4	7,0
2010	97,9	38,1	89,6	95,4	17,8	12,9	4,8
2011	98,7	38,6	94,8	98,0	19,3	10,2	6,0
2012	100,3	39,4	102,7	100,7	20,4	9,7	4,1
2013	105,3	40,4	104,8	104,9	20,3	11,1	4,8
2014	106,7	41,1	117,5	104,9	20,8	10,7	6,2
2015	107,7	42,0	122,5	108,2	21,2	12,4	6,3

2016	109,3	42,8	123,5	111,9	21,6	10,4	6,3
2017	111,0	43,2	129,2	117,1	21,9	11,2	6,5
2018	111,5	44,7	130,3	124,1	23,6	7,1	6,9
2019	118,4	45,2	139,9	128,2	21,3	8,3	8,7
2020	122,1	45,2	148,1	135,0	20,4	4,6	7,3
2021	126,5	46,3	158,2	144,3	18,2		

Gli indici demografici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva).

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Uta dice che ci sono 126,5 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Uta nel 2021 ci sono 46,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Uta nel 2021 l'indice di ricambio è 158,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.5.4 - Le condizioni socio economiche del territorio¹

L'anno in corso è stato segnato dall'emergenza sanitaria, che ha inciso duramente sulle economie della maggior parte dei Paesi del mondo.

La struttura produttiva regionale registra, al 2019, 143.122 imprese attive, distribuite fra i seguenti settori: Commercio (26%); Agricoltura (24%); Altri servizi (20%); Edilizia (14%); Hotel/Ristorazione (9%); Industria (7%). Il 96% di esse ha meno di 10 addetti. Prevale dunque la microimpresa, mentre le piccole imprese (3.341 in Sardegna) e quelle medie e grandi (rispettivamente 325 e 27) hanno un'incidenza bassissima sul complesso delle attività, anche in

¹ Fonti: ISTAT – Dati statistici per il territorio - Regione Sardegna;
ISTAT – elaborazione Openpolis
Commissione europea – EURES
ISTAT – Rapporto annuale – La situazione del Paese

termini di forza lavoro impiegata (6% di addetti contro il 22,5% a livello nazionale). Il sistema regionale è fortemente caratterizzato dalle attività del terziario con valori ben più alti di quelli nazionali. Il commercio all'ingrosso e al dettaglio è il più dinamico con 37.176 imprese attive, ma il settore preponderante è quello delle attività immobiliari. Una grossa incidenza nella composizione del tessuto produttivo regionale hanno anche la Pubblica Amministrazione e le imprese dei servizi turistici. Infatti in Sardegna sono attive 1.579 attività di alloggio e 11.420 attività di ristorazione. Nel 2019 si è registrato un aumento di 332 unità per le imprese di questo settore, rispetto all'anno precedente. Nel comparto industriale, che comprende attività estrattiva e manifatturiera, fornitura di energia elettrica, acqua e gas e gestione dei rifiuti, le imprese attive in Sardegna sono 10.542. Nel settore manifatturiero, da segnalare l'industria alimentare (1967 imprese) e quella della lavorazione del legno e sughero (1.270 imprese). Nel settore edile sono invece attive 19.714 imprese.

Il 1° trimestre 2020 fa registrare una forza lavoro pari a 668.000 unità (376.000 maschi e 292.000 femmine), complessivamente in calo di oltre un punto percentuale rispetto al 1° trimestre 2019, soprattutto in riferimento alla componente maschile. Quest'ultima infatti registra un tasso di attività del 68,1% contro il 70,2% del 2019. Conseguentemente il tasso di inattività del 31,9%, risulta in aumento di quasi un punto percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (30,9%) e la variazione negativa interessa in misura maggiore proprio la forza lavoro di sesso maschile. Nel periodo in esame sono circa 90.000 le persone alla ricerca di un lavoro con un tasso di disoccupazione del 13,5%, in calo rispetto al 16,5% del 1° trimestre 2019; anche in questo caso il miglioramento si evidenzia per la componente femminile. Il numero degli occupati nel I trimestre 2020, è aumentato di circa 12.000 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi su circa 578.400 unità, con un tasso di occupazione del 52,9%.

Con riferimento alle dinamiche economiche, un primo aspetto da esaminare con attenzione, sia a livello centrale che locale, è quello relativo alle condizioni delle famiglie. Se gli indicatori di povertà identificano le casistiche più gravi, ulteriori dati statistici disponibili, come la fonte principale dei redditi familiari e il numero dei componenti occupato, consentono di mappare in maniera più ampia eventuali condizioni di fragilità economica.

In Sardegna (anno 2018) gli indicatori di povertà sono decisamente più elevati rispetto a quelli nazionali; la quota di famiglie relativamente povere è pari al 19,3 per cento contro l'11,8 per cento nazionale; la quota di individui relativamente poveri è significativamente maggiore rispetto al totale del Paese (25 per cento contro il 15 per cento). Ulteriori differenze rispetto alla media nazionale si riscontrano anche per quanto riguarda la fonte principale di reddito, rappresentata dai trasferimenti pubblici per poco meno della metà delle famiglie (46,4 contro il 38,7 per cento nazionale). Il reddito derivante da lavoro autonomo rappresenta la fonte principale di reddito per circa un decimo del totale delle famiglie (contro il 13,4 per cento italiano) mentre quello da lavoro dipendente è la fonte principale per quasi 41 famiglie su 100, una quota inferiore di quasi cinque punti percentuali al dato nazionale. Analizzando i dati delle famiglie con almeno un componente in età da 15 a 64 anni, si osserva che anche l'incidenza dei casi in cui si contano almeno due persone occupate è decisamente più bassa in Sardegna (27,1 contro il 34,6 per cento italiano), mentre le famiglie senza nessun occupato rappresentano quasi un quarto del totale (23,8 per cento contro il 18,4).

1.5.4.1 - La condizione socio-economica di Uta²

Al fine di illustrare le condizioni socio-economiche si ritiene utile riportare alcune dati e informazioni significative.

Partite IVA (Apertura) anno 2019

Natura giuridica	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	61	24,49%
Società di persone	1	0,00%

² Fonte: portale del federalismo fiscale

Società di capitali	9	-10,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	71	18,33%

Redditi IRPEF

Dai dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale, risulta che il reddito medio complessivo ai fini IRPEF (anno 2018), è di 15.745,76, meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	997	19,21%	906	14.868.307	16.410,93
Modello 730	2.271	43,76%	2.269	46.500.050	20.493,63
Certificazione Unica	1.922	37,03%	1.922	18.887.790	9.827,15
Totale	5.190	100%	5.097	80.256.147	15.745,76

Nella tabella sottostante sono riportati i dati sul reddito medio per tipologia di attività

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo	
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	64	16,08%	535.788	8.504,57
Estrazione di minerali da cave e miniere				
Attività manifatturiere	20	5,03%	331.856	17.466,11
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	0,25%	22.508	22.508,00
Costruzioni	39	9,8%	909.470	27.559,70
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	112	28,14%	1.767.817	17.331,54
Trasporto e magazzinaggio	3	0,75%	46.851	15.617,00
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	23	5,78%	241.516	12.711,37
Servizi di informazione e comunicazione	8	2,01%	119.751	17.107,29
Attività finanziarie e assicurative	6	1,51%	75.946	15.189,20
Attività immobiliari	3	0,75%	22.445	7.481,67
Attività professionali, scientifiche e tecniche	53	13,32%	1.174.657	27.317,60

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	1,51%	74.759	24.919,67
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
Istruzione	2	0,5%	16.859	8.429,50
Sanita' e assistenza sociale	27	6,78%	488.477	20.353,21
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0,5%	35.715	17.857,50
Altre attivita' di servizi	29	7,29%	212.503	11.805,72
Attivita' di famiglie e convivenze				
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali				
Attivita' non classificabile				
Totale	398	100%	6.076.918	17.512,73

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica dell'ente non può prendere le mosse se non dalla situazione di fatto, ovvero dalle strutture disponibili, non solo in termini fisici ma anche umani, nonché dalla tipologia dei servizi da erogare.

Allo stesso tempo, deve tenere conto del contributo che può essere offerto dagli organismi ed enti strumentali e dalle società controllate e partecipate, in particolare nella fornitura di servizi pubblici essenziali, avendo riguardo alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei seguenti paragrafi si riportano le indicazioni prese a base nelle decisioni strategiche dell'ente.

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

2.1.1 Evoluzione delle entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Con riguardo alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, è bene evidenziare che a decorrere dall'esercizio 2016 e fino a tutto il 2018, il legislatore ha imposto la sospensione temporanea della facoltà degli Enti Locali di aumentare le tariffe dei propri tributi, a eccezione delle tariffe relative alla Tassa rifiuti (TARI). L'esclusione della TARI dal "blocco" temporaneo è la logica conseguenza del principio secondo il quale il gettito derivante da tale tributo deve essere finalizzato alla copertura integrale dei costi del sistema di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Fa parte delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa il Fondo di solidarietà comunale, assegnato dal Ministero dell'Interno agli Enti Locali. Tale entrata non ha natura di trasferimento in quanto è alimentato dall'IMU versato dai contribuenti che, in parte, viene trattenuto dallo Stato per essere redistribuito tra i tutti i Comuni con finalità perequative.

Nella tabella sottostante (quadro riassuntivo di competenza) sono riportati i dati relativi alle entrate correnti nel periodo 2019-2024 (i dati 2019 e 2020 si riferiscono agli accertamenti riportati nei rendiconti approvati mentre i dati 2021 si riferiscono al bilancio di previsione assestato e i dati 2022-2024 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione).

Nella tabella successiva (quadro riassuntivo di cassa) è riassunto invece l'andamento dei flussi di cassa nel triennio antecedente (2019-2021) e nelle previsioni di quello 2022-2024 (annualità 2022)

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.368.425,50	3.025.165,01	2.879.933,67	2.717.071,91	2.511.016,85	2.508.334,90	- 5,655
Contributi e trasferimenti correnti	4.333.907,87	5.471.512,23	5.712.096,52	5.012.910,26	5.008.124,62	4.969.461,39	- 12,240
Extratributarie	1.226.897,36	638.759,50	715.465,49	680.867,19	609.568,48	604.568,48	- 4,835
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.929.230,73	9.135.436,74	9.307.495,68	8.410.849,36	8.128.709,95	8.082.364,77	- 9,633
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	623.681,64	455.186,25	315.164,58	205.930,36	0,00	0,00	- 34,659
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.552.912,37	9.590.622,99	9.622.660,26	8.616.779,72	8.128.709,95	8.082.364,77	- 10,453
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.187.387,12	4.811.902,43	21.188.971,86	24.933.857,55	5.706.678,50	1.843.000,00	17,673
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese	4.961.457,65	4.749.414,85	3.241.846,75	1.152.500,00	0,00	0,00	- 64,449

conto capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.148.844,77	9.561.317,28	24.680.818,61	26.086.357,55	5.706.678,50	1.843.000,00	5,694
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.701.757,14	19.151.940,27	34.303.478,87	34.703.137,27	13.835.388,45	9.925.364,77	1,165

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.191.887,40	2.337.076,30	2.307.910,65	10.691.019,97	363,233
Contributi e trasferimenti correnti	4.516.358,26	5.404.752,87	5.846.474,28	5.394.505,89	- 7,730
Extratributarie	1.263.585,92	620.917,57	1.337.963,15	1.448.571,73	8,266
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.971.831,58	8.362.746,74	9.492.348,08	17.534.097,59	84,718
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.971.831,58	8.362.746,74	9.492.348,08	17.534.097,59	84,718
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.030.498,68	3.653.200,56	23.072.378,87	42.872.018,84	85,815
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.030.498,68	3.653.200,56	23.322.378,87	42.872.018,84	83,823
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.002.330,26	12.015.947,30	32.814.726,95	60.406.116,43	84,082

L'anno 2021 si è caratterizzato per un incremento dei trasferimenti correnti, derivante dai contributi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid. Le risorse sono costituite in parte dai trasferimenti della Regione Sardegna, per le finalità di sostegno economico delle famiglie, e in maniera preponderante dai trasferimenti statali, assegnati con diverse disposizioni normative susseguitesi durante il corso dell'anno, sia a titolo di ristoro per i minori gettiti realizzati, sia a titolo di compensazione per le maggiori spese attribuibili all'emergenza Covid.

Si elencano i principali trasferimenti erogati a favore del Comune di Uta:

- Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP);
- Fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
- Fondo per le politiche della famiglia destinato al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa.
- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

A tali Fondi si aggiunge la voce tra i trasferimenti statali erogati per fronteggiare lo stato emergenziale: si tratta del Fondo per le funzioni fondamentali destinato a sostenere le funzioni fondamentali dei comuni e delle province, anche concorrendo al mancato gettito delle entrate registrato a causa dell'emergenza Covid-19, istituito dall'articolo 106 del DL 34/2020 e rimpinguato nel corso dell'anno con ulteriori disposizioni statali.

L'Ente ha registrato per l'anno 2021 assegnazioni a tale scopo un totale complessivo di € 28.312,84.

Per quanto concerne **le entrate tributarie**, le aliquote dei principali tributi locali sono le seguenti

Addizionale IRPEF (proposta C.C. 7 del 09.02.2022)

Ai fini IRPEF la Legge di Bilancio n 234/2021 ha disposto il passaggio da cinque a quattro scaglioni di reddito individuando rispettivamente le seguenti aliquote d'imposta per ciascuno scaglione:

- 23% per i redditi fino a 15.000 euro,
- 25% per i redditi oltre 15.000 e fino a 28.000 euro,
- 35% per i redditi oltre 28.000 e fino a 50.000 euro;
- 43% per i redditi oltre 50.000 euro

Pertanto la rimodulazione delle aliquote della addizionale per il 2022 sono le seguenti:

- soglia di esenzione € 0,00
- scaglione da 0,00 a 15.000,00 euro: aliquota 0,51%
- scaglione da 15.000,01 a 28.000,00 euro: aliquota 0,56%
- scaglione da 28.000,01 a 50.000,00 euro: aliquota 0,57%
- scaglione oltre 50.000,00 euro: aliquota 0,58%

IMU (Imposta Municipale propria) proposta C.C. 5 del 03.02.2022 (di conferma aliquote anno precedente)

Con delibera di C.C. n. 19/2021 sono state ridefinite le aliquote IMU anno 2021,

Le aliquote del 2021, vigenti anche nel 2022, sono le seguenti:

Aliquota 4‰ abitazione principale di lusso rientranti nelle categorie A1, A8 e A9

Aliquota 0 ‰ fabbricati rurali strumentali

Aliquota 0 ‰ "beni merce"

Aliquota 7,6‰ fabbricati gruppo "D"

Aliquota 7,6‰ altri immobili

TARI (proposta delibera C.C. n. 8 del 09.02.2022)

L'importo netto a titolo di TARI 2022 è di € 1.035.386,00, importo base per il tariffario dell'anno 2022:

A) UtENZE domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Parte fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e

Parte variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare):

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	97.107,22	1,00	1.044,99	0,80	0,681257	62,041368
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	121.775,15	1,00	1.130,99	1,60	0,681257	124,082737
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	99.620,28	1,00	886,85	2,00	0,681257	155,103421
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	62.541,69	1,00	553,05	2,60	0,681257	201,634447
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	13.037,31	1,00	118,95	3,20	0,681257	248,165474
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.958,00	1,00	39,00	3,70	0,681257	286,941329

B) UtENZE non domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	5.517,00	0,60	5,28	0,468989	0,839910
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI		0,72	6,40	0,562787	1,018073

	SPORTIVI	863,00				
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	414,00	1,35	11,92	1,055227	1,896161
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	4.162,00	1,06	9,36	0,828548	1,488932
2 .11	UFFICI,AGENZIE	21.313,00	1,13	9,94	0,883264	1,581194
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1.540,64	0,74	6,52	0,578420	1,037162
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.782,00	1,09	9,54	0,851998	1,517565
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	874,00	1,43	12,57	1,117759	1,999559
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	66,00	0,86	7,54	0,672218	1,199417
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	420,00	1,45	12,80	1,133392	2,036146
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	339,00	1,00	8,76	0,781649	1,393487
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	108,00	1,31	11,49	1,023961	1,827759
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	18.899,00	0,85	7,45	0,664402	1,185100
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.325,00	0,85	7,49	0,664402	1,191463
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.224,00	3,74	32,96	2,923369	5,243076
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	751,00	2,74	24,07	2,141720	3,828909
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.448,00	2,80	33,07	2,188619	5,260575
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.714,00	2,31	20,33	1,805610	3,233973
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	321,00	2,32	20,38	1,813427	3,241926
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	311,00	4,76	41,93	3,720652	6,669970
2 .31	ISTITUTI PENITENZIARI	36.606,00	1,06	9,36	0,828548	1,488932
2 .32	AGRITURISMO	2.390,00	1,35	11,92	1,055227	1,896161

Per quanto concerne **le entrate extratributarie**, per l'anno 2022 sono:

Tariffe bus-navetta (conferma delle tariffe vigenti anno 2021)

Biglietto corsa semplice validità 2 ore		€ 1,00	
Abbonamento mensile		€ 20,00	
Percentuale provvigione dei rivenditori dei biglietti e degli abbonamenti		3,00%	
Riduzioni:			
	<u>INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE</u>	COSTO DELL'ABBONAMENTO MENSILE PER GLI STUDENTI NON TITOLARI DI REDDITO: DUE STUDENTI NEL NUCLEO FAMILIARE	COSTO DELL'ABBONAMENTO MENSILE PER GLI STUDENTI NON TITOLARI DI REDDITO: TRE O PIU' STUDENTI NEL NUCLEO FAMILIARE
A	Da 0 a €. 14.000,00	€ 10,00 cadauno	€ 20,00 complessivi

Canone unico patrimoniale e canone mercatale: (Delibera G.C. n. 10 del 10.02.2022 conferma tariffe 2021)

Canone unico patrimoniale

Tariffa standard annuale

(nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare)	
€ 30,00 al mq annuo Legge 160/2019 art. 1 c. 826	Legge 160/2019 art. 1 c. 819 lettera a) - occupazioni, anche abusive, delle aree appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico
€ 30,00 al mq annuo Legge 160/2019 art. 1 c. 826	Legge 160/2019 art. 1 c. 819 lettera b) - diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati visibili dal luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno dei veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato

Tariffa standard giornaliera

(nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare)	
€ 0,60 al mq al giorno Legge 160/2019 art. 1 c. 827	Legge 160/2019 art. 1 c. 819 lettera a) - occupazioni, anche abusive, delle aree appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico
€ 0,60 al mq al giorno Legge 160/2019 art. 1 c. 827	Legge 160/2019 art. 1 c. 819 lettera b) - diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati visibili dal luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno dei veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato
€ 0,60 al mq al giorno Art. 20 c. 2 Regolamento Canone Unico Patrimoniale	Art.20 c. 2 Regolamento Canone Unico Patrimoniale - pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari
€ 0,60 al mq al	Art. 27 c. 1 Regolamento Canone Unico Patrimoniale - Pubbliche Affissione

giorno Art. 27 c. 1 Regolamento Canone Unico Patrimoniale	
---	--

Tariffa forfettaria

(per occupazione permanenti con cavi e condutture effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità)
€ 1,50 annuo per il numero delle utenze risultante al 31/12 dell'anno precedente, con un minimo di € 800,00 Legge 160/2019 art. 1 c. 831

Canone mercatale

€ 30,00 al mq annuo Legge 160/2019 art. 1 c. 841	per le occupazione che si protraggono per l'intero anno solare
€ 0,60 al mq al giorno Legge 160/2019 art. 1 c. 842	per le occupazione che si protraggono per un periodo inferiore all' anno solare

Per effetto delle riduzioni e delle maggiorazioni previste dagli articoli 21 e 52 del Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale, le tariffe, per le ipotesi sottoelencate, risultano le seguenti:

Tariffa annuale al mq

€ 15,00 al mq annuo Art. 21 lett. a) Regolamento Canone unico patrimoniale	pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro
€ 15,00 al mq annuo Art. 21 lett. b) Regolamento Canone unico patrimoniale	pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza
€ 21,00 al mq annuo Art. 52 lett. a) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni permanenti di suolo
€ 7,50 al mq annuo Art. 52 lett. b) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni permanenti di spazi sottostanti il suolo
€ 7,00 al mq annuo Art. 52 lett. b) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni permanenti di spazi sovrastanti il suolo
€ 10,50 al mq annuo Art.52 lett. c) Regolamento Canone unico patrimoniale	passi carrabili
Tariffa giornaliera al mq	

€ 0,30 al mq al giorno Art. 21 lett. a) Regolamento Canone unico patrimoniale	pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro
€ 0,30 al mq al giorno Art. 21 lett. b) Regolamento Canone unico patrimoniale	pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza
€ 0,30 al mq al giorno Art. 29 lett. a) Regolamento Canone unico patrimoniale	per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione;
€ 0,30 al mq al giorno Art. 29 lett. b) Regolamento Canone unico patrimoniale	per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
€ 0,30 al mq al giorno Art. 29 lett. c) Regolamento Canone unico patrimoniale	per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
€ 0,30 al mq al giorno Art. 29 lett. d) Regolamento Canone unico patrimoniale	per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza
€ 0,30 al mq al giorno Art. 29 lett. e) Regolamento Canone unico patrimoniale	per gli annunci mortuari;
€ 1,50 al mq al giorno Art. 52 lett. d) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni temporanee di suolo, sottosuolo e sovrasuolo
€ 1,20 al mq al giorno Art. 52 lett. e) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni temporanee realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia
€ 0,30 al mq al giorno Art. 52 lett. f) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri
€ 1,50 al mq al giorno Art. 52 lett. g) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni per fiere e festeggiamenti
€ 0,30 al mq al giorno Art. 52 lett. h) Regolamento Canone unico patrimoniale	occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, senza il patrocinio dell'Ente

Contributo annuale una tantum per conferimento all' Ecocentro comunale dei rifiuti inerti (CER 170107) (Delibera G.C. n. 1 del 11.01.2021)

- Euro 10,00 per gli utenti privati TARI

Tariffe servizi sociali (delibera G.C. n. 12 del 10.02.2022)

Servizio Assistenza Domiciliare

Descrizione	Tariffa oraria
Reddito ISEE da 0 ad €. 3.000,00	Esente
Reddito ISEE da €. 3001,00 a €. 5.000,00	€ 1,50
Reddito ISEE da €. 5.001,00 a €. 8.000,00	€ 2,00
Reddito ISEE da €. 8.001,00 a €. 11.000,00	€ 3,00
Reddito ISEE da €. 11.001,00 a €. 15.000,00	€ 3,50
Reddito ISEE da €. 15.001,00 a €. 19.000,00	€ 4,50
Reddito ISEE oltre €. 19.001,00	a totale carico dell'utente
Giorni festivi	€ 6,00 (tranne gli esenti)
Per n. 2 accessi quotidiani la tariffa oraria è aumentata del 30%.	
Si applica una riduzione del 30% qualora più soggetti dello stesso nucleo usufruiscano del servizio.	

Soggiorno Anziani

Descrizione	Tariffa
Quota pagamento soggiorno nazionale	€ 380,00
Quota pagamento soggiorno estero	€ 420,00
Non residenti importo intero	€ 600,00/800,00

Ginnastica dolce anziani

Descrizione	Tariffa
Quota pagamento mensile	€ 10,00
Quota pagamento mensile per non residenti	€ 30,00

Rette strutture anziani – disabili - minori

Descrizione	Tariffa
Quota pagamento mensile	80% del reddito personale
E' prevista una quota di partecipazione al costo della retta da parte dei soggetti civilmente obbligati come stabilito nel Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 12 del 15.05.2014. Non è prevista alcuna integrazione comunale per coloro che sono in possesso di risorse economiche sufficienti al pagamento della retta.	

Rette strutture di riabilitazione globale non autosufficienti e non abbienti

Descrizione	Tariffa
Parametri stabiliti dalla delibera RAS n. 2/5 del 22/01/2014.	Dal 5% per redditi ISEE superiori ad € 15.000,00 al 100% per redditi superiori ad € 90.000,00.

Centro Aggregazione Sociale – Sala Convegni

Descrizione	Tariffa
Giornaliero, per utilizzo occasionale da parte delle associazioni	€ 20,00

Soggiorno Minori Spiaggia Day

Descrizione	Tariffa
-------------	---------

Quota pagamento per ogni turno	€ 25,00
Quota pagamento per ogni turno non residenti	€ 140,00

Soggiorno Adolescenti

Descrizione	Tariffa
Quota pagamento intero soggiorno	€ 100,00
Non residenti importo intero	€ 200,00/250,00

Animazione estiva

Descrizione	Tariffa
Quota pagamento per ogni turno minori 6-10 anni (frequenza scuola primaria)	€ 18,00
Quota frequenza 5 volte a settimana per non residenti	€ 40,00
Quota pagamento per ogni turno minori 18 mesi -6 anni	€ 25,00
Quota frequenza 5 volte a settimana non residenti	€ 50,00

Spazio Bambini (bambini 18 mesi 3 anni)

Descrizione	Tariffa mensile
1. Quota frequenza 3 volte a settimana	€ 15,00
Quota frequenza 3 volte a settimana, non residenti	€ 30,00
2. Quota frequenza 5 volte a settimana	€ 25,00
Quota frequenza 5 volte a settimana, non residenti	€ 50,00
La retta del solo mese di ammissione viene determinata come segue: a) ammissione al servizio negli ultimi 5 giorni del mese b) ammissione al servizio dopo il 15 del mese c) ammissione al servizio entro il 15 del mese Famiglie con 2 o più figli	Esonero Metà retta Retta intera Riduzione del 20% sulla tariffa dal 2° figlio e successivi

Tariffe Servizio di Trasporto Scuola dell'Obbligo (delibera G.C. n. 16 del 10.02.2022)

FASCIA REDDITO INDICATORE ISEE	QUOTA ANNUA DI CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'UTENTE	PERCENTUALE
fino a €. 2.582,30	€ 57,00	0,11%
Da €. 2.582,31 – a €. 5.164,00	€ 84,00	0,16%
Da €. 5.164,01 – a €. 10.329,15	€ 115,00	0,22%
Da €. 10.329,16 – a €. 15.493,70	€ 148,00	0,28%
Da €. 15.493,71 – a €. 20.658,30	€ 200,00	0,37%
Oltre i 20.658,31	€ 232,00	0,44%
La quota di contribuzione dovrà essere versata dall'utente alla tesoreria del Comune in due rate annuali, di cui la prima entro il mese di Ottobre e la seconda entro il mese di Febbraio dell'anno successivo. Per gli alunni non residenti la differenza tra il costo del servizio e quota a carico dell'utente sarà richiesta al Comune di residenza dell'alunno.		

Tariffe Servizio Mensa Scolastica Alunni dell'Infanzia (delibera G.C. n. 12 del 10.02.2022)

<u>FASCIA DI REDDITO</u>	<u>INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE</u>	QUOTA CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'UTENTE PER (N° 20 PASTI)	% A CARICO DELL'UTENTE
A	Da Zero – a €. 3.000,00	€ 18,60 – (€ 0,94/ pasto)	18,32 %
B	Da € 3.000,01 – a €. 5.500,00	€ 21,80 – (€ 1,10 / pasto)	21,37 %
C	Da € 5.500,01 – a €. 7.500,00	€ 28,00 – (€ 1,41 / pasto)	27,48 %
D	Da €. 7.500,01 – a €. 9.500,00	€ 29,00 – (€ 1,47 / pasto)	28,50 %
E	Da €. 9.500,01 – a €. 11.500,00	€ 39,40 – (€ 1,99 / pasto)	38,68 %
F	Da €. 11.500,01 – a €. 15.000,00	€ 44,60 – (€ 2,25 / pasto)	43,77 %
G	Da €. 15.000,01 – a €. 20.000,00	€ 62,20 – (€ 3,14 / pasto)	61,07 %
H	Oltre €. 20.000,00	€ 83,00 – (€ 4,19 / pasto)	81,42 %
La quota di contribuzione dovrà essere versata dall'utente, con quote erogate anticipatamente, di cui la prima all'atto dell'iscrizione. Coloro che non presentano l'ISEE pagheranno la quota al 100%.			
Per gli alunni non residenti la differenza tra il costo del servizio e quota a carico dell'utente sarà richiesta al Comune di residenza dell'alunno			

Tariffe per l'uso degli impianti sportivi Delibera di G.C. n. 15 del 10.02.2022)

CAMPO SPORTIVO BASCUS ARGIUS	SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA BASE EURO 6	SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI SOCIETA' UTESI SCONTO TARIFFA ORARIA BASE DEL 50% (EURO 3)	SOCIETA' SPORTIVE NON UTESI CONVENZIONATE PIU' 50% SULLA TARIFFA ORARIA BASE ADULTI (9 EURO) SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI PAGA LA TARIFFA BASE
PISTA DI ATLETICA BASCUS ARGIUS	SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA BASE EURO 4	SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI SOCIETA' UTESI SCONTO TARIFFA ORARIA BASE 50% (EURO 2)	SOCIETA' SPORTIVE NON UTESI CONVENZIONATE PIU' 50% SULLA TARIFFA ORARIO BASE ADULTI (6 EURO) SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI PAGA LA TARIFFA BASE
CAMPO SPORTIVO PISTA DI ATLETICA BASCUS ARGIUS	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI EXTRA STAGIONE SPORTIVA SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE NON CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 50

	TARIFFA ORARIA EURO 10	EURO 15	
PALESTRE SCOLASTICHE PALAZZETTO DELLO SPORT BOX	SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA BASE EURO 5	SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI SOCIETA' UTESI SCONTO TARIFFA ORARIA BASE 50% EURO 2,50	SOCIETA' SPORTIVE NON UTESI CONVENZIONATE ADULTI PIU' 50% SULLA TARIFFA ORARIO BASE (EURO 7,50) SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI PAGA LA TARIFFA BASE
PALESTRE SCOLASTICHE PALAZZETTO DELLO SPORT BOX	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI EXTRA STAGIONE SPORTIVA SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 10	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 15	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE NON CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 50
CAMPI DA TENNIS PATTINAGGIO BASKET KATE PARK	SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA BASE EURO 4	SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI SOCIETA' UTESI SCONTO TARIFFA BASE 50% EURO 2	SOCIETA' SPORTIVE NON UTESI CONVENZIONATE ADULTI PIU' 50% SULLA TARIFFA ORARIO BASE (6 EURO) SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI PAGA LA TARIFFA BASE
CAMPI DA TENNIS PATTINAGGIO BASKET SKATE PARCK	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI EXTRA STAGIONE SPORTIVA IN CONVENZIONE SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 10	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 15	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARIE SOCIETA' ESTERNE NON CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 50
CAMPO DI CALCIO A 5	SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA BASE EURO 5	SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI SOCIETA' UTESI SCONTO TARIFFA BASE 50% EURO 2,50	SOCIETA' SPORTIVE NON UTESI CONVENZIONATE ADULTI PIU' 50% SULLA TARIFFA ORARIO BASE (EURO 7,50) SETTORE GIOVANILE MAX 18 ANNI PAGA LA TARIFFA BASE

			(EURO 5)
CAMPO DI CALCIO A 5	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI EXTRA STAGIONE SPORTIVA SOCIETA' UTESI CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 10	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 15	MANIFESTAZIONI, TORNEI, EVENTI VARI SOCIETA' ESTERNE NON CONVENZIONATE TARIFFA ORARIA EURO 50

Tariffe celebrazioni matrimoni civili (Delibera G.C. n. 11 del 10.02.2022)

Qualora almeno uno dei nubendi sia residente nel Comune di Uta alla data della pubblicazione di matrimonio, è dovuto il seguente rimborso spese:

Allo sportello	Gratuito
Sala consiliare	Gratuito
Sala consiliare - sabato	Gratuito
Casa circondariale	Gratuito

Per la celebrazione dei matrimoni civili, qualora nessuno dei nubendi sia residente nel Comune di Uta alla data della pubblicazione di matrimonio, è dovuto il seguente rimborso spese:

Allo sportello	€. 100,00
Sala consiliare	€. 100,00
Sala consiliare - sabato	€. 100,00
Casa circondariale	Gratuito

2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale

Nelle tabelle sottostanti è riportato il trend storico delle entrate in conto capitale (sia in competenza che in termini di cassa). Come si può osservare, nell'anno 2021 i trasferimenti di capitale hanno subito un'importante impennata passando da circa 4.800.000,00 dell'anno 2020 a circa 21.200.000,00 nel 2021. Tale importante incremento è dovuto agli importanti finanziamenti statali e regionali destinati a far fronte ai danni dell'alluvione del mese di ottobre 2018 e agli importanti trasferimenti della Città Metropolitana destinati agli impianti sportivi, ecc., trasferiti anche per esigibilità del finanziamento.

Per quanto riguarda le altre entrate in conto capitale non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti nel prossimo triennio. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento illustra i limiti che devono essere rispettati qualora l'Ente decida di contrarre nuovi mutui/prestiti.

Non sono previste dismissioni di partecipazioni che possano comportare entrate di questo tipo da parte dell'Ente.

Entrate in conto capitale (competenza)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.187.387,12	4.811.902,43	21.188.971,86	24.933.857,55	5.706.678,50	1.843.000,00	17,673
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.187.387,12	4.811.902,43	21.438.971,86	24.933.857,55	5.706.678,50	1.843.000,00	16,301

Entrate in conto capitale (cassa)

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.030.498,68	3.653.200,56	23.072.378,87	42.872.018,84	85,815
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.030.498,68	3.653.200,56	23.322.378,87	42.872.018,84	83,823

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.025.165,01	2.879.020,93	2.865.069,20
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.471.512,23	4.938.523,15	4.822.484,33
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	638.759,50	707.651,74	658.939,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.135.436,74	8.525.195,82	8.346.493,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	913.543,67	852.519,58	834.649,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	16.044,78	15.536,47	15.010,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		897.498,89	836.983,11	819.638,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

2.1.3 - Evoluzione delle spese

La spesa complessiva inserita nel bilancio 2022-2024 viene rappresentata, in corrispondenza di ciascuna missione, secondo una classificazione economica (per titoli).

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella sottostante è riportato il quadro riassuntivo delle spese (correnti e in conto capitale), iscritte nel bilancio 2022-2024 per ciascuna missione secondo la classificazione economica:

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2022	2.031.369,08	1.830.724,74	0,00	0,00	3.862.093,82
	2023	1.977.951,24	751.678,50	0,00	0,00	2.729.629,74
	2024	1.940.448,48	95.000,00	0,00	0,00	2.035.448,48
2	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2022	332.846,62	928,50	0,00	0,00	333.775,12
	2023	283.923,25	928,50	0,00	0,00	284.851,75
	2024	283.923,25	928,50	0,00	0,00	284.851,75
4	2022	348.120,49	2.000.000,00	0,00	0,00	2.348.120,49
	2023	356.920,49	2.500.000,00	0,00	0,00	2.856.920,49
	2024	360.620,49	1.613.000,00	0,00	0,00	1.973.620,49
5	2022	46.000,00	500.000,00	0,00	0,00	546.000,00
	2023	41.000,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00
	2024	41.000,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00
6	2022	39.000,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
	2023	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
	2024	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
7	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2022	104.960,96	432.000,00	0,00	0,00	536.960,96
	2023	53.000,00	336.000,00	0,00	0,00	389.000,00
	2024	19.000,00	16.000,00	0,00	0,00	35.000,00
9	2022	1.302.400,00	19.713.000,00	0,00	0,00	21.015.400,00
	2023	1.320.700,00	2.005.000,00	0,00	0,00	3.325.700,00
	2024	1.330.700,00	5.000,00	0,00	0,00	1.335.700,00
10	2022	376.250,00	797.942,31	0,00	0,00	1.174.192,31
	2023	379.744,04	5.309,50	0,00	0,00	385.053,54
	2024	379.744,04	5.309,50	0,00	0,00	385.053,54
11	2022	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
	2023	25.000,00	3.500,00	0,00	0,00	28.500,00
	2024	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
12	2022	2.918.749,63	235.000,00	0,00	0,00	3.153.749,63
	2023	2.785.123,11	35.000,00	0,00	0,00	2.820.123,11
	2024	2.791.123,11	35.000,00	0,00	0,00	2.826.123,11
13	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2022	1.112,48	510.000,00	0,00	0,00	511.112,48
	2023	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2024	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00

15	2022	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
	2023	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
	2024	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
16	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2022	1.074.914,67	0,00	0,00	0,00	1.074.914,67
	2023	910.094,79	0,00	0,00	0,00	910.094,79
	2024	915.526,61	0,00	0,00	0,00	915.526,61
50	2022	0,00	0,00	0,00	76.617,79	76.617,79
	2023	0,00	0,00	0,00	25.315,03	25.315,03
	2024	0,00	0,00	0,00	25.840,79	25.840,79
60	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2022	0,00	0,00	0,00	5.568.000,00	5.568.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	2.568.000,00	2.568.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.568.000,00	2.568.000,00
TOTALI	2022	8.606.923,93	26.019.595,55	0,00	5.644.617,79	40.271.137,27
	2023	8.172.656,92	5.637.416,50	0,00	2.593.315,03	16.403.388,45
	2024	8.129.285,98	1.770.238,00	0,00	2.593.840,79	12.493.364,77

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella sopra riportata evidenzia l'andamento prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Le **spese in conto capitale** si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

L'andamento presunto della cassa, per il 2022, è riportato nella tabella sottostante in corrispondenza di ciascuna missione, secondo una classificazione economica (quella per titoli).

Codice missione	ANNO 2022				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.660.830,06	2.277.009,66	0,00	0,00	4.937.839,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	361.720,19	928,50	0,00	0,00	362.648,69
4	442.075,43	2.479.710,55	0,00	0,00	2.921.785,98
5	74.585,55	59.724,87	0,00	0,00	134.310,42
6	90.821,08	263.149,07	0,00	0,00	353.970,15
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	179.429,93	589.686,28	0,00	0,00	769.116,21
9	1.576.927,24	32.361.470,74	0,00	0,00	33.938.397,98
10	443.436,06	625.362,37	0,00	0,00	1.068.798,43
11	37.070,49	2.131.750,07	0,00	0,00	2.168.820,56

12	3.187.611,87	550.499,87	0,00	0,00	3.738.111,74
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.806,24	510.000,00	0,00	0,00	514.806,24
15	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
50	0,00	0,00	0,00	76.617,79	76.617,79
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	5.612.095,72	5.612.095,72
TOTALI	9.362.514,14	41.849.291,98	0,00	5.688.713,51	56.900.519,63

Nella tabella sottostante è riportata l'evoluzione della spesa, per missioni e programmi, nel periodo 2019-2021 e le previsioni di bilancio 2022-2024.

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Impegnato CO 2019	Impegnato CO 2020	Stanz.Ass.CO 2021
Progr.:01.01. Organi istituzionali	140.700,00	140.700,00	130.700,00	129.292,84	125.832,13	129.120,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	258.073,02	258.073,02	258.073,02	228.353,83	223.979,72	252.938,69
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	227.903,27	195.079,12	188.286,33	161.471,13	196.817,97	216.077,94
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	136.610,53	134.110,53	124.110,53	242.328,26	151.787,39	236.843,00
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.848.524,74	785.678,50	140.500,00	140.276,96	273.507,51	1.835.143,98
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	764.780,32	740.474,44	727.974,44	711.647,67	813.754,32	1.468.710,84
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	87.152,21	87.152,21	87.152,21	130.173,32	105.195,01	94.678,81
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	47.000,00	47.000,00	47.000,00	66.584,75	53.723,48	118.379,53
Progr.:01.10. Risorse umane	261.449,73	261.961,92	257.751,95	211.927,35	216.068,21	321.771,99
Progr.:01.11. Altri servizi generali	89.900,00	79.400,00	73.900,00	115.336,64	87.319,58	249.982,05
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.862.093,82	2.729.629,74	2.035.448,48	2.137.392,75	2.247.985,32	4.923.646,83
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	330.275,12	281.351,75	281.351,75	248.756,92		306.882,64
Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	3.500,00	3.500,00	3.500,00		238.442,49	26.500,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	333.775,12	284.851,75	284.851,75	248.756,92	238.442,49	333.382,64

Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	2.024.150,00	2.527.650,00	1.640.650,00	330.049,32	609.572,48	5.167.062,27
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	55.500,00	59.000,00	59.000,00	306.909,37	204.806,78	50.066,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	185.970,49	186.270,49	195.970,49	226.259,23	99.449,40	232.332,02
Progr.:04.07. Diritto allo studio	82.500,00	84.000,00	78.000,00	135.585,04	26.183,75	138.526,84
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	2.348.120,49	2.856.920,49	1.973.620,49	998.802,96	940.012,41	5.587.987,13
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	500.000,00	0	0	0	13.756,81	507.243,19
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	46.000,00	41.000,00	41.000,00	81.156,94	47.114,85	70.773,44
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	546.000,00	41.000,00	41.000,00	81.156,94	60.871,66	578.016,63
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	39.000,00	35.000,00	35.000,00	554.221,22	227.325,39	433.589,05
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.000,00	35.000,00	35.000,00	554.221,22	227.325,39	433.589,05
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	478.960,96	341.000,00	21.000,00	216.331,25	49.725,34	1.411.014,41
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	58.000,00	48.000,00	14.000,00	11.670,03	11.960,39	53.992,33
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	536.960,96	389.000,00	35.000,00	228.001,28	61.685,73	1.465.006,74
Progr.:09.01. Difesa del suolo	19.716.000,00	2.008.000,00	8.000,00	653.578,66	26.142,86	13.348.641,82
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.350,00	15.350,00	15.350,00	2.206,85	190.975,12	383.868,44
Progr.:09.03. Rifiuti	1.232.000,00	1.250.000,00	1.260.000,00	1.167.647,04	1.243.073,68	1.290.600,35
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	48.550,00	48.550,00	48.550,00	34.459,48	31.359,07	50.121,30

Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.500,00	3.800,00	3.800,00	3.500,00	3.500,00	18.500,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.015.400,00	3.325.700,00	1.335.700,00	1.861.392,03	1.495.050,73	15.091.731,91
Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	97.050,00	100.544,04	100.544,04	94.455,96	59.508,92	101.098,42
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1.077.142,31	284.509,50	284.509,50	2.323.681,49	3.939.419,81	1.968.942,90
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.174.192,31	385.053,54	385.053,54	2.418.137,45	3.998.928,73	2.070.041,32
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	28.000,00	28.500,00	28.000,00	30.342,13	22.941,00	43.500,00
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali				121.528,46	112.802,58	2.678.104,50
Miss.:11. Soccorso civile	28.000,00	28.500,00	28.000,00	151.870,59	135.743,58	2.721.604,50
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	466.600,56	266.464,92	266.464,92	210.412,32	246.143,64	764.347,42
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	1.669.552,98	1.641.652,90	1.641.652,90	1.368.626,18	1.281.501,26	1.690.999,09
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	45.000,00	45.000,00	45.000,00	115.626,40	16.237,52	25.000,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	63.448,05	61.500,00	61.500,00	13.765,02	115.719,04	306.384,26
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	535.441,99	438.546,07	438.546,07	313.519,59	526.844,28	538.161,37
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	195.000,00	195.000,00	195.000,00	30.000,00	76.662,59	195.000,00
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	80.759,22	80.759,22	80.759,22	81.782,84	80.136,61	79.853,29
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	97.946,83	91.200,00	97.200,00	161.774,12	203.798,05	156.072,24
Miss.:12. Diritti sociali,	3.153.749,63	2.820.123,11	2.826.123,11	2.295.506,47	2.547.042,99	3.755.817,67

politiche sociali e famiglia						
Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria						1.000,00
Miss.:13. Tutela della salute						1.000,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	511.112,48	1.000,00	1.000,00	10.012,35	41.491,78	8.500,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	511.112,48	1.000,00	1.000,00	10.012,35	41.491,78	8.500,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						25.000,00
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.700,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	34.700,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				9.600,00		
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				9.600,00	0	
Progr.:20.01. Fondo di riserva	44.000,00	42.000,00	42.000,00		0	0,37
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.011.885,59	848.051,46	853.410,94		0	1.107.870,36
Progr.:20.03. Altri fondi	19.029,08	20.043,33	20.115,67		0	13.156,83
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	1.074.914,67	910.094,79	915.526,61		0	1.121.027,56
Progr.:50.02.	76.617,79	25.315,03	25.840,79	93.465,49	1.226,41	68.882,03
Miss.:50. Debito pubblico	76.617,79	25.315,03	25.840,79	93.465,49	1.226,41	68.882,03
Progr.:99.01.	5.568.000,00	2.568.000,00	2.568.000,00	1.382.368,83	1.552.947,77	6.528.000,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	5.568.000,00	2.568.000,00	2.568.000,00	1.382.368,83	1.552.947,77	6.528.000,00
TOTALE GENERALE	40.271.137,27	16.403.388,45	12.493.364,77	12.473.885,28	13.551.954,99	44.722.934,01

2.1.4 - L'indebitamento

Il Comune di Uta ha in corso di ammortamento n. 3 mutui: uno contratto con la cassa depositi e prestiti (finalizzato alla costruzione della caserma dei carabinieri), uno contratto col MEF (Ministero Economia e Finanze) per la realizzazione di rete fognaria (mutuo accollato da ABBANOA a seguito del trasferimento della gestione delle reti idriche/fognarie) e uno con il Credito Sportivo per la Valorizzazione del Parco di Santa Maria.

Il mutuo contratto col MEF è in scadenza al 31.12.2021 ma per effetto delle disposizioni dell'emergenza COVID, la restituzione della quota capitale dell'anno 2020 è stata differita al 31.12.2022.

Nel corso dell'anno 2020, con delibera di G.C. n. 40 del 26.05.2020, il Comune di Uta ha proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti aderendo alla proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n. 1300 del 23.04.2020. Sulla base di tali disposizioni sono stati rinegoziati il mutuo finalizzato alla costruzione della caserma dei carabinieri. Tale mutuo sarà completamente ammortizzato nel 2043.

La rinegoziazione ha allungato la durata del mutuo e conseguentemente il costo complessivo dell'indebitamento con effetti benefici nel breve periodo grazie alla riduzione della quota capitale e la quota interessi da pagare in ciascun anno. Benché tale operazione di rinegoziazione comporti maggiori oneri complessivi (ossia un maggiore costo dell'indebitamento in termini di interessi da passivi) l'Ente non poteva non procedere a tale operazione per la forte necessità di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare la spesa corrente in questa fase da emergenza COVID-19.

Nella tabella sottostante è riportato il prospetto relativo al mutuo rinegoziato:

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso fisso prima della rinegoziazione	Scadenza originaria del prestito
1	4503553	490.562,96	04,092%	31.12.2028

Nella tabella sottostante è riportato il trend storico delle spese correnti relative alla restituzione dei mutui:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Debito Residuo</i>	596.940,78	595.714,37	526.832,34	700.214,55	674.899,92
<i>Nuovi Prestiti</i>			250.000,00		
<i>Capitale rimborsato</i>	1.226,41	68.882,03	76.617,79	25.315,03	25.840,79
<i>Interessi Passivi</i>	13.262,99	18.694,15	16.044,78	15.536,47	15.010,71
TOTALE ONERE ANNUALE	14.489,40	87.576,18	92.662,57	40.851,50	40.851,50

2.1.5 – Il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese

Nella tabella seguente è riportato il prospetto riassuntivo delle entrate e delle spese riportate nel bilancio 2022-2024. Relativamente all'anno 2022 sono indicate anche le previsioni di cassa:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.079.929,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.358.430,36	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.691.019,97	2.717.071,91	2.511.016,85	2.508.334,90	Titolo 1 - Spese correnti	9.362.514,14	8.606.923,93	8.172.656,92	8.129.285,98
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.394.505,89	5.012.910,26	5.008.124,62	4.969.461,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.448.571,73	680.867,19	609.568,48	604.568,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.872.018,84	24.933.857,55	5.706.678,50	1.843.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.849.291,98	26.019.595,55	5.637.416,50	1.770.238,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	60.406.116,43	33.344.706,91	13.835.388,45	9.925.364,77	Totale spese finali	51.211.806,12	34.626.519,48	13.810.073,42	9.899.523,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.605.117,72	5.568.000,00	2.568.000,00	2.568.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.612.095,72	5.568.000,00	2.568.000,00	2.568.000,00
Totale titoli	66.011.234,15	38.912.706,91	16.403.388,45	12.493.364,77	Totale titoli	56.900.519,63	40.271.137,27	16.403.388,45	12.493.364,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	76.091.163,64	40.271.137,27	16.403.388,45	12.493.364,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.900.519,63	40.271.137,27	16.403.388,45	12.493.364,77
Fondo di cassa finale presunto	19.190.644,01								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del “pareggio”, che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.079.929,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		205.930,36	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.410.849,36 0,00	8.128.709,95 0,00	8.082.364,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.606.923,93 0,00 1.011.885,59	8.172.656,92 0,00 848.051,46	8.129.285,98 0,00 853.410,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		76.617,79 0,00 0,00	25.315,03 0,00 0,00	25.840,79 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-66.762,00	-69.262,00	-72.762,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		78.000,00 0,00	74.000,00 0,00	74.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.238,00	4.738,00	1.238,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.152.500,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		24.933.857,55	5.706.678,50	1.843.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		78.000,00	74.000,00	74.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.238,00	4.738,00	1.238,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		26.019.595,55 0,00	5.637.416,50 0,00	1.770.238,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.3 – Gli indirizzi generali su risorse e impieghi

Nonostante l'emergenza COVID-19 abbia aggravato la situazione finanziaria dell'Ente con probabili ripercussioni negative nelle entrate correnti (tributarie ed extratributarie) si sta cercando di mantenere tutti i servizi essenziali, mensa scolastica, servizio di scuolabus, servizi a favore delle fasce deboli della popolazione, a favore dei minori e dei ragazzi, con uno sforzo notevole che ha richiesto una puntuale ed analitica revisione della spesa in ogni sua componente.

2.3.1 – I tributi locali

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2022-2024 sarà improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- attivazione di strumenti di comunicazione rapidi ed efficienti tra l'utente e il Comune;
- attenzione al contesto economico sociale del paese nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi per alleggerire carico fiscale, in particolare per i meno abbienti;
- intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione.

Non si ritiene di modificare, al momento, l'impianto complessivo tariffario.

Con riguardo alla Tassa Rifiuti è determinata sulla base delle risultanze del PEF 2022.

2.3.2 – La gestione patrimoniale

I diversi interventi effettuati a livello normativo dal legislatore in materia di gestione del patrimonio in questi anni hanno avuto sempre come obiettivo predefinito quello di far diventare il patrimonio un elemento positivo e dinamico dei processi di consumo e produzione dell'Ente al fine di trasformarsi in una voce reddituale importante tramite l'ottimizzazione dei suoi processi di gestione.

La gestione del Patrimonio è pertanto uno dei temi per i quali gli enti devono formulare, nella sezione strategica, gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria, sia attuale che nel medio periodo, dai quali deriveranno, nella sezione operativa, gli obiettivi operativi che saranno individuati nell'arco temporale del triennio.

L'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art. 58 del decreto legge n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

L'obiettivo di questa norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente e di valorizzare il più possibile l'esistente.

Tale finalità viene inserita, come detto, nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato quanto sopra esposto, in conformità ai dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Uta ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al presente documento.

2.3.3 – Le opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta

analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.
Si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale 2022 allegato al presente documento.

2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica

Con il nuovo ordinamento contabile è stata riconosciuta l'esistenza del "Gruppo Amministrazione Pubblica", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate"

L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Uta risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se "irrilevanti" secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4, e indicati nella deliberazione della G.C. n. 106 del 13.12.2021.

Nella tabella sottostante sono riportati gli enti costituenti il GAP del Comune di Uta come individuato nella deliberazione di G.C. n. 106/2021

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2020	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	
ORGANISMI STRUMENTALI			
NESSUNO	==		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
FONDAZIONE VILLA ADA	100%	Tipologia m) - Servizi sociali e politiche della famiglia	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
CONSORZIO CACIP	5%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,0053257%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	
SOCIETA' CONTROLLATE			
NESSUNA	==		
SOCIETA' PARTECIPATE			
ABBANO SPA	0,0388015%	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	Affidamenti in house
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE			
TECNOCASIC	5% tramite Cacip	Tipologia h) Tutela del territorio e dell'ambiente	SI
FDS SRL	1,25% tramite Cacip		NO Società mista non affidataria di servizi

		pubblici locali – società in dismissione 2020
ZONA FRANCA DI CAGLIARI Scpa	2,5% tramite Cacip	SI (Irrilevante per parametri bilancio, non approvato bilancio 2018)
CONSORZIO C.RE.A.	0,36% tramite Cacip	SI (Irrilevante -Percentuale inferiore all'1%)

Fondazione Villa Ada

La Fondazione Villa Ada, costituita il 9 luglio 2009 con atto pubblico dinnanzi al Notaio, è qualificata dal secondo comma dell'articolo 1 dello Statuto come Fondazione di Partecipazione con personalità giuridica privata che agisce attraverso gli strumenti tipici privatistici, ai sensi degli artt. 12 del c.c. (abrogato e recepito nell'articolo 1 del D.P.R. n. 361 del 2000), 1322 del c.c., e dell'articolo 45 della Costituzione che riconosce e promuove la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini speculativi. Come previsto dal primo comma dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitarie prioritariamente a persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psico-fisiche o a anziani e all'intera comunità. A tale fine, attua le proprie finalità attraverso un sistema di servizi sociali, socio-sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare riservando particolari agevolazioni ai cittadini residenti nel Comune di Uta determinando tariffe e/o rette, definite sulla base delle previsioni programmatiche di bilancio, più economiche rispetto alla generalità di utenti.

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari. Gli Enti consorziati sono: Città metropolitana di Cagliari, Comuni di: Cagliari, Assemini Capoterra, Elmas, Sarroch, Sestu e Uta.

Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della Legge n°317 del 5 ottobre 1991 si trasforma in Ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la Legge Regionale n°10 del 25 luglio 2008. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale e sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

Le Società controllate e partecipate dal CACIP sono:

- Tecnocasic S.p.a. è affidata la gestione degli impianti tecnologici di proprietà consortile per la distribuzione dell'acqua industriale e la depurazione delle acque reflue industriali ed urbane, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, dei fanghi biologici e di origine industriale e di qualsiasi altro impianto attinente alla salvaguardia e al risanamento dell'ambiente. La Tecnocasic S.p.a. ha come socio unico il CACIP;
 - La Società Feeder and Domestic Services S.r.l., nella quale il Consorzio ha una partecipazione del 24,9%, appartiene al Gruppo Grendi e opera un collegamento marittimo su navi feeder tra i porti di Genova e Cagliari, sia in import che in export, per container di compagnie terze che hanno traffici di prodotti finiti o materie prime provenienti o destinate ad aziende sarde. Per tramite della FDS S.p.a.,
 - La Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. è incaricata della gestione e programmazione della zona franca doganale di Cagliari. I principali azionisti sono il Consorzio CACIP, con una partecipazione del 50%, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.
- Consorzio per la Reindustrializzazione dell'area chimica di Assemini-Cagliari, C.re.a.

Ente di governo dell'ambito della Sardegna

L'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) è l'Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015. L'EGAS è partecipato da tutti gli

enti locali del territorio regionale e dalla Regione. Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è subentrato alle precedenti gestioni commissariali succedutesi in seguito alla soppressione dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna

Abbanoa S.p.A.

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con Deliberazione n°25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 di riforma del settore. Abbanoa S.p.A., nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c.a.r.l. a seguito della fusione delle Società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci oltre che dal socio di maggioranza assoluta rappresentato dalla Regione Sardegna con il 70,94%.

Con la sopra richiamata deliberazione n. 106 del 13.12.2021 l'Ente ha provveduto anche all'approvazione dell'elenco degli organismi/società che, in virtù delle valutazioni previste dalla normativa, devono essere incluse nel perimetro di consolidamento ovvero nel Bilancio Consolidato. Le risultanze dell'analisi effettuata sono riportate nello schema seguente:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2020 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE	METODO DI CONSOLIDAME NTO
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
FONDAZIONE VILLA ADA	100,00%	Integrale
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
CONSORZIO CACIP	5,00%	Proporzionale
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,0053257%	Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE		
SOCIETA' PARTECIPATE		
TECNOCASIC S.P.A.	5,00% Tramite CACIP	Proporzionale
ABBANO S.P.A.	0,0388015%	Proporzionale

Pertanto, alla luce di quanto sinora esposto, sono stati individuati, per l'esercizio 2020, i seguenti enti strumentali e società controllate, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Uta", da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato):

- FONDAZIONE VILLA ADA
- CONSORZIO CACIP
- ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA
- TECNOCASIC
- ABBANO S.p.a

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 23.12.2021 il Comune di Uta ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020, con le seguenti risultanze:

conto economico consolidato

Risultato economico consolidato	2.629.725,72
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	2.629.725,72
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

stato patrimoniale consolidato

Patrimonio netto consolidato	37.925.213,72
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	37.925.213,72
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

Con riferimento alle Società partecipate, l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti.

Il Comune di Uta, con deliberazione del C.C n. 62 del 23.12.2021, ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs 175/2016.

Nella relazione tecnica allegata alla suddetta deliberazione è risultato che l'unica società partecipata dal Comune di Uta rilevante ai sensi dell'articolo 20 del D. LGS. 175/2016 è la Società Abbanoa:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
ABBANOA SPA	diretta	Gestione servizio idrico	0,0388015%

e per la stessa si è deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza azioni di razionalizzazione.

2.5 - Le risorse umane

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili. A riguardo è bene evidenziare che nel sistema degli enti locali i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco) mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita all'apparato burocratico e in particolare ai Responsabili di Area i quali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, "trasformano" gli indirizzi politici in risultati concreti per i cittadini.

Da qui l'importanza di disporre di una dotazione di risorse umane sufficienti a perseguire i numerosi compiti e funzioni assegnati all'Ente locale e a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione

2.5.1 - Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di UTA è articolata in:

- **AREE:** unità organizzative di massimo livello alla cui gestione è preposto un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa.
- **SERVIZI:** costituisce un'articolazione dell'Area. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica; svolge le attività istruttorie;
- **UFFICI:** unità organizzative di base, all'interno dei servizi. Essi costituiscono una unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espletano inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività;
- **UNITA' DI PROGETTO:** per la gestione di progetti determinati di particolare complessità, ovvero per garantire una adeguata assistenza tecnico-amministrativa per la corretta realizzazione dei progetti di competenza delle varie Aree;
- **UFFICI DI STAFF:** per lo svolgimento di specifiche attività di supporto a valenza generale.

Con deliberazione di G.C. n.88 del 09.11.2021, avente ad oggetto: "Nuova macrostruttura: Organigramma e Funzionigramma" è stato rivisitato l'organigramma e il funzionigramma dell'Ente, al fine di rendere maggiormente omogenei, per materie e competenze, i servizi in esso individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In particolare, la nuova macro struttura dell'ente contempla un'area ulteriore, quella della Polizia locale, che diventa area autonoma.

2.5.2 – Il personale dipendente: ripartizione tra le Aree

Al 01.01.2022 erano in servizio 36 dipendenti oltre il segretario comunale in convenzione (col comune di Carbonia), di cui:

- n. 33 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 in comando presso la RAS)
- n. 3 dipendenti a tempo determinato.

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione del personale tra le strutture organizzative (Aree), con indicazione della categoria e del profilo, in corrispondenza di ciascuna unità organizzativa.

Ripartizione del personale tra le strutture organizzative (Aree) alla data del 01.01.2022

SEGRETARIO COMUNALE		
Dott.ssa Antonella Marcello		
Convenzione col Comune di Carbonia (30% Comune di Uta) dal 16.12.2019		
AREA AFFARI GENERALI		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Farci Roberto	Istruttore direttivo	D4
Mameli Maria Francesca	Collaboratore amministrativo	B6
Porcu Annalisa	Istruttore amministrativo	C4
Usai Maria Ignazia	Messo notificatore - esecutore	B2
Cossu Maria Rosa	Esecutore amministrativo	B5
Vicentini Milena	Istruttore amministrativo	C5
Meloni Antonella	Istruttore direttivo	D2
Federica Vassallo	Istruttore direttivo P.T. 25 h	D1
Pitzanti Massimiliano	Collaboratore amministrativo	B4
Pittiu Maria Dolores	Collaboratore amministrativo	B4
AREA PROGRAMMAZIONE, GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Alba Paola	Istruttore direttivo	D2
Dedoni Annalisa	Istruttore amministrativo P.T. 25 h	C3
Congias Rosaria	Istruttore contabile	C1
Ariu Monica	Istruttore amministrativo	C1
AREA POLITICHE SOCIALI		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Dessi Patrizia	Assistente sociale	D4
Boi Simona	Assistente sociale	D3
AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Figus Marcello	Istruttore direttivo	D1
Chiacchio Giuseppe	Istruttore direttivo	D2
Ibba Virginia	Istruttore direttivo	D2
Olla Silvia	Istruttore direttivo	D1
Fulgheri Orazio	Esecutore amministrativo	B1
Nonnis Angelo	operaio	A3
Pibia Salvatore	operaio	A3
Corda Davide	operaio	A3

Carboni Rossano	operaio	A3
Uda Erika	Istruttore direttivo T.D.	D1
AREA URBANISTICA E SUAPE		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Mua Stefano	Istruttore direttivo	D2
Pistis Fabrizia	Istruttore direttivo	D1
Meloni Cesare	Collaboratore amministrativo	B4
Ortu Stefania (comando presso RAS dal 02.11.2020 per anni 3)	Istruttore direttivo	D2
AREA POLIZIA LOCALE		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Maxia Roberta	Istruttore direttivo art. 110	D1
Carpanoni Patrick	Istruttore vigilanza	C1
Foddis Rossano	Istruttore vigilanza	C5
Murenu Mariano	Istruttore vigilanza	C4
Moi Mondino	Istruttore vigilanza	C4
Flore Daniela	Istruttore vigilanza T.D h 18	C1

Con delibera di G.C. n. 6 del 01.02.2022 è stata approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2021, prevedendo l'assunzione:

- a tempo pieno e indeterminato di un istruttore tecnico di cat. C da destinare all'area Urbanistica e Suape;
- a tempo pieno e indeterminato di un esecutore specializzato di cat. B da destinare all'area Lavori Pubblici e tutela del Territorio;
- a tempo pieno e determinato di un istruttore tecnico di cat. C da destinare all'area Urbanistica e Suape, per un periodo di mesi 3, eventualmente prorogabili.

3 - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.37 del 9/11/2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020 - 2025. Tali linee verranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

3.1 - Il programma di mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente trae la sua origine dalle linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative. Questa pianificazione, di ampio respiro, deve tradursi in programmazione operativa, di immediato impatto per l'attività dell'Ente. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il programma di mandato del Sindaco Giacomo Porcu è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09.11.2020. In tale documento sono ricompresi gli obiettivi strategici relativi al mandato 2020-2025, che possono essere così riassunti:

LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'

Completamento delle seguenti opere pubbliche:

- Nuovo Polo Scolastico, finanziato dalla RAS con il “progetto Iscol@” e in fase di progettazione esecutiva
- Infrastruttura di collegamento alla stazione ferroviaria, finanziata dalla Regione, in fase di progettazione definitiva
- Ristrutturazione dell'ex Municipio, finanziata dalla Regione e contenuta nell'intervento più ampio “Gennas”
- Messa in sicurezza della via Sant'Ambrogio, finanziata dalla Città metropolitana di Cagliari, lavori già affidati
- Copertura Skate Park, finanziata dalla Città' Metropolitana lavori già avviati
- Pulizia periodica e sistematica dei canali con i finanziamenti concessi dalla Regione
- Lavori finanziati dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2018:
 - sistemazione strade extraurbane
 - sistemazione edifici pubblici
 - Sistemazione dei rii Sa Sarpa, Cocodi, Guttureddu, Sa Spindula
- Realizzazione del Nido d'Infanzia, finanziato dalla Regione, in fase di progettazione definitivo-esecutiva
- Lavori di sistemazione della rete di smaltimento acque bianche: finanziato dalla Regione, in fase di progettazione di fattibilità
- Plesso di Santa Porada: finanziamento della Regione per interventi di Rigenerazione urbana

Realizzazione nuove opere

- Prosecuzione della sistemazione delle strade urbane ed extra urbane in attuazione delle linee guida presenti nel Piano Urbano della Mobilità sostenibile
- abbattimento barriere architettoniche
- Sistemazione Parco Santa Maria
- Riqualficazione Impianto sportivo “San Leone”
- Completamento PIP: progetto esecutivo per accedere a finanziamento
- Realizzazione scuola Infanzia: fase metaprogettuale per accedere a finanziamento
- Completamento Plesso Sportivo Bascus Argius: progetto di fattibilità
- Realizzazione ponte di collegamento con Decimomannu e Assemini, guado Bau Arena.

- completamento della via S. Ambrogio e di un percorso alternativo per il transito dei mezzi pesanti, nell'ambito del Piano Strategico della città Metropolitana;
- messa in sicurezza dell'attraversamento della SP2 (Pedemontana) verso Monte Arcosu;
- promozione dell'estensione del servizio di trasporto pubblico locale (CTM) a Uta, come previsto dallo Statuto della Città Metropolitana;
- collocazione di nuovi passaggi pedonali rialzati in prossimità di zone strategiche;
- installazione di Autovelox e Telelaser mobili nel centro abitato e Autovelox sulla Pedemontana, concordato con la Città Metropolitana.

URBANISTICA - VERDE PUBBLICO

- progetto Uta città-parco
- piano del verde
- aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio
- adeguamento piano particolareggiato del centro storico
- Prosecuzione del lavoro sui piani di risanamento
- Conclusione iter dei condoni edilizi
- Operatività delle nuove tavole sul PGRA e PSFF
- diagnosi energetica degli edifici pubblici
- redazione di un regolamento cimiteriale alla luce del recente ampliamento al fine di normare, tra l'altro, l'inserimento di opere d'arte e l'utilizzo delle aree verdi annesse.
- Ampliamento della videosorveglianza con finanziamento da €100.000 della Città Metropolitana.

SCUOLA

- attività Extra Curricolari in collaborazione con Associazioni culturali e sportive mirate a trasmettere valori e tradizioni del territorio;
- educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti locali e loro consumo nelle mense scolastiche;
- proseguire e ampliare il progetto "0 di Orto";
- progetti mirati al contrasto di cyberbullismo, bullismo e uso di sostanze stupefacenti
- prosecuzione delle attività del progetto "Biblioteca prossimale"

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO

- Sostegno ai comparti dell'agricoltura e allevamento
- Conclusione del progetto del distretto produttivo
- promozione e la valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro)
- progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali.

AMBIENTE

- Promozione dello sviluppo del parco "Gutturu Mannu", anche attraverso il Centro di Formazione Ambientale già attivo.
- "Puliamo il Mondo" è Puliamo S. Lucia"
- nuovo servizio di raccolta dei rifiuti,
- attivazione nuove convenzioni per trarre profitto e ridurre la TARI grazie al riciclo di carta, vetro, alluminio, plastica
- potenziamento vigilanza territoriale per la riduzione del fenomeno delle discariche abusive.
- Organizzazione giornate formative e di sensibilizzazione al riciclo.
- posizionamento "cassette dell'acqua" e compattatori per il PET e alluminio da cui ottenere buoni spesa.

- Predisposizione Regolamento Comunale per la tutela e il benessere degli ANIMALI DOMESTICI.
- Creazione di spazi ad hoc per gli amici a 4 zampe con aree attrezzate e presidiate.
- Incentivazione adozione degli animali randagi

LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Progetto «Meglio Uta» attraverso la concessione di finanziamenti a fondo perduto "de Minimis" a sostegno delle attività produttive e dei professionisti locali
- Rilancio strategico della zona Industriale di Macchiareddu e del Porto Canale per cogliere tutte le opportunità della Zona Economica Speciale e Zona franca doganale in avvio.

POLITICHE SOCIALI e GIOVANILI.

- Carta dei Servizi per l'informazione sui servizi offerti dai Servizi Sociali comunali
- Attivazione di un servizio di mobility per le visite presso strutture sanitarie
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani.
- Promozione della Salute per la prevenzione di patologie legate all'alimentazione e allo stile di vita, in collaborazione con ATS e Associazioni.
- Potenziamento di attività educative rivolte agli adolescenti e ai giovani
- Istituzione Consulta degli Anziani,
- Erogazione borse di studio per i giovani neolaureati, finanziato dai contributi volontari degli amministratori comunali
- rilancio della struttura Villa Ada e ampliamento dei servizi

MACCHINA AMMINISTRATIVA

- protocollo elettronico per la tracciabilità delle pratiche, tramite canali telematici.
- Completamento Digitalizzazione dei documenti
- Prosecuzione "Incontri fuori dal Comune"
- Adeguamento Regolamento del Consiglio Comunale per poter attivare le registrazioni audio e video delle sedute consiliari rendendole consultabili on line ai cittadini.

BILANCIO e TRIBUTI LOCALI

- Riduzione, ove possibile, dei tributi (addizionale IRPEF e TARI attraverso un sistema più efficace di raccolta e smaltimento rifiuti
- informazione semplice e trasparente sulla spesa delle risorse e avvio dei progetti di “Bilancio Partecipato” e “Bilancio Sociale”.

SPORT

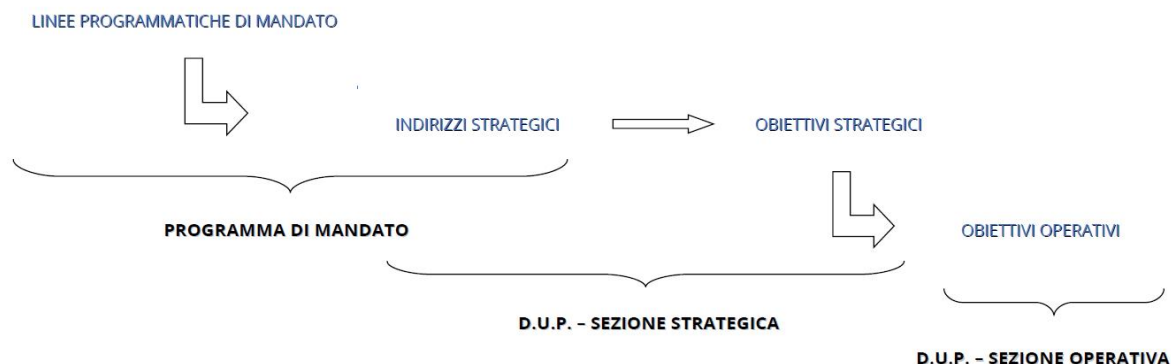
- collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani.
- promozione eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale
- pianificazione di un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività e manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla.
- Individuazione di percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote
- Organizzazione delle "Olimpiadi de Bixinaus
- Evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.

CULTURA

- Valorizzazione del Santuario di Santa Maria e del Parco
- Promozione eventi Culturali, Folkloristici e Artistici a carattere Regionale e Nazionale in sinergia con le associazioni locali.
- Progetto "Gennas", a seguito della riqualificazione del complesso dell'Ex Municipio che diverrà riferimento culturale per itinerari storico-culturali e ambientali verso Santa Lucia e l'oasi di Monte Arcosu.
- A seguito della realizzazione del nuovo polo scolastico, lo storico edificio della Scuola Primaria "Giuseppe Garibaldi" diventerà il Polo Culturale e della memoria del Paese; accoglierà il Museo Archeologico ed Etnografico, la Biblioteca e la Mediateca Comunali e spazi dedicati ad iniziative culturali.
- Ampliamento offerta formativa della Scuola Civica di Musica
- Valorizzazione e ampliamento degli spazi musicali polivalenti

3.2 - Dalle linee di mandato agli indirizzi e obiettivi strategici

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando gli Indirizzi strategici, si individuano gli obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nelle tabelle che seguono si è proceduto alla declinazione delle linee programmatiche in obiettivi strategici e operativi

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI AVANZAMENTO DELL'OBIETTIVO	MISSIONE E PROGRAMMA
LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Completamento opere pubbliche avviate	Nuovo Polo Scolastico Il Comune di Uta ha aderito all'iniziativa Iscol@, a valere sull'Asse I "Scuole del nuovo millennio", presentando un progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico. Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Nel Nuovo Polo Scolastico sono riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio. Nel 2018 si è concluso il concorso di progettazione volto all'individuazione del soggetto cui affidare le prestazioni tecniche. Al vincitore della gara è stato affidato l'incarico per i successivi livelli di progettazione. E' stato presentato e approvato (anche definitivamente dal C.C.) il progetto di fattibilità tecnico ed economico (in variante al PUC). Il progetto è stato finanziato dalla RAS (per euro 9.900.000,00) e cofinanziato dal Comune per 1.176.400,00. A seguito di concorso di progettazione, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica in variante al PUC (delibera C.C. n. 23 del 06.08.2019). La variante urbanistica è stata definitivamente approvata dal Consiglio (delibera n. 54 del 30.12.2019). In data 29.06.2020 è pervenuto il progetto definitivo dell'opera e in data 15.09.2020 (determinazione n. 494) il Responsabile dell'Area lavori pubblici ha adottato la determinazione conclusiva della conferenza di servizi decisoria volta all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni/nulla osta e altri atti di assenso, sul progetto definitivo.	Approvare il progetto definitivo; Completare la progettazione esecutiva Affidare i lavori Eseguire i lavori Collaudare l'opera Aprire la struttura	Con delibera di G.C. n. 4 del 15.01.2021 è stato approvato il progetto definitivo; con delibera di G.C. n. 73 del 06.09.2021 è stato approvato l'esecutivo La gara è stata bandita in data 15/09/2021. A seguito della ricezione delle offerte un'apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata ha proceduto all'analisi e valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute a stilare in data 28.12.2021 la classifica delle offerte e a trasmetterle al RUP per le verifiche di competenza	04 01
		Collegamento alla stazione ferroviaria La Città metropolitana di Cagliari sta progettando l'importante opera di collegamento ciclabile e pedonale tra il	Promozione e adozione di tutte le iniziative/procedure necessarie affinché la Città		10 02

		territorio di Uta e Villaspeciosa e la stazione FS, di concerto con la provincia del Sud Sardegna, con l'obiettivo di consentire ai nostri cittadini di raggiungere in sicurezza, a piedi e/o in bicicletta, la stazione. Nel mese di maggio 2020 è stato predisposto lo studio tecnico delle alternative progettuali, come da accordo intrapreso tra Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, Provincia del Sud Sardegna, Comuni di Uta e Villaspeciosa e Città Metropolitana di Cagliari.	Metropolitana possa concludere l'iter di progettazione e si possa realizzare l'opera con i fondi previsti dall'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici.		
		Ristrutturazione dell'ex Municipio, finanziata dalla Regione e contenuta nell'intervento più ampio "Gennas" Con delibera del Consiglio Comunale n.16 del 12/04/2018 è stato approvato lo studio preliminare del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica finalizzato alla partecipazione dell'avviso pubblico di cui alla determinazione RAS n° 2431/SDA del 19/12/2017. La proposta presentata, finanziata dalla RAS per € 1.893.546,24 e cofinanziata dal Comune per euro 99.660,32, riguarda l'intero territorio del Comune di Uta e riveste un grande interesse sovra-comunale, dal punto di vista ambientale, paesaggistico, archeologico e storico-culturale. Le azioni progettuali e le opere previste per l'attuazione degli obiettivi del programma sono sinteticamente le seguenti: - Ristrutturazione dell'edificio dell'ex municipio, denominato in futuro Exmù; - Realizzazione del museo del territorio all'interno dell'Exmù; - Realizzazione dell'Info-Point; - Realizzazione di cartellonistica e materiale informativo a supporto delle attività previste nel programma. In data 27.04.2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la RAS e in data 10.11.2020 (determinazione Area tecnica n. 634) sono state accertate le somme. Con determinazione a contrarre dell'Area LL.PP. del 13/11/2020 è stata indetta una procedura di gara per: "l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per le attività di: Redazione Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e Definitiva (unica fase), Progettazione Esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di	Affidare l'incarico di progettazione Approvare il progetto Affidare i lavori Eseguire i lavori Collaudare i lavori	con determinazione area LL PP n. 201 del 19/04/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori. la predisposizione del progetto ha reso necessario delle preventive verifiche strutturali, prove e certificazioni di vulnerabilità affidate a ditta specializzata con determinazione LL PP n. 183 del 21.10.2021)	01 05

		progettazione, Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dei lavori in oggetto.” Con Determinazione dell’Area LL.PP. del 22/12/2020 si è provveduto alla Costituzione del Seggio di gara per l'esame della documentazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura degli in oggetto.			
		Messa in sicurezza della via Sant’Ambrogio Nell’ambito del Patto della Città Metropolitana di Cagliari, è stato finanziato l’intervento “Realizzazione della pista ciclabile, manutenzione e messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo sulla Strada Pedemontana al centro abitato (Chiesa di S. Giusta)” per un importo di euro 400.000,00 (cofinanziato dal Comune per euro 32.000,00). Per la realizzazione dell’intervento si è reso necessario approvare un progetto in variante al PUC nonché procedere all’esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione dell’opera. A seguito di tale iter amministrativo, con delibera della G.C. n. 47 del 30.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, con determinazione dell’Area Tecnica n. 488 del 11/09/2020 è stata individuata la ditta esecutrice e in data 07/10/2020 è stato stipulato il contratto. Con Accordo di Collaborazione stipulato a maggio 2020, tra la Città Metropolitana di Cagliari e il Comune di Uta, sono stati stanziati ulteriori 200.000,00 € da parte della C.M. a valere sullo stesso intervento e a totale carico di progettazione ed esecuzione lavori della stessa.	Realizzazione dei lavori Collaudo dell’opera	I ritardi nell’inizio dei lavori di competenza della Città Metropolitana di Cagliari stanno ritardando l’avvio dei lavori di competenza del Comune	10 05
		Copertura Skate Park L’Amministrazione Comunale di Uta ha avviato un processo di riqualificazione e completamento delle strutture presenti nel complesso sportivo di Via Bascu Argius, e in particolare la manutenzione straordinaria del campo da calcio e della pista di atletica e la riqualificazione dell’impianto adibito a Skate Park. Tali interventi, inseriti e finanziati dal Patto della Città Metropolitana di Cagliari, sono stati realizzati e collaudati. Al fine di completare l’opera, l’Amministrazione ha finanziato con propri fondi i lavori di ristrutturazione della pavimentazione dello skate Park. Con determinazione n. 753 dl 21.12.2020 sono stati affidati i lavori di realizzazione dei lavori.	Realizzare e collaudare i lavori di ristrutturazione della pavimentazione dello skate Park	i lavori sono conclusi e con determinazione LL PP n. 310 del 14.06.2021 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione	06 01
		Pulizia periodica e sistematica dei canali Sono conclusi i lavori di pulizia finanziati dalla Regione per le	Realizzare i lavori di pulizia	Sono stati realizzati i lavori dell’annualità 2019 (avviati	08 01

	annualità 2018 e 2019. Si sta procedendo all'affidamento dei lavori di pulizia annualità 2020 Lavori di "Messa in sicurezza del Rio Cixerri". Con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 03.11.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento finanziato dalla Ras per 800.000,00 (Allegato alla D.G.R. n.45/36 del 12.11.2012). A causa di modifiche al progetto interferente sul Rio Coccodi (protezione civile alluvione 2018) è necessario ancora rimodulare il progetto definitivo	(anno 2020)	in data 06/09/2021 e conclusi nel mese di dicembre)	
	Lavori finanziati dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2018 Gli eccezionali eventi meteorici verificati in data 10-11 ottobre 2018, con conseguente dichiarazione di calamità naturale, hanno creato situazioni di estrema gravità, impegnando l'Amministrazione nella soluzione di numerose criticità di protezione civile: accoglienza e sistemazione di cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni; stima danni alle infrastrutture; interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e per il ritorno alla normalità, censimento danni alle attività produttive e agricole, collaborazione con i cittadini nella predisposizione delle richieste di rimborsi per i danni subiti, ecc. A seguito delle segnalazioni presentate dall'Amministrazione, il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ha concesso dei finanziamenti per alcuni investimenti urgenti. In particolare: - ordinanza n. 6 del 08.04.2019 (piano stralcio degli interventi di riduzione del rischio residuo e/o ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019, annualità 2019) – importo intervento 31.000.000,00 – annualità 2019 euro 3.100.000,00: ripristino degli alvei fluviali Rio Cixerri, Rio coccodi, Rio Sa Sarpa rio Guttureddu, Rio Sa Spindula e loro emissari; attraversamento così d'acqua e ponti sugli stessi, ecc; - I fondi assegnati, con l'ordinanza n. 6 del 08.04.2019, hanno consentito di predisporre la progettazione degli interventi per il ripristino degli alvei fluviali: Rio Sa Sarpa rio Guttureddu, Rio Sa Spindula - ordinanza n. 9 del 05.06.2019 (piano degli investimenti	Durante il 2021 proseguiranno e saranno portati a conclusione i lavori finanziati con ordinanza n. 9 del 05.06.2019 E' stata individuata la ditta esecutrice dei lavori sul rio Sa Sarpa (finanziato con ordinanza n. 11/2021).	con determinazione n. 522 del 16/09/2021 sono stati collaudati i lavori di viabilità extraurbana finanziati con ordinanza 9/2019; a ottobre sono stati conclusi i lavori di ripristino edifici pubblici e si è in attesa del collaudo) Entro il 31.12.2020 è stato stipulato il contratto sul rio Sa Sarpa. I lavori sono stati avviati nel mese di novembre 2021 a seguito della stipula della convenzione con l'ente finanziatore; Con ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi.	09 01

		ex DPCM 4 aprile 2019 – primo stralcio annualità 2019): ▪ interventi ripristino edifici pubblici (piscina, palestra, ex palazzo municipale) euro 400.000,00 ▪ interventi di ripristino viabilità extraurbana (strade sterrate e ponticelli di attraversamento) euro 4.400.000,00 Sono in corso di realizzazione gli interventi di ripristino edifici pubblici (piscina, palestra, ex palazzo municipale) e gli interventi di ripristino viabilità extraurbana (strade sterrate e ponticelli di attraversamento) Con all'ordinanza n. 11 del 07/10/2020 il commissario delegato per l'emergenza alluvione ha finanziato, per l'anno 2020, l'Intervento per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta lotto 2 Sa Sarpa per € 10.600.000,00.		A riguardo è stata espletata la gara e stipulato il contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria in data 29.12.2021 (importo € 7.078.752,66 oltre IVA di legge)	
		Realizzazione del Nido d'Infanzia Il Comune di Uta ha ottenuto un finanziamento regionale (cofinanziato con fondi comunali) per la realizzazione di un asilo nido in via Mascagni angolo via Bascus Argius. Con delibera di G.C. n.116 del 29.10.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo di 600.000,00. Con determinazione 652 del 16.11.2020 è stata adottata determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo.	Approvare il progetto definitivo ed esecutivo	Con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 19/05/2021 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire a nido di infanzia: lotto 1 e lotto 2;	12 01
			Affidare i lavori	con determinazione n. 551 del 30/09/2021 sono stati aggiudicati i lavori; nel mese di gennaio 2022 si stipulerà il contratto e saranno avviati i lavori	
			Realizzare i lavori (Gestire la struttura		
		Lavori di sistemazione della rete di smaltimento acque bianche: Il Comune di Uta è risultato beneficiario di un finanziamento regionale di euro 370.000,00 per interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana. Con determinazione n. 564 del 13.10.2020 è stato affidato il servizio di progettazione il quale prevede uno studio di	Predisporre la progettazione	con delibera della G.C. n. 58 del 05/07/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori	09 01
			Affidare i lavori		

		fattibilità generale che metta in evidenza le maggiori criticità della rete di smaltimento delle acque bianche urbano e possa definire lotti funzionali di realizzazione per procedere con il finanziamento in essere e richiedere ulteriori somme che vadano a soddisfare tutte le esigenze emerse.	Realizzare le opere		
		Plesso di Santa Porada: finanziamento della Regione per interventi di Rigenerazione urbana Con Determinazione dell'Area Tecnica n. 646 del 22-10-2018 è stato affidato l'incarico professionale per uno "Studio finalizzato all'ottenimento di un finanziamento per progetti pilota di rigenerazione urbana"- DGR N. 25/15 del 3 maggio 2016". Con Determinazione N. 4707 REP. N. 394 del 26.06.2019 Il Centro Regionale di Programmazione ha approvato la graduatoria finale dei progetti che costituiranno il Catalogo degli immobili che ospiteranno i Progetti pilota di rigenerazione urbana, a valere sull'Azione 9.6.6 dell'Asse VII del POR FESR 2014-2020. Tra i progetti ammessi vi è anche quello proposto dal Comune di Uta. Il finanziamento prevede ora un Bando Regionale destinato alle Imprese che abbiano interesse a prendere in Gestione gli edifici inseriti nel Catalogo suddetto. A seguito dell'espletamento di tale procedura il Comune potrà proseguire con la progettazione degli interventi da realizzare. L'Amministrazione ha scelto il Plesso di Santa Porada, già destinato ai servizi di Ludoteca e Spazio Bimbi, per rafforzare la propria attenzione ai minori configurando interventi di supporto alla loro crescita ed educazione, come sostegno alle famiglie specie quelle composte da genitori entrambi lavoratori. I servizi rivolti ai bambini e alle bambine mirano a soddisfare i bisogni delle famiglie che, per particolari esigenze o necessità lavorative, richiedono figure professionali in grado di operare in continuità con le altre realtà educative del territorio attraverso il coinvolgimento del bambino in proposte educative, espressive, motorie, ludico-ricreative e di socializzazione. I servizi assolveranno, nello specifico, alla funzione di accoglienza in generale e permetteranno forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione all'interno di uno spazio attrezzato, protetto e specificatamente allestito nella struttura di riferimento.	Quando verrà accordato il Finanziamento: predisporre il progetto, affidare i lavori, realizzare le opere e dare in gestione ai soggetti privati individuati dalla Regione.		01 05

	Nuove proposte da realizzare nel corso del mandato	Migliorare la rete stradale interna e i collegamenti con i comuni limitrofi. In questi ultimi due anni sono stati portati a compimento importanti lavori di manutenzione straordinaria della viabilità urbana: - manutenzione straordinaria via Sulis; - riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria via Montegranatico; - manutenzione di: - o Via Regina Margherita - o Via Stazione - o Via Umberto I - o Via Bascus Argius - Via Montegranatico 2° lotto - lavori strade UTA NORD - lavori strade UTA SUD - lavori strade UTA OVEST I suddetti lavori sono in fase di conclusione. Parte delle economie sono state utilizzate per il completamento dei lavori (segnaletica, marciapiedi ecc)	In fase di conclusione la realizzazione di interventi di manutenzione della viabilità urbana, segnaletica orizzontale, abbattimento barriere architettoniche, realizzazione attraversamenti pedonali rialzati.	(Gli interventi sono tutti conclusi). Oltre ai suddetti interventi, con delibera della G.C. n. 100 del 30.11.2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica degli interventi di messa in sicurezza delle strade comunali dell'importo di euro 1.300.000,00. Per il lotto 1, pari a euro 539.500,00 sono state reperite le risorse finanziarie (avanzo 500.000 e 39.500 da finanziamento ministero per la progettazione).	01 05
		Sistemazione Parco Santa Maria il Parco di Santa Maria circonda la Chiesa di Santa Maria, uno dei più elevati esempi di architettura romanica del Campidano. Il parco si può iscrivere nell'ambito di un circuito delle aree verdi di Uta molto frequentato dalla popolazione, dai turisti e dai fedeli (specie a settembre quando si svolgono i festeggiamenti in onore della omonima vergine) e fa parte degli interventi che andranno a confluire nel progetto più ampio di Uta Città-Parco. L'Amministrazione comunale, con l'intento di valorizzare tale area per renderla appetibile per possibili imprese che possano gestire l'intero parco oltre che una serie di attività economiche (come un infopoint, un punto ristoro, spazi per concerti e spettacoli) ha presentato a INVITALIA una proposta progettuale per l'ottenimento di finanziamenti necessari. L'obiettivo della definizione del progetto dovrà essere duplice:	Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto, affidare i lavori, realizzare le opere individuare i soggetti partner/gestori delle attività produttive	con determinazione n. 471 del 13/08/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione. Con delibera della G.c. n. 98 del 30.11.2021 è stata autorizzata la contrazione di un mutuo con il Credito sportivo per il finanziamento dei lavori del Parco di Santa Maria (euro 250.000,00). Con delibera di Giunta n. 117 del 28.12.2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori dell'importo di 500.000 di cui euro 250.000 finanziati	05 01

		1. Portare una riflessione sul riconoscimento dell'ampio spettro di sfumature funzionali e semantiche connesse al tema della progettazione del parco urbano del Comune di Uta. 2. Portare ad approccio sistemico alla progettazione del parco urbano attraverso l'operazione di pianificazione paesaggistica degli spazi aperti.		con mutuo e 250.000 con avanzo	
		Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone" Con deliberazione della G.C. n. 86 del 21.10.2020 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione di un primo lotto funzionale dell'impianto sportivo San Leone per la realizzazione degli spogliatoi, la sistemazione degli spazi esterni e la conversione del campo di calcetto esistente ad un campo polivalente. Tale progetto, dell'importo di euro 770.000,00 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport, al fine di concorrere all'assegnazione di un finanziamento nell'ambito del fondo sport e periferie;	Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto esecutivo affidare i lavori realizzare le opere	Con delibera del CC n. 46/2021 sono state stanziati le somme necessarie a realizzare un primo stralcio dei lavori (euro 140.000). Con deliberazione della G.C. n. 71 del 02.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture sportive di Bascus Argius e San Leone da affidare mediante accordo quadro. Con determinazione n. 159 del 21.09.2021 sono stati affidati i lavori.	06 01
		Completamento PIP: l'Amministrazione si propone di completare gli interventi nell'area PIP al fine di dotarla delle necessarie infrastrutture. A tal fine, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 23/04/2019, il completamento del PIP è stato individuato come intervento strategico da progettare al fine di concorrere all'assegnazione di finanziamenti pubblici. In ottemperanza a tali indirizzi, con delibera di G.C n. 53 del 31.07.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo di euro 570.000,00, al fine di partecipare ad un bando regionale dell'Assessorato Industria prot. n. 14213 rep. N. 313 dell'11 maggio 2020. A gennaio 2021 il progetto presentato è stato inserito nella graduatoria degli interventi idonei a finanziamento. Ad oggi le risorse regionali non riescono a soddisfare tutte le richieste ammesse, è intenzione però dell'Assessorato all'Industria, procedere con un incremento dei fondi per procedere con lo scorrimento della graduatoria.	Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto esecutivo affidare i lavori realizzare le opere	Con delibera di GR n. 48/91 del 10.12.2021 ha trovato finanziamento il progetto presentato dal Comune di Uta, già collocato in posizione utile nella graduatoria finale di cui alla determinazione n. 44088 del 31.12.2020, per un importo di euro 490.000,00 oltre 60.000 quale quota di cofinanziamento da parte del Comune	14 02

		Realizzazione scuola Infanzia: Il progetto Iscol@ è stato concepito come un nuovo Polo scolastico che accoglie al suo interno i tre cicli di istruzione: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le risorse assegnate consentono di realizzare solo parte degli interventi (scuola primaria e secondaria di primo grado) per cui si rende necessario concorrere all'ottenimento di ulteriori finanziamenti al fine di realizzare anche la scuola dell'infanzia. A riguardo l'Amministrazione si è già attivata predisponendo schede progettuali da presentare a INVITALIA per l'ottenimento di finanziamenti.	Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto e affidare i lavori realizzare le opere		12 01
		Completamento Plesso Sportivo Bascus Argius: Nell'ambito delle misure compensative ai sensi dell'allegato 2 al DM 10.09.2010, spettanti a seguito dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, il Comune di Uta chiesto la realizzazione di un impianto fotovoltaico sopra le tribune del campo sportivo comunale presso la Via Bascus Argius.	E' stato approvato il progetto esecutivo (delibera G.C. n. 75 del 23.09.2020) Si dovrà procedere all'esecuzione dei lavori e alla messa in funzione dell'impianto.	L'impianto è stato realizzato e preso in carica dal Comune.	06 01
		Realizzazione ponte di collegamento con Decimomannu e Assemini, guado Bau Arena Nell'ambito della previsione di progettazione e miglioramento di infrastrutture di interesse sovracomunale, questa opera ricopre una importanza rilevante per la nostra comunità, perché interessata da un flusso di veicoli, ciclisti e pedoni, particolarmente alto. La valenza strategica di questo snodo è stato già evidenziato in sede di interlocuzioni con la Città Metropolitana di Cagliari durante le fasi di ricognizione propedeutiche alla redazione del Piano Strategico e del PUMS Metropolitano.	Promozione e adozione di tutte le iniziative/procedure necessarie affinché, a livello Metropolitano, venga progettata e finanziata l'opera, di concerto con i Comuni coinvolti.		10 05
		completamento della via S. Ambrogio e di un percorso alternativo per il transito dei mezzi pesanti, nell'ambito del Piano Strategico della città Metropolitana;			10 05
		messa in sicurezza dell'attraversamento della SP2 (Pedemontana) verso Monte Arcosu			10 05
		promozione dell'estensione del servizio di trasporto pubblico locale (CTM) a Uta, come previsto dallo Statuto della Città Metropolitana e richiesto dalla stessa alla RAS il riconoscimento dell'area vasta come bacino ottimale ed			10 02

URBANISTICA - VERDE PUBBLICO	Assetto urbano fondato sul rispetto dell' identità	autonomo di gestione.			
		Collocazione di nuovi passaggi pedonali rialzati in prossimità di zone strategiche L'Amministrazione ha già realizzato dei passaggi pedonali rialzati in prossimità di alcune zone ad alto rischio per l'incolumità di pedoni: via Umberto I; via Isca Foras; via Sant'Ambrogio; via Montegranatico; via R.Margherita; via Is Prunixeddas; via Is Carrubeddas. Al fine di contrastare gli eccessi di velocità e tutelare gli utenti più deboli, saranno posizionati altri "attraversamenti pedonali rialzati" al fine di rendere più sicuro il passaggio dei pedoni, nelle vie considerate a maggior rischio	Individuazione delle strade a maggiore pericolosità di attraversamento per i pedoni Attuazione di nuovi passaggi rialzati		10 05
		installazione di Autovelox e Telelaser mobili nel centro abitato e Autovelox sulla Pedemontana (concordato con la Città Metropolitana) L'aumentare negli anni del flusso veicolare rende necessario l'utilizzo della tecnologia per il controllo della circolazione stradale al fine di prevenire e limitare gli incidenti stradali. In particolare la strumentazione elettronica omologata consente l'accertamento di alcune delle violazioni più pericolose alle norme del Codice della Strada quali il mancato rispetto dei limiti di velocità. L'Amministrazione intende pertanto dotarsi di autovelox e telelaser che consentono maggiori controlli della velocità dei veicoli in strada	Acquisto di nuovi autovelox/telelaser Accordi con la città metropolitana per l'utilizzo di tali strumenti nella Pedemontana Utilizzo delle apparecchiature	E' stato acquistato un nuovo strumento per la rilevazione della velocità che può essere impiegato per i controlli sulle strade urbane e extraurbane. Tale apparecchio consente di verificare non solo il mancato rispetto delle disposizioni in materia di limiti di velocità ma anche altre infrazioni (mancato utilizzo delle cinture, uso del cellulare mentre si guida, ecc)	03 02
		Progetto Uta città-parco L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio sistema di parchi e di spazi pubblici capace di ricucire un paese che è caratterizzato da una forte espansione urbanistica e demografica. Un centro storico che necessita di essere rivitalizzato, nuovi insediamenti edilizi densi e vivaci, i luoghi della memoria, i nuovi e grossi interventi pubblici nelle periferie, le molteplici aree verdi e spazi pubblici dislocati nel territorio, la peculiarità di un paese situato tra due fiumi che gode per questo di argini e zone umide dal potenziale	Individuazione di un professionista cui affidare lo studio del Master Plan di Uta Città-Parco con l'apporto partecipativo dei cittadini Esame e approvazione del piano.	Con determinazione LL PP n. 526 del 20/09/2021 sono stati affidati i lavori di ampliamento parco giochi in Piazza S'Olivariu.	05 01

		ambientalistico enorme, necessitano di essere letti, interpretati e restituiti in modo chiaro ed efficace ai cittadini. OBIETTIVI: • Riqualificazione/progettazione spazi pubblici e aree verdi esistenti; • Definizione di spazi tematici con funzioni ben precise (parco giochi, area cani, piazza per spettacoli, area picnic, area fitness, ecc.); • Previsione di gestione/manutenzione attivando convenzioni quali: adozioni, concessioni, sponsorizzazione da parte di privati cittadini, associazioni locali, attività commerciali. • Creazione posti di lavoro, sviluppo turismo. • Creazione di piste ciclo-pedonali che mettano in connessione tutti gli spazi e luoghi di interesse pubblico; • Realizzazione di un parco-percorso circolare attorno al centro urbano che attraversi alcuni dei siti più importanti (Santa Maria, sito su cui sorgerà il Campus Scolastico immerso nel verde), argine del Flumini Mannu, argine del Cixerri, Campo sportivo, parco in fase di riqualificazione ex proprietà dell'agenzia Agris. Il centro di questo parco è il parco comunale "S'Olivariu". Un parco fluviale che si inserisce in alcune zone umide locali e che può essere messo in relazione con il progetto del PARCO DEI DUE FIUMI promossi dai comuni di Decimomannu e Assemini, oltre che con il Bolulevard dei Paesaggi di Assemini. • Realizzazione di una CONNESSIONE tra le varie zone del paese che si trovano lontane tra loro. Un comune così esteso, sia come insediamento urbano che rurale, ha necessità di un'azione importante di ricucitura dei suoi fili e dei suoi significati. • Affrontare con consapevolezza e determinazione il fenomeno del "Popolamento", controtendenza anella nostra Isola e poco dibattuto nei tavoli tecnici.			
--	--	---	--	--	--

		Il Piano del Verde Urbano ricopre un ruolo fondamentale negli aspetti ecologici ed economici di una città, nella gestione e nello sviluppo urbanistico; garantisce una forte identità paesaggista dei luoghi. Attraverso il Piano del Verde vengono definite le tipologie di verde presenti nell'urbano e la funzione che esse ricoprono. Determina la quantità e la qualità dei parchi urbani al fine di garantire una qualità della vita dei cittadini per cui siano spinti a rimanere e vivere la propria comunità. Contribuisce ad allontanare il pericolo di Città-dormitorio, città svuotate del loro significato umano. È evidente quanto il Piano del Verde Urbano rappresenti uno strumento efficace capace di assicurare ai Comuni, e alla P.A. in genere, una corretta gestione del patrimonio paesaggistico locale e di contribuire all'equilibrio ecologico ed economico dei territori comunali anche attraverso un incremento dell'occupazione. Punti chiave del Piano del Verde sono: 1. la pianificazione 2. la progettazione 3. la gestione 4. la formazione degli addetti; 5. la manutenzione 6. la produzione del materiale vegetale 7. la scelta del materiale inerte e di arredo.	Individuazione di un professionista cui affidare lo studio del Piano del Verde con l'apporto partecipativo dei cittadini Esame e approvazione del piano		05 01
		Aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio È fondamentale effettuare una revisione degli strumenti urbanistici vigenti per rispondere in modo adeguato alle esigenze territoriali esistenti e creare una spinta propulsiva e di qualità nell'attuazione di interventi edilizi e urbanistici. La sostenibilità, l'economia, l'uso del suolo, l'ecologia, la qualità urbana, sono temi che tali strumenti devono contenere e sviluppare, superando concetti obsoleti e superati.			08 01
		Adeguamento piano particolareggiato del centro storico È necessario predisporre uno studio di adeguamento per dare nuove linee guida capaci di salvaguardare i pochi edifici di pregio rimasti e creare un tessuto coerente e di qualità nelle ristrutturazioni degli edifici esistenti, ma non storici. Gli obiettivi sono: coerenza urbana, abaco colori, ed altri indirizzi che possano creare un tessuto urbano autentico e vivace. Ad	Individuazione di un professionista cui affidare lo studio di adeguamento del piano del centro storico Elaborazione del piano con l'apporto partecipativo dei cittadini		08 01

	oggi il centro storico ha necessità di essere rivitalizzato e popolato. Molti edifici storici in “ladiri” sono andati distrutti durante le tante alluvioni che si sono susseguite nel nostro territorio. Sino agli anni ‘80 non era stato ancora delimitato il centro matrice, pertanto le costruzioni rispondevano alla disciplina per le aree di completamento urbano, senza limitazioni particolari, nemmeno per gli edifici di pregio. Ad oggi il Centro storico risulta poco coerente e qualitativamente carente.	Esame e approvazione del piano		
	Prosecuzione del lavoro sui piani di risanamento L’Amministrazione ha approvato numerosi Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata e numerosi Piani di Risanamento Urbanistico di iniziativa pubblica da attuare a seguito della presentazione di appositi piani di utilizzo da parte dei privati. Gli uffici hanno avviato la ricognizione dei PRU esistenti ma si rende necessario verificare le potenzialità edificatorie di ciascun PRU anche al fine di fornire risposte ai privati. Dalla ricognizione effettuata dagli uffici è risultato che alcuni PRU sono ancora validi (non essendo decorsi i termini decennali di validità) mentre altri sono decaduti. Per tali PRU occorrerebbe un ulteriore studio per consentire l’attuazione. A tal fine, in considerazione delle risorse a disposizione, si procederà secondo le istanze pervenute dai privati che manifesteranno interesse all’attuazione			08 01
	Conclusione iter dei condoni edilizi: Al fine di portare a conclusione le pratiche di condono è necessario potenziare, anche con l’ausilio di professionalità esterne, l’Ufficio Condoni onde procedere con l’istruttoria e il rilascio delle concessioni edilizie/autorizzazioni edilizie/permessi di costruire a sanatoria (ai sensi della L.n.47/85, della L.n.724/94 e della L.n.326/03) e dei relativi certificati abitabilità/agibilità speciale.	Potenziamento dell’ufficio condono al fine di procedere: con l’esame, istruzione e definizione delle pratiche di condono edilizio; al riavvio degli iter procedurali in sospeso; alla predisposizione degli atti amministrativi propedeutici al rilascio delle concessioni in sanatoria		08 01
	Operatività delle nuove tavole sul PGRA e PSFF: Con Deliberazione ADIS n. 1 del 05.03.2019 è stato approvato l’aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni PRGA relativo al Flumini Mannu che coinvolge il territorio comunale di Uta con l’apposizione di ulteriori vincoli che compromettono lo sviluppo territoriale. Il Comune di Uta ha pertanto deliberato di partecipare alla fase	L’Amministrazione seguirà e solleciterà l’ADIS a rendere operative le nuove tavole del PGRA e PSFF in ottemperanza a quanto statuito nella deliberazione	Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale con deliberazione N. 7 del 07/04/2021 ha approvato le linee guida per l’analisi modellistica idraulica dei fenomeni	09 01

		consultiva proponendo all'ADIS delle osservazioni in merito al PGRA e al PSFF. In nuovo rilievo di dettaglio presentato dal Comune evidenzia delle incongruenze con la base topografica utilizzata nel PGRA e nel PSFF. L'osservazione del Comune di Uta è stata accolta (deliberazione ADIS n. 1 del 26.02.2020) ed è stato conferito mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di recepire, previa opportuna verifica tecnica, i nuovi rilievi trasmessi dal Comune e di verificarne la possibilità di utilizzo per la eventuale revisione delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica nell'ambito degli aggiornamenti della cartografia di piano che saranno effettuati, anche con l'utilizzo della modellazione bidimensionale, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente nell'ambito del secondo ciclo di pianificazione del PGRA.	ADIS 1/2020	di allagamento nei bacini riguardanti ambiti urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale. Con la stessa delibera è stato approvato lo studio riguardante la modellazione 2D degli ambiti fluviali valivi -aspetti metodologici e applicazione al rio Mannu di Cagliari. In attuazione della suddetta deliberazione il Comune per le aree urbane, complessivamente individuate secondo quanto indicato dalle Linee guida, quali Hi* (aree per le quali, per i diversi tempi di ritorno, il parametro di vulnerabilità delle persone V_p è inferiore al valore di 0,75), applicano le norme d'uso del territorio stabilite dai piani urbanistici a seguito di opportuna variante urbanistica, preceduta da una attività con la quale, attraverso specifica deliberazione del Consiglio Comunale, assumono le risultanze degli studi pilota 2D di cui sopra e le coordinano motivatamente con le aree di pericolosità idraulica vigenti sul territorio comunale. Allo stato attuale sono in corso gli studi preparatori nell'ambito dell'incarico conferito a Professionista per la variante al PAI nell'ambito dell'adeguamento del PUC La Regione ha concesso un finanziamento di circa 50.000	
--	--	---	-------------	---	--

				euro per lo studio del reticolo idrografico comunale. A breve sarà conferito incarico	
		diagnosi energetica degli edifici pubblici	Partecipazione ai bandi sulle politiche green per l'installazione di nuovi impianti di energia da fonti rinnovabili con risparmi di spesa e salvaguardia ambientale	Col finanziamento ministeriale di euro 39.500 è stato affidato incarico per lo studio di efficientamento energetico del municipio e del palazzetto dello sport. Lo studio è in fase di conclusione e di presentazione all'amministrazione	01 05
		Redazione di un regolamento cimiteriale alla luce del recente ampliamento (i lavori di ampliamento del cimitero - 1° lotto, sono stati realizzati e collaudati di recente) al fine di normare, tra l'altro, l'inserimento di opere d'arte e l'utilizzo delle aree verdi annesse.	predisposizione di un regolamento cimiteriale rispettoso delle disposizioni del DPR 285/1990		12 09
		Ampliamento della videosorveglianza Tramite la Città Metropolitana di Cagliari, il Comune di Uta ha partecipato all'avviso pubblico "Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio" ottenendo un finanziamento di euro 100.000,00 da utilizzare nel territorio comunale per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza. La partecipazione al bando in forma associata consentirà non solo il raggiungimento di economie di scala ma anche la creazione di un sistema unico di videosorveglianza integrato con gli analoghi sistemi attualmente già realizzati e gestiti dalla Società in house ITS Città Metropolitana SCARL. La realizzazione dell'infrastruttura sarà curata dalla Città metropolitana. Il Comune di Uta ha inoltre realizzato un importante intervento di videosorveglianza finalizzato a garantire sicurezza e legalità del comune di Uta (finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del "Patto per la sicurezza" e cofinanziato dal Comune) dell'importo di euro 50.000,00.	Per la gestione dell'infrastruttura è necessario predisporre gli atti occorrenti per l'ingresso del Comune nella Società in house ITS. A tal fine, nei primi mesi del 2021 dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale l'ingresso del Comune in ITS SCARL.	con delibera del C.c. n. 53 del 05.10.2021 è stata approvata definitivamente l'acquisto di una quota di capitale nella società ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. A.R.L. Con risorse comunale sono state finanziate posizionate nuove telecamere nel parco comunale e nel parco di santa maria	03 02
		PUMS Con Delibera n. 96 del 27/07/2018 della Giunta Comunale si è preso atto della Relazione di sintesi del PUMS del Comune di Uta e della bozza di PUMS redatte dalla Ditta MLAB srl In data 11/02/2020 è stata acquisita al protocollo la nota della	Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni per la raccolta di eventuali osservazioni. Secondo passaggio in	con delibera del C.c. n. 30 del 19.04.2021 il PUMS è stato definitivamente approvato ed è stata data notizia mediante	10 02

		Città Metropolitana con cui veniva dichiarata la non assoggettabilità a VAS In data 7/01/2021 Il Consiglio Comunale ha approvato, in prima seduta, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che rappresenta una innovazione nell'ambito della pianificazione territoriale. Esso studia la Mobilità delle persone e delle merci, sia a lungo che a breve termine. Si tratta di un Piano Strategico, dinamico e costantemente aggiornato, che mette al centro del processo LE PERSONE. Contribuisce, insieme agli altri strumenti esistenti, al benessere e allo sviluppo dell'ambiente urbano. Gli obiettivi sono. • Contribuire alla crescita economica • Identificare proposte di intervento per lo sviluppo della mobilità sostenibile • Definire azioni di breve, medio e lungo termine. È stato redatto conformemente alle Linee Guida del Decreto n. 4 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017. Uta è uno dei pochi Comuni in Sardegna ad aver attivato la redazione di questo Piano nel rispetto delle ultime linee guida, ritenendo essenziale proporre uno sviluppo di una rete di mobilità sostenibile e di qualità.	Consiglio Comunale per le controdeduzioni delle eventuali osservazione e approvazione definitiva. Avviare iter di integrazione con il PUMS metropolitano attualmente in fase di studio.	pubblicazione sul BURAS (n. 35, del 10.06.2021, parte III)	
SCUOLA	La scuola è la prima cosa	Promozione attività Extra Curricolari in collaborazione con Associazioni culturali e sportive mirate a trasmettere valori e tradizioni del territorio	Proseguiranno i servizi a favore dei minori e di sostegno alle famiglie: spazio bambini (servizio destinato ai bambini di età compresa tra i 18 e 36 mesi di durata giornaliera di tre ore), ludoteca (servizio destinato ai bambini tra i 6 e 12 anni consistente in attività di animazione in particolare nella giornata del sabato) animazione estiva (servizio di spiaggia day, escursioni, animazione pomeridiana) altri servizi in collaborazione con la scuola (accoglienza extra scolastica)	Il Comune ha organizzato numerose attività a favore dei minori (spazio bambini, animazione estiva, servizi di collaborazione con la scuola) anche grazie a ai nuovi trasferimenti di risorse da parte del Ministero a favore delle famiglie	06 01

		Educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti locali e loro consumo nelle mense scolastiche Al fine di dare sostegno alle attività agricole locali e fornire una mensa scolastica di qualità, sono stati attivati percorsi di incentivazione dei prodotti locali nelle mense scolastiche. Proseguiranno le campagne di informazione rivolte agli studenti al fine di sensibilizzare il consumo di prodotti agroalimentari sardi e locali e sarà ampliato il "O di Orto" in collaborazione con Laore.	La realizzazione di una mensa di qualità richiede un'attenta attività di controllo da parte degli uffici sul rispetto degli standard previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica della ditta. E' importante inoltre avviare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti (insegnanti/alunni) volta a valutare la qualità del servizio offerto		04 06
		Progetti mirati al contrasto di cyberbullismo, bullismo e uso di sostanze stupefacenti	Saranno attivati specifici interventi di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le forze dell'ordine e i servizi comunali al fine di promuovere tutte le azioni di contrasto a fenomeni di discriminazione	Sono stati realizzati n. 7 eventi e n. 2 laboratori. Nonostante l'emergenza COVID 19 ancora in atto, la risposta della comunità è stata più che positiva.	03 02
		Prosecuzione delle attività del progetto "Biblioteca prossimale"	Proseguiranno le attività della Biblioteca prossimale		05 02
AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO	Sostegno ai comparti tradizionali	Sostegno ai comparti dell'agricoltura e allevamento Le radici agropastorali restano un elemento imprescindibile del DNA economico e sociale del paese. Sostenere questi comparti significa appoggiare una parte dell'economia del paese, salvaguardare la cultura rurale e le competenze della comunità	conclusione del progetto del distretto produttivo promozione e valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro) progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali	E' stato avviato, con delib. G.C. n. 37 del 08/04/2021, l'iter per la costituzione del distretto rurale della Sardegna. E' stato inoltre finanziato il progetto di realizzazione delle strade rurali (determinazione ARGEA) per euro 200.000	16 01

AMBIENTE	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	Promozione e tutela del patrimonio ambientale	sviluppo del parco "Gutturu Mannu", anche attraverso il Centro di Formazione Ambientale già attivo Adesione alle iniziative "Puliamo il Mondo" è Puliamo S. Lucia" Attivazione nuovo servizio di raccolta dei rifiuti potenziamento del servizio ecocentro ampliamento servizio spazzamento delle strade attivazione nuove convenzioni per trarre profitto e ridurre la TARI grazie al riciclo di carta, vetro, alluminio, plastica potenziamento vigilanza territoriale per la riduzione del fenomeno delle discariche abusive Organizzazione giornate formative e di sensibilizzazione al riciclo posizionamento "cassette dell'acqua" e compattatori per il PET e alluminio da cui ottenere buoni spesa.		09 02
		Tutela e benessere degli animali domestici Saranno potenziate le iniziative volte a prevenire l'abbandono degli animali (con conseguenti costi a carico del bilancio comunale per il loro mantenimento presso i canili) nonché le operazioni di chipatura e di sostegno alle adozioni	Predisposizione di apposito regolamento Creazione degli spazi ad hoc per gli amici a 4 zampe con aree attrezzate e presidiate		03 01
		Progetto «Meglio Uta» E' intenzione dell'amministrazione promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al sostegno e potenziamento di quelle esistenti. L'azione amministrativa sarà incentrata su: concessione di finanziamenti a fondo perduto "de Minimis" a sostegno delle attività produttive e dei professionisti locali	Alcune azioni potranno essere portate a compimento solo con l'aiuto dei Consorzi/Enti di cui il comune fa parte, come la Città Metropolitana, il CACIP, il Parco di Gutturu	L'amministrazione ha impartito le dovute direttive per la predisposizione di un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi (delibera n. 13 del 20.01.2021). Il bando è stato pubblicato in data 15.02.2021.	15 01

		collaborazione con le attività economiche per massimizzare l'accesso ai bandi di finanziamento promozione di un piano commerciale rilancio strategico della zona Industriale di Macchiareddu e del Porto Canale per cogliere tutte le opportunità della Zona Economica Speciale e Zona franca doganale in avvio.	Mannu. Solo un azione coordinata tra Enti e Soggetti privati potrà aiutare le attività economiche e produttive locali ad accedere a nuove forme di finanziamento. A tal fine l'impegno dell'Amministrazione sarà garantito in tutte le sedi	Sono pervenute n. 6 domande ma nessuna era in possesso dei requisiti per essere accolta. Al fine di dare sostegno alle imprese l'amministrazione ha comunque pubblicato un nuovo bando per la concessione di aiuti de minimis alle imprese.	
POLITICHE SOCIALI e GIOVANILI.		Carta dei Servizi per l'informazione sui servizi offerti dai Servizi Sociali comunali	Fornire maggiori informazione ai cittadini sui servizi offerti dagli uffici sociali Attivare la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso questionari		12 05
		Attivazione di un servizio di mobility per le visite presso strutture sanitarie	Analisi di fattibilità del nuovo servizio al fine di valutare la domanda potenziale e i costi Attivazione del servizio		12 02
		Potenziamento servizi sociali	Potenziamento dei servizi sociali: (assistenza domiciliare; sostegno alle persone/famiglie in difficoltà; interventi per la disabilità; ecc)	Tutti i servizi sociali sono stati potenziati in questo momento di emergenza epidemiologica e di conseguente crisi economica e sociale.	12 02
		Promozione della Salute per la prevenzione di patologie legate all'alimentazione e allo stile di vita, in collaborazione con ATS e Associazioni.	Promozione delle iniziative di tutela della salute dei cittadini attivate dalle competenti autorità sanitarie		12 02
		Potenziamento di attività educative rivolte agli adolescenti e ai giovani			12 07
		Istituzione Consulta degli Anziani	Predisposizione degli atti occorrenti per l'istituzione della Consulta		12 03

MACCHINA AMMINISTRATIVA		Erogazione borse di studio per i giovani neolaureati, finanziato dai contributi volontari degli amministratori comunali	Erogazione di borse di studio a favore di giovani neo laureati con i contributi volontari degli amministratori comunali		04 07
		Rilancio della struttura Villa Ada e ampliamento dei servizi	Sostegno alle iniziative proposte dalla Fondazione e volte all'erogazione di servizi ai cittadini		12 02
		Potenziamento servizi digitali L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. Negli ultimi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, con la rivisitazione, ove necessario, della struttura del sito al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19, e il collocamento in lavoro agile di molti dipendenti, ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che richiede un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni strumentali (è necessario acquistare nuove dotazioni da forniti ai dipendenti privi di mezzi propri per la connettività). Inoltre, si rende necessario progettare la creazione di uno spazio virtuale che consenta ai cittadini di concludere l'iter procedurale <i>online</i> senza recarsi fisicamente agli sportelli, con l'obiettivo di agevolare l'accesso “da casa” ai servizi dell'Amministrazione. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda	Potenziamento utilizzo delle funzionalità del protocollo elettronico al fine di creare i fascicoli digitali Creazione di sportelli tramite web Potenziamento del lavoro agile come modalità ordinaria di espletamento della prestazione e approvazione del POLA quale strumento innovativo di erogazione della prestazione lavorativa a distanza	Sono state acquistate le attrezzature necessarie per lo smartworking: tutti i dipendenti sono stati forniti entro aprile 2021 della strumentazione richiesta; a titolo di esempio si citano: - n. 16 PC portatili; - n. 14 smartphone; - n. 18 webcam; - n. 18 cuffie con microfono. E' stato attivato il sistema PagoPA per i pagamenti di posizioni debitorie emesse dall'Ente (escluso i pagamenti spontanei).	01 08

		Ultra che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.			
		prosecuzione "Incontri fuori dal Comune"			01 01
		Adeguamento Regolamento del Consiglio Comunale per poter attivare le registrazioni audio e video delle sedute consiliari rendendole consultabili on line ai cittadini	Approvazione regolamento di disciplina delle videoconferenze per le riunioni degli organi collegiali e per la diffusione delle sedute tramite web Predisposizione delle attrezzature occorrenti per consentire le riprese e diffusione delle sedute tramite streaming	L'aula consiliare è stata dotata di un impianto di videoregistrazione ed è stato approvato apposito regolamento per le riprese e trasmissione dei lavori consiliari (delibera del C.C. n. 49 del 30.12.2020)	01 01
		Rispetto dei tempi della programmazione finanziaria: Un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche richiede che siano rispettati i tempi e le scadenze fissate dal legislatore in materia di programmazione e rendicontazione	Approvazione del bilancio e del rendiconto entro i termini di legge		01 03

		finanziaria.			
BILANCIO e TRIBUTI LOCALI		Riduzione, ove possibile, dei tributi (addizionale IRPEF e TARI attraverso un sistema più efficace di raccolta e smaltimento rifiuti La pressione fiscale ha raggiunto livelli al limite della tollerabilità. Nella programmazione degli interventi occorrerà quindi contemperare l'esigenza di erogare i servizi pubblici al cittadino con la necessità di limitare la spesa finanziata direttamente da entrate tributarie, assicurando al tempo stesso equità e progressività della tassazione.	Prosecuzione delle azioni di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali	con deliberazione del Consiglio Comunale n 10 del 25/01/2021 è stato approvato il Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Mercatale e approvazione e le nuove tariffe (deliberazione della Giunta Comunale n 16 del 25/01/2021) Nel 2021 sono state rivisti gli scaglioni dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle fasce meno abbienti	01 04
		“Bilancio Partecipato” e “Bilancio Sociale”. Al fine di facilitare la comprensione e fornire informazioni semplici e trasparente sull'utilizzo delle risorse pubbliche si coinvolgeranno i cittadini nelle fasi di predisposizione e rendicontazione del bilancio	Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella predisposizione del bilancio		01 03
SPORT		Collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della comunità. L'Amministrazione sosterrà le associazioni e incentiverà le forme di collaborazione con le altre istituzioni al fine di incentivare lo sport	promozione eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale pianificazione di un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività e manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla. Individuazione di percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi	Causa continua emergenza Covid-19 e nel pieno rispetto del relativo protocollo, nel periodo gennaio / giugno , sono potute ripartire solo alcune attività sportive, quali ginnastica ritmica, calcio, tennis, atletica. E' stato possibile consentire lo svolgimento nel palazzetto sportivo comunale di gare regionali e nazionali di ginnastica ritmica. Non è stato possibile anche quest'anno realizzare, come nell'anno 2020, la tradizionale maratona “Città di Uta”. Nelle more dell'iter per l'affidamento della struttura sportiva “Campo calcio Bascus Argius” come nella stagione	06 01

			semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote Organizzazione delle "Olimpiadi de Bixinaus Evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.	sportiva precedente, è stato concessol'utilizzo in comodato d'uso per l'annosportivo 2021/2022, alla Soc. Sportiva Cagliari calcio che oltre a dare visibilitàe prestigio alla nostra comunità, insieme alle soc, sportive locali sta riavvicinando bambini e giovani al gioco del calcio.	
CULTURA		Promozione eventi Culturali, Folkloristici e Artistici a carattere Regionale e Nazionale in sinergia con le associazioni locali	Coordinare e facilitare la programmazione delle attività culturali organizzate dal Comune col coinvolgimento dalle associazioni, mettendo a disposizione delle stesse spazi adeguati, risorse ecc. Sostegno alle manifestazioni tradizionali e religiose	Si sono potute realizzate, nel rispetto del protocollo COVID-19 le manifestazioni esclusivamente religiose in occasione delle tradizionali Festività paesane. - Riprende anche la manifestazione "Monumenti aperti edizione 2021", il cui calendario degli eventi è stato già stabilito e la realizzazione è prevista per il 4 e 5 dicembre p.v.. collaborerà alla realizzazione l'Associaz. Locale "Consulta delle donne"	05 02
		Progetto "Gennas" - museo del territorio e Info-Point A seguito della riqualificazione del complesso dell'Ex Municipio, nell'ambito del progetto GENNAS, finanziato dalla RAS per euro 1.893.546,24 e cofinanziato dal Comune per euro 99.660,32. potrà trovare collocazione definitiva la collezione di reperti archeologici ritrovati nel territorio, in modo da valorizzarla e con l'intento di divulgarla innescando dei processi virtuosi che favoriscano l'interesse anche turistico di tali risorse storico-culturali. Si dovrà pertanto procedere ad individuare il soggetto gestore del Museo e dell'Info-Point	A seguito del completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex municipio e la realizzazione del museo del territorio e dell'info point, individuare il soggetto gestore		01 05
		Ampliamento offerta formativa della Scuola Civica di Musica	Potenziamento dell'offerta formativa Valorizzazione e ampliamento degli spazi musicali polivalenti	Sono proseguite le attività della scuola civica	05 02

SEZIONE OPERATIVA

4. - Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Entrate previste per la realizzazione della missione 1

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.717.071,91	10.691.019,97	2.511.016,85	2.508.334,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	14.097,60	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	331.367,19	961.931,57	279.068,48	284.068,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.162.724,74	3.047.251,84	886.678,50	230.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.223.163,84	14.714.300,98	3.688.763,83	3.034.403,38
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.862.093,82	4.937.839,72	2.729.629,74	2.035.448,48

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.031.369,08	2.660.830,06	1.977.951,24	1.940.448,48
Spese in conto capitale	1.830.724,74	2.277.009,66	751.678,50	95.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.862.093,82	4.937.839,72	2.729.629,74	2.035.448,48

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Negli ultimi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, con la rivisitazione, ove necessario, della struttura del sito al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e

il collocamento in lavoro agile di gran parte dei dipendenti, ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che richiede un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni strumentali (si è reso necessario acquistare nuove dotazioni da forniti ai dipendenti privi di mezzi propri per la connettività). Inoltre, si rende necessario progettare la creazione di uno spazio virtuale che consenta ai cittadini di concludere l'iter procedurale *online* senza recarsi fisicamente agli sportelli, con l'obiettivo di agevolare l'accesso "da casa" ai servizi dell'Amministrazione.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i *social network*, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione. In tal senso proseguirà l'attività di promozione dell'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare con i cittadini.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda Ultra che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.

La partecipazione decentrata

Al fine di potenziare i rapporti con la cittadinanza proseguiranno gli "Incontri fuori dal Comune" che consentono ai cittadini di confrontarsi con l'Amministrazione sulle tematiche comuni e sull'andamento dell'attività amministrativa. Tali incontri saranno occasione di partecipazione e discussione sui temi di maggiore interesse per la comunità.

Inoltre, al fine consentire una maggiore compartecipazione dei cittadini alle attività dell'amministrazione si adotteranno gli atti necessari per consentire la visione in streaming ai lavori del Consiglio comunale.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	140.700,00	156.363,27	140.700,00	130.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	140.700,00	156.363,27	140.700,00	130.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	16.963,27	Previsione di competenza	129.120,00	140.700,00	140.700,00	130.700,00
			di cui già impegnate		2.196,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	158.497,92	156.363,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.963,27	Previsione di competenza	129.120,00	140.700,00	140.700,00	130.700,00
			di cui già impegnate		2.196,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.497,92	156.363,27		

Programma 02 - Segreteria generale

Negli ultimi mesi del 2018 è stato avviato il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, partendo dalle deliberazioni della giunta e del consiglio e proseguendo poi con le determinazioni dei responsabili e con gli atti di liquidazione.

Il processo di dematerializzazione ha portato alla “conversione” dei documenti cartacei in documenti informatici ,preservandone il relativo valore giuridico e probatorio (in base al formato documentale scelto e agli eventuali strumenti di firma elettronica o riferimento temporale associati allo stesso documento, nonché all’archiviazione in un sistema di gestione sicuro, fino alla conservazione a norma).

Si rende peraltro necessario procedere con le attività di aggiornamento del manuale del protocollo informatico e con la successiva creazione dei fascicoli digitali.

Nell’ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza dell’attività amministrativa, si è proceduto all’aggiornamento annuale del piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza contenute in esso (PTPCT). Il nuovo PTPCT 2022-2024 sarà adottato entro il 30.04.2022, sulla base degli indirizzi forniti nel presente documento, e in ottemperanza alle disposizione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019). L’aggiornamento del PTPCT sarà effettuato in collaborazione con i responsabili di settore, a seguito dell’ulteriore analisi della mappatura dei processi e di valutazione dei rischi con riferimento al contesto interno ed esterno, verificando l’adeguatezza e la fattibilità delle misure già adottate, ovvero, qualora necessario, adeguandole o introducendone di nuove.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.000,00	33.381,69	33.000,00	33.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	33.000,00	33.381,69	33.000,00	33.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	225.073,02	266.223,91	225.073,02	225.073,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	258.073,02	299.605,60	258.073,02	258.073,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	53.989,01	Previsione di competenza	252.938,69	258.073,02	258.073,02	258.073,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	293.728,81	299.605,60		
	TOTALE GENERAL E DELLE SPESE	53.989,01	Previsione di competenza	252.938,69	258.073,02	258.073,02	258.073,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	293.728,81	299.605,60		

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

E' continuata l'azione di diffusione e consolidamento dell'utilizzo delle piattaforme di mercato elettronico MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e CAT Sardegna nell'affidamento di lavori e nell'acquisto di beni e servizi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	14.097,60	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.848,71	194.899,39	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.848,71	208.996,99	12.050,00	12.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	172.054,56	29.958,84	183.029,12	176.236,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	227.903,27	238.955,83	195.079,12	188.286,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	45.231,79	Previsione di competenza	216.077,94	227.903,27	195.079,12	188.286,33
			di cui già impegnate		65.705,64	29.851,80	29.055,52
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.952,72	238.955,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	45.231,79	Previsione di competenza	216.077,94	227.903,27	195.079,12	188.286,33
			di cui già impegnate		65.705,64	29.851,80	29.055,52
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.952,72	238.955,83		

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, per cui potrebbe essere necessario adeguare la regolamentazione comunale anche dopo l'approvazione del bilancio.

Proseguiranno le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI/TARI, che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati. Tuttavia la situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, comporta il trascinamento della tempistica delle contestazioni riguardo all'IMU/TASI/TARI pregressa; pertanto viene effettuata l'attività di emissione degli avvisi di accertamento, ma con sospensione della relativa notifica.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti. La situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, comporta il trascinamento della tempistica delle contestazioni riguardo alla TARI pregressa; pertanto viene effettuata l'attività di emissione degli avvisi di accertamento, ma con sospensione della relativa notifica.

Gli uffici comunali continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via e- mail, telefonicamente e, finché perdurerà la fase di emergenza sanitaria da COVID-19, su appuntamento.

Sul sito internet del Comune saranno pubblicate le informazioni principali e la modulistica.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.687.071,91	10.661.019,97	2.481.016,85	2.478.334,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.500,00	353.466,75	55.500,00	55.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.742.571,91	11.014.486,72	2.536.516,85	2.533.834,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.605.961,38	-10.685.049,36	-2.402.406,32	-2.409.724,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	136.610,53	329.437,36	134.110,53	124.110,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	194.690,30	Previsione di competenza	236.843,00	136.610,53	134.110,53	124.110,53
			di cui già impegnate		20.011,29	796,29	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	428.386,19	329.437,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.690,30	Previsione di competenza	236.843,00	136.610,53	134.110,53	124.110,53
			di cui già impegnate		20.011,29	796,29	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	428.386,19	329.437,36		

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli utilizzati da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite.

La conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112).

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.695,00	134.181,91	40.195,00	45.195,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.878.546,24	2.284.184,35	635.000,00	35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.922.241,24	2.418.366,26	675.195,00	80.195,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-73.716,50	-172.679,28	110.483,50	60.305,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.848.524,74	2.245.686,98	785.678,50	140.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	94.646,23	Previsione di competenza	160.877,20	132.800,00	136.500,00	135.500,00
			di cui già impegnate		23.823,44	6.985,44	468,48
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.367,89	208.886,26		
2	Spese in conto capitale	334.075,98	Previsione di competenza	1.674.266,78	1.715.724,74	649.178,50	5.000,00
			di cui già impegnate		13.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.717.621,41	2.036.800,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	428.722,21	Previsione di competenza	1.835.143,98	1.848.524,74	785.678,50	140.500,00
			di cui già impegnate		36.823,44	6.985,44	468,48
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.949.989,30	2.245.686,98		

Programma 06 - Ufficio tecnico

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, inclusa l'attenzione alla prevenzione dei rischi e protezione dei luoghi di lavoro.

La priorità programmatoria è stata data alla pulizia dei canali, alla manutenzione della viabilità cittadina, all'edilizia scolastica e agli impianti sportivi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.100,00	16.828,39	11.100,00	11.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	284.178,50	763.067,49	251.678,50	195.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	300.278,50	779.895,88	262.778,50	206.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	464.501,82	241.178,37	477.695,94	521.874,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	764.780,32	1.021.074,25	740.474,44	727.974,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	166.193,64	Previsione di competenza	743.214,17	649.780,32	637.974,44	637.974,44
			di cui già impegnate		11.691,92		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	757.172,52	780.865,31		
2	Spese in conto capitale	130.836,96	Previsione di competenza	725.496,67	115.000,00	102.500,00	90.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	788.062,74	240.208,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	297.030,60	Previsione di competenza	1.468.710,84	764.780,32	740.474,44	727.974,44
			di cui già impegnate		11.691,92		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.545.235,26	1.021.074,25		

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Per quanto concerne i servizi demografici, nonostante la chiusura al pubblico degli sportelli, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si è comunque provveduto a garantire tutti i servizi su appuntamento.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.000,00	41.495,47	21.000,00	21.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.000,00	41.495,47	21.000,00	21.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.152,21	50.692,06	66.152,21	66.152,21

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	87.152,21	92.187,53	87.152,21	87.152,21
---	------------------	------------------	------------------	------------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	5.035,32	Previsione di competenza	94.678,81	87.152,21	87.152,21	87.152,21
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.941,60	92.187,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.035,32	Previsione di competenza	94.678,81	87.152,21	87.152,21	87.152,21
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.941,60	92.187,53		

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

La missione dell'ufficio comunale di statistica è di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici (del Comune in primo luogo) e della valutazione delle politiche pubbliche. L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del patrimonio informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento (effettuate anche a seguito di protocolli europei) e la rilevazione dei prezzi al consumo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	47.000,00	59.987,82	47.000,00	47.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	47.000,00	59.987,82	47.000,00	47.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	12.987,82	Previsione di competenza	45.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
			di cui già impegnate		20.407,20	2.930,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.570,01	59.987,82		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	73.379,53			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.584,47			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.987,82	Previsione di competenza	118.379,53	47.000,00	47.000,00	47.000,00
			di cui già impegnate		20.407,20	2.930,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	139.154,48	59.987,82		

Programma 10 - Risorse umane

Organizzazione del personale

L'emergenza sanitaria da COVID- 19 ha comportato il collocamento in lavoro agile di un numero rilevante di dipendenti comunali. La pronta collocazione in lavoro agile ha consentito la continuità dei servizi comunali senza alcuna interruzione dei servizi essenziali e indifferibili. Quasi tutti i dipendenti hanno messo a disposizione la loro strumentazione informatica (PC e connessione internet) e moltissimi dipendenti hanno acquisito in tempi brevissimi conoscenze tecnologiche e informatiche di buon livello. Quasi tutti i procedimenti e i documenti si sono trasformati da cartacei a informatici. Il settore Informatica ha accompagnato la transizione supportando i lavoratori agili dal punto di vista organizzativo e tecnologico.

Al termine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ci si aspetta una "stabilizzazione" del lavoro agile per alcuni lavoratori (soprattutto quelli più fragili) e un ripensamento dell'organizzazione delle attività degli uffici e in particolare degli orari di apertura al pubblico che dovranno privilegiare l'incontro con l'utenza su appuntamento e in orari condivisi con il cittadino.

Nelle relazioni sindacali e nelle politiche sul salario accessorio si ricercheranno intese con le organizzazioni sindacali miranti a premiare il merito e il raggiungimento di risultati.

Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottonsi. Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della performance, sarà pertanto perseguito con priorità l'obiettivo di miglioramento degli indicatori di *performance* rappresentativi delle attività più significative dell'Ente, con particolare riferimento allo sviluppo e implementazione di quelli di qualità e di soddisfazione

dell'utenza.

Per quanto concerne la formazione dei dipendenti, l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha comportato una forte limitazione delle possibilità formative, escludendo le attività in presenza. Ciononostante, si è cercato di promuovere le iniziative in modalità a distanza.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 31 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e ss.mm.ii., ha affidato l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ad un professionista esterno, per le relative funzioni di cui all'articolo 33.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, è costante l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), anche al fine di rispettare le disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	103.223,48	157.449,91	103.223,48	103.223,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	103.223,48	157.449,91	103.223,48	103.223,48
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato	158.226,25	123.190,94	158.738,44	154.528,47
- Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	261.449,73	280.640,85	261.961,92	257.751,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	94.126,03	Previsione di competenza	321.771,99	261.449,73	261.961,92	257.751,95
			di cui già impegnate		2.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.911,84	280.640,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	94.126,03	Previsione di competenza	321.771,99	261.449,73	261.961,92	257.751,95
			di cui già impegnate		2.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.911,84	280.640,85		

Programma 11 – Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	30.228,06	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.000,00	60.228,06	45.000,00	45.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.900,00	153.672,17	34.400,00	28.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.900,00	213.900,23	79.400,00	73.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	129.307,23	Previsione di competenza	249.982,05	89.900,00	79.400,00	73.900,00
			di cui già impegnate		5.061,62	4.991,62	1.076,53
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	270.284,43	213.900,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERAL E DELLE SPESE	129.307,23	Previsione di competenza	249.982,05	89.900,00	79.400,00	73.900,00
			di cui già impegnate		5.061,62	4.991,62	1.076,53
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	270.284,43	213.900,23		

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

**Entrate previste per la realizzazione della missione 3
Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.650,00	17.035,65	9.000,00	9.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	21.640,50	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto				

capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	14.650,00	38.676,15	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	319.125,12	323.972,54	274.851,75	274.851,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	333.775,12	362.648,69	284.851,75	284.851,75

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	332.846,62	361.720,19	283.923,25	283.923,25
Spese in conto capitale	928,50	928,50	928,50	928,50
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	333.775,12	362.648,69	284.851,75	284.851,75

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Anche nel corso del nuovo mandato, l'Amministrazione si adopererà per elevare la percezione soggettiva dei livelli di sicurezza da parte della cittadinanza. Gli addetti di Polizia Locale costituiranno, nell'ambito dell'organizzazione comunale, il principale soggetto chiamato ad attuare detti indirizzi politico-amministrativo. Al proposito, sulla base delle norme in materia di assunzioni di personale delle pubbliche amministrazioni e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, sarà sviluppata l'azione di rafforzamento dell'organico della polizia locale, anche mediante assunzioni stagionali a tempo determinato.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente condizionato l'attività operativa degli addetti di polizia locale, con l'emersione di nuovi bisogni, nuove domande di servizi, che hanno imposto alla Polizia Locale di riconvertire la propria *performance*. Gli operatori di polizia locale hanno svolto e stanno svolgendo le attività di controllo in un contesto operativo molto complesso condizionato dalla necessità di attenersi a stringenti norme di sicurezza e in un contesto giuridico segnato dalla stratificazione di provvedimenti in corrispondenza del susseguirsi di interventi normativi e dalla massiva produzione interpretativa non sempre capace di assicurare sintesi coordinate. Conseguentemente, tutte le attività istituzionali della Polizia Locale in materia di sicurezza urbana, stradale, di contrasto all'abbandono dei rifiuti sono state condizionate e penalizzate dall'emergenza in atto. In particolare, le attività di prevenzione e di repressione dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, declinazione fondamentale della lotta al degrado, considerati dall'Amministrazione una priorità, sono risultati inferiori alle attese iniziali.

In ogni caso, in corrispondenza di un graduale "ritorno alla normalità" si procederà, salvo un ulteriore mutamento della situazione sanitaria, all'attuazione di maggiori attività di controllo del territorio, della viabilità (anche mediante autovelox e utilizzo di telelaser mobili per il controllo del rispetto delle norme del codice della strada e soprattutto dei limiti di velocità) e potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti.

Saranno proposti interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza come il cyberbullismo e il bullismo e realizzate iniziative di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Proseguirà, nel triennio 2022-2024, anche grazie ai contributi accordati dal Ministero e dalla Regione (tramite la Città Metropolitana di Cagliari), l'ammodernamento e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Tale sistema rappresenterà un decisivo fattore per prevenire e

monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa.

La compagnia barracellare

Anche nei prossimi anni proseguirà l'azione di collaborazione con la locale compagnia barracellare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.650,00	17.035,65	9.000,00	9.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	21.640,50	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.650,00	38.676,15	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	315.625,12	323.972,54	271.351,75	271.351,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	330.275,12	362.648,69	281.351,75	281.351,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	47.116,58	Previsione di competenza	304.329,14	329.346,62	280.423,25	280.423,25
			di cui già impegnate		10.162,60	5.081,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	325.865,84	361.720,19		
2	Spese in conto capitale	1.600,00	Previsione di competenza	2.553,50	928,50	928,50	928,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.553,50	928,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.716,58	Previsione di competenza	306.882,64	330.275,12	281.351,75	281.351,75
			di cui già impegnate		10.162,60	5.081,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	328.419,34	362.648,69		

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Nel triennio 2022/2024 l'Amministrazione intende promuovere politiche di educazione alla legalità, di inclusione, di coesione sociale e di assicurazione che, al di fuori dall'ambito puramente repressivo ed operativo, possano supportare l'attività ordinariamente intesa di sicurezza urbana e di polizia amministrativa al fine di prevenire fenomeni criminali. In attuazione di tali indirizzi saranno promosse, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e

con le associazioni, misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, promuovendo campagne informative e di sensibilizzazione verso fenomeni preoccupanti come il bullismo e del cyberbullismo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00		3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00	3.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	21.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.500,00			
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.948,27	Previsione di competenza	2.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.948,27	Previsione di competenza	26.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.500,00			

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione della missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.559,46	113.559,46	113.559,46	113.559,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	71.981,69	54.000,00	54.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000.000,00	4.741.130,25	2.500.000,00	1.613.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.167.559,46	4.926.671,40	2.667.559,46	1.780.559,46
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	180.561,03		189.361,03	193.061,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.348.120,49	2.921.785,98	2.856.920,49	1.973.620,49

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	348.120,49	442.075,43	356.920,49	360.620,49
Spese in conto capitale	2.000.000,00	2.479.710,55	2.500.000,00	1.613.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.348.120,49	2.921.785,98	2.856.920,49	1.973.620,49

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, programmazione relative agli asili nido e alla scuola dell’infanzia. A tal riguardo l’Amministrazione sta progettando un nuovo nido d’infanzia, finanziato dalla regione Sardegna e si sta adoperando per realizzare la nuova scuola dell’infanzia all’interno del progetto Iscol@

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			210.037,50	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			210.037,50	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.024.150,00	2.302.331,61	2.527.650,00	1.640.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.024.150,00	2.512.369,11	2.527.650,00	1.640.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	10.269,07	Previsione di competenza	22.550,00	24.150,00	27.650,00	27.650,00
			di cui già impegnate		7.000,00	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.407,50	32.658,56		
2	Spese in conto capitale	4.050.199,87	Previsione di competenza	5.144.512,27	2.000.000,00	2.500.000,00	1.613.000,00
			di cui già impegnate		2.000.000,00	2.500.000,00	803.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.586.564,61	2.479.710,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.060.468,94	Previsione di competenza	5.167.062,27	2.024.150,00	2.527.650,00	1.640.650,00
			di cui già impegnate		2.007.000,00	2.501.500,00	803.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.621.972,11	2.512.369,11		

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici.

E' stato progettato il nuovo **Polo Scolastico**, finanziato dalla RAS con il "**progetto Iscol@**"

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.000.000,00	4.531.092,75	2.500.000,00	1.613.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000.000,00	4.531.092,75	2.500.000,00	1.613.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.944.500,00	-4.460.370,18	-2.441.000,00	-1.554.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	55.500,00	70.722,57	59.000,00	59.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
--------	--------------------------------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	15.486,65	Previsione di competenza	49.700,00	55.500,00	59.000,00	59.000,00
			di cui già impegnate		11.500,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.071,86	70.722,57		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	366,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.823,26			
	TOTAL E GENERALE DELLE SPESE	15.486,65	Previsione di competenza	50.066,00	55.500,00	59.000,00	59.000,00
			di cui già impegnate		11.500,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.895,12	70.722,57		

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare, sensibilizzazione al consumo di prodotti locali e sani stili di vita.

Attività estive

L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica; pertanto, compatibilmente con le risorse disponibili, organizzerà servizi estivi per bambini/ragazzi (es: spiaggia day, corsi, ecc). Tali attività saranno organizzate nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalle linee guida nazionali in tema di emergenza sanitaria da COVID-19.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	71.981,69	54.000,00	54.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	54.000,00	71.981,69	54.000,00	54.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.970,49	170.212,61	132.270,49	141.970,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	185.970,49	242.194,30	186.270,49	195.970,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	56.223,81	Previsione di competenza	230.332,02	185.970,49	186.270,49	195.970,49
			di cui già impegnate		136.085,36	32.920,17	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	263.690,45	242.194,30		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.223,81	Previsione di competenza	232.332,02	185.970,49	186.270,49	195.970,49
			di cui già impegnate		136.085,36	32.920,17	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	265.690,45	242.194,30		

Programma 07 – Diritto allo studio

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

L'istituto comprensivo propone al Comune il sostegno finanziario per la realizzazione di progetti, organizzati dalle scuole, volti ad arricchire l'offerta formativa.

Borse di studio e fornitura gratuita/semigratuata libri e altri ausili didattici agli alunni

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.

Borse di studio studenti universitari

Annualmente il Comune di Uta eroga un certo numero di borse di studio a studenti utesi neolaureati finanziate con i contributi volontari degli amministratori comunali

Rimborsi spese viaggio studenti pendolari

Con le risorse del proprio bilancio il Comune contribuisce alle spese di trasporto degli studenti pendolari

Acquisto libri di testo alunni scuola primaria di primo grado

Il Comune con fondi di bilancio sostiene le spese di acquisto dei libri per gli alunni della scuola elementare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.559,46	113.559,46	113.559,46	113.559,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	113.559,46	113.559,46	113.559,46	113.559,46
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-31.059,46	-17.059,46	-29.559,46	-35.559,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.500,00	96.500,00	84.000,00	78.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	40.023,51	Previsione di competenza	138.526,84	82.500,00	84.000,00	78.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	138.526,84	96.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.023,51	Previsione di competenza	138.526,84	82.500,00	84.000,00	78.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	138.526,84	96.500,00		

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione 5

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	546.000,00	134.310,42	41.000,00	41.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	546.000,00	134.310,42	41.000,00	41.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	46.000,00	74.585,55	41.000,00	41.000,00
Spese in conto capitale	500.000,00	59.724,87		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	546.000,00	134.310,42	41.000,00	41.000,00

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sistemazione piazze

E' stato appena completato l'intervento di sistemazione della piazza Paolo VI per renderla un luogo di incontro e di gioco per i residenti del quartiere e in particolare per i bimbi a cui son dedicati i nuovi giochi di strada.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500.000,00	59.724,87		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.000,00	59.724,87		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale	725,67	Previsione di competenza	506.243,19	500.000,00		
			di cui già impegnate		500.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.499,15	59.724,87		
3	Spese per incremento attività		Previsione di competenza	1.000,00			

	finanziarie						
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	725,67	Previsione di competenza	507.243,19	500.000,00		
			di cui già impegnate		500.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.499,15	59.724,87		

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

L'Amministrazione intende proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente legislatura, continuando a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti fornendo sostegno economico alle attività proposte mediante la concessione di contributi e supporto organizzativo.

Pertanto, l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali nonché al sostegno dei vari comitati religiosi, nel rispetto delle disposizioni in materia di emergenza COVID,

La biblioteca

La biblioteca non è solo un luogo di custodia dei libri e di cultura, ma anche uno spazio pubblico di integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, ecc.

Proseguiranno pertanto le attività della biblioteca e anche quelle della Biblioteca prossimale, attraverso spettacoli e inviti alla lettura.

Manifestazioni culturali e religiose

Compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza COVID saranno finanziate e sostenute le iniziative culturali e religiose portate avanti dalle associazioni e dai comitati

Scuola civica di musica

Il Comune di Uta ha aderito, sin dal 2018, alla Scuola civica di musica di San Sperate al fine di promuovere la crescita e la diffusione della cultura musicale nel territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale, con particolare riferimento ai più giovani attraverso l'attivazione di corsi di musica e l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura musicale per adulti, per bambini, ragazzi e adolescenti. Auspicio dell'Amministrazione è il potenziamento della scuola

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	46.000,00	74.585,55	41.000,00	41.000,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.000,00	74.585,55	41.000,00	41.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	35.661,44	Previsione di competenza	70.773,44	46.000,00	41.000,00	41.000,00
			di cui già impegnate		3.295,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.898,06	74.585,55		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.661,44	Previsione di competenza	70.773,44	46.000,00	41.000,00	41.000,00
			di cui già impegnate		3.295,07		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.898,06	74.585,55		

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Entrate previste per la realizzazione della missione 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	57.500,00	74.425,91	57.500,00	57.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		576.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	57.500,00	650.425,91	57.500,00	57.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	39.000,00	353.970,15	35.000,00	35.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	39.000,00	90.821,08	35.000,00	35.000,00
Spese in conto capitale		263.149,07		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	39.000,00	353.970,15	35.000,00	35.000,00

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo. Si favorirà una proficua collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani.

Si continuerà a promuovere e accogliere eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale, volano di ricaduta economica e di immagine per Uta. Si pianificherà un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività, manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla. Si individueranno percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote. Si organizzeranno le "Olimpiadi de Bixinaus" in cui sperimentare diverse discipline, promuovendo l'inclusione e la socializzazione. Proseguirà l'evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.

Strutture sportive

In linea con la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti (campo da calcio in erba sintetica, pista d'atletica, campo di calcio a 5, skate park, palazzetto, palestre e piscina), si proseguirà la valorizzazione degli stessi e delle aree annesse (a tal fine sono stati presentati progetti ad Invitalia per totali euro 5,5 milioni).

Si procederà con la copertura fotovoltaica della tribuna del campo.

Si parteciperà ai bandi di finanziamento dedicati alla creazione di nuovi impianti sportivi (ad esempio pista di pattinaggio) e al rinnovamento e riqualificazione di quelli esistenti (tra i quali il polo sportivo San Leone).

Politiche giovanili

Potenzieremo le attività educative rivolte agli adolescenti e ai giovani, sulla scia del progetto nato nel 2016 "Sabato dei ragazzi", con l'introduzione di corsi tematici a loro dedicati (es. musica, informatica, fotografia) ed educatori di strada che possano far emergere i loro bisogni latenti e li sostengano, rendendoli protagonisti nella realizzazione dei loro progetti.

Verranno individuate e allestite aree all'aperto in cui realizzare parchi attrezzati dedicati alla fascia 11-18 anni. Porteremo avanti iniziative per l'integrazione, coesione sociale e l'inclusione attiva delle fasce svantaggiate.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	57.500,00	74.425,91	57.500,00	57.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		576.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	57.500,00	650.425,91	57.500,00	57.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-18.500,00	-296.455,76	-22.500,00	-22.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.000,00	353.970,15	35.000,00	35.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui		Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
--	--------	---------	--	------------	------------	------------	------------

		presunti al 31/12/2021		definitive 2021	2022	2023	2024
1	Spese correnti	51.821,08	Previsione di competenza	39.700,00	39.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate		9.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.899,24	90.821,08		
2	Spese in conto capitale	263.149,07	Previsione di competenza	333.896,56			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	426.280,96	263.149,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	314.970,15	Previsione di competenza	373.596,56	39.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate		9.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	506.180,20	353.970,15		

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	454.307,99	320.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	415.000,00	464.307,99	325.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	121.960,96	304.808,22	64.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	536.960,96	769.116,21	389.000,00	35.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	104.960,96	179.429,93	53.000,00	19.000,00
Spese in conto capitale	432.000,00	589.686,28	336.000,00	16.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	536.960,96	769.116,21	389.000,00	35.000,00

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Si proseguirà con gli interventi di pulizia dei rii/canali e con la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del rio Cixerri

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	454.307,99	320.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	415.000,00	464.307,99	325.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	63.960,96	226.804,36	16.000,00	16.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	478.960,96	691.112,35	341.000,00	21.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	63.556,05	Previsione di competenza	745.970,24	46.960,96	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		41.960,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	707.300,17	101.426,07		
2	Spese in conto capitale	157.686,28	Previsione di competenza	665.044,17	432.000,00	336.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	640.086,28	589.686,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	221.242,33	Previsione di competenza	1.411.014,41	478.960,96	341.000,00	21.000,00
			di cui già impegnate		41.960,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.347.386,45	691.112,35		

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

L'impegno dell'Amministrazione connesso al tema della casa è indirizzato a fornire ad AREA le aree edificabili per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sollecitazione all'Agenzia Regionale AREA per la realizzazione di nuovi edifici da mettere a bando, sulle aree a suo tempo alienate in loro favore.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	58.000,00	78.003,86	48.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	58.000,00	78.003,86	48.000,00	14.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	24.003,86	Previsione di competenza	53.992,33	58.000,00	48.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate		35.642,00	18.603,04	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.549,03	78.003,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.003,86	Previsione di competenza	53.992,33	58.000,00	48.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate		35.642,00	18.603,04	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.549,03	78.003,86		

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Entrate previste per la realizzazione della missione 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.682,30	125.768,91	4.682,30	4.682,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	139.000,00	198.752,69	130.000,00	120.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.370.000,00		2.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	19.513.682,30	324.521,60	2.134.682,30	124.682,30

Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.501.717,70	33.613.876,38	1.191.017,70	1.211.017,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	21.015.400,00	33.938.397,98	3.325.700,00	1.335.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.302.400,00	1.576.927,24	1.320.700,00	1.330.700,00
Spese in conto capitale	19.713.000,00	32.361.470,74	2.005.000,00	5.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	21.015.400,00	33.938.397,98	3.325.700,00	1.335.700,00

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico

L'obiettivo strategico è il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico ed il presidio del rischio idrogeologico.

Sono in fase di progettazione gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua finanziati dalla Regione (annualità 2020).

A breve partiranno i lavori sul rio Coccodi e Sa Sarpa e saranno completati gli altri interventi post alluvione ottobre 2018 finanziati dalla protezione civile (sistemazione immobili e viabilità)

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.370.000,00		2.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.370.000,00		2.000.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	346.000,00	32.326.960,35	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.716.000,00	32.326.960,35	2.008.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
2	Spese in conto capitale	12.945.309,86	Previsione di competenza	13.340.641,82	19.708.000,00	2.000.000,00	
			di cui già impegnate		17.708.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.013.448,51	32.318.960,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.945.309,86	Previsione di competenza	13.348.641,82	19.716.000,00	2.008.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate		17.708.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.021.448,51	32.326.960,35		

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Lavoras

Nell'ambito dei finanziamenti regionali sono stati avviati interventi di recupero ambientale

La promozione della sostenibilità ambientale

Proseguiranno le iniziative dedicate all'educazione ambientale e alla cura del territorio (es. collaborazione con "Puliamo il Mondo" è Puliamo S. Lucia"

Manutenzione del verde pubblico

Proseguiranno gli interventi di manutenzione del verde e di pulizia delle strade

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		113.655,33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		113.655,33		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.350,00	-54.722,08	15.350,00	15.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.350,00	58.933,25	15.350,00	15.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	6.850,02	Previsione di competenza	157.133,00	15.350,00	15.350,00	15.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.860,30	22.200,01		

2	Spese in conto capitale	226.735,44	Previsione di competenza	226.735,44			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	226.735,44	36.733,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	233.585,46	Previsione di competenza	383.868,44	15.350,00	15.350,00	15.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.595,74	58.933,25		

Programma 03 - Rifiuti

Nel 2020 ha preso avvio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti coerentemente con quanto previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale nel dicembre 2019 e dal progetto approvato dalla Giunta. L'obiettivo è di superare l' 80% di differenziata. Verranno inoltre: rimodulati i conferimenti in coerenza alle nuove esigenze delle famiglie, consegnate compostiere domestiche, ampliati il servizio di spazzamento in tutte le strade e l'ampliamento dell'apertura dell'ecocentro Comunale. Proseguiranno, compatibilmente con le limitazioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.682,30	4.613,58	4.682,30	4.682,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	139.000,00	198.752,69	130.000,00	120.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	143.682,30	203.366,27	134.682,30	124.682,30
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.088.317,70	1.281.650,26	1.115.317,70	1.135.317,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.232.000,00	1.485.016,53	1.250.000,00	1.260.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	253.016,53	Previsione di competenza	1.290.600,35	1.232.000,00	1.250.000,00	1.260.000,00
			di cui già impegnate		799.196,69	771.533,17	770.033,17
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.459.038,49	1.485.016,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	253.016,53	Previsione di competenza	1.290.600,35	1.232.000,00	1.250.000,00	1.260.000,00
			di cui già impegnate		799.196,69	771.533,17	770.033,17
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.459.038,49	1.485.016,53		

Programma 04 – servizio idrico integrato

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	48.550,00	52.177,28	48.550,00	48.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.550,00	52.177,28	48.550,00	48.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	4.710,55	Previsione di competenza	42.220,32	43.550,00	43.550,00	43.550,00
			di cui già impegnate		9.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.766,27	46.400,13		
2	Spese in conto	777,15	Previsione di competenza	7.900,98	5.000,00	5.000,00	5.000,00

	capitale						
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.900,98	5.777,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.487,70	Previsione di competenza	50.121,30	48.550,00	48.550,00	48.550,00
			di cui già impegnate		9.000,00	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.667,25	52.177,28		

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		7.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	7.810,57	3.800,00	3.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	15.310,57	3.800,00	3.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	11.810,57	Previsione di competenza	18.500,00	3.500,00	3.800,00	3.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.382,10	15.310,57		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.810,57	Previsione di competenza	18.500,00	3.500,00	3.800,00	3.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.382,10	15.310,57		

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione 10
Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	32.370,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	253.132,81	320.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	278.132,81	352.370,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	896.059,50	716.428,43	360.053,54	360.053,54
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.174.192,31	1.068.798,43	385.053,54	385.053,54

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	376.250,00	443.436,06	379.744,04	379.744,04
Spese in conto capitale	797.942,31	625.362,37	5.309,50	5.309,50
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.174.192,31	1.068.798,43	385.053,54	385.053,54

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e il treno. Al fine di favorire l'uso di mezzi pubblici, il Comune organizza un sistema di trasporto con bus navetta dal centro cittadino alla stazione ferroviaria. Tale servizio è finanziato parte dal Comune e parte dagli utenti (attraverso l'acquisto di biglietti)

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	32.370,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	32.370,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	72.050,00	72.682,50	75.544,04	75.544,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.050,00	105.052,50	100.544,04	100.544,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	8.002,50	Previsione di competenza	101.098,42	97.050,00	100.544,04	100.544,04

			di cui già impegnate		96.030,00	48.015,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	106.567,00	105.052,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.002,50	Previsione di competenza	101.098,42	97.050,00	100.544,04	100.544,04
			di cui già impegnate		96.030,00	48.015,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	106.567,00	105.052,50		

Piano Urbano Della Mobilità Sostenibile (PUMS) Il comune di Uta ha predisposto uno studio, appena adottato con delibera del Consiglio comunale in data 07.01.2021 riguardante la mobilità sostenibili che sarà integrato con quello di area vasta. il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che rappresenta una innovazione nell'ambito della pianificazione territoriale. Esso studia la Mobilità delle persone e delle merci, sia a lungo che a breve termine. Si tratta di un Piano Strategico, dinamico e costantemente aggiornato, che mette al centro del processo LE PERSONE. Contribuisce, insieme agli altri strumenti esistenti, al benessere e allo sviluppo dell'ambiente urbano.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Il comune di Uta ha realizzato importanti interventi di manutenzione straordinaria della viabilità cittadina finanziate con l'avanzo di amministrazione. Inoltre, sono in corso di realizzazione gli interventi di sistemazione della viabilità extraurbana a seguito degli eventi dannosi dell'alluvione 2018.

E' in corso di realizzazione l'importante intervento di realizzazione della pista ciclabile e di messa in sicurezza della viabilità tra lo svincolo della Pedemontana e il centro abitato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	253.132,81	320.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	253.132,81	320.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	824.009,50	643.745,93	284.509,50	284.509,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.077.142,31	963.745,93	284.509,50	284.509,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	62.007,25	Previsione di competenza	280.500,00	279.200,00	279.200,00	279.200,00
			di cui già impegnate		12.615,89	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	334.030,44	338.383,56		
2	Spese in conto capitale	328.225,31	Previsione di competenza	1.688.442,90	797.942,31	5.309,50	5.309,50
			di cui già impegnate		792.632,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.348.944,80	625.362,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	390.232,56	Previsione di competenza	1.968.942,90	1.077.142,31	284.509,50	284.509,50
			di cui già impegnate		805.248,70	2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.682.975,24	963.745,93		

Missione 11 Soccorso civile

Entrate previste per la realizzazione della missione 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.000,00	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.000,00	2.154.820,56	21.500,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.000,00	2.168.820,56	28.500,00	28.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	28.000,00	37.070,49	25.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale		2.131.750,07	3.500,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	28.000,00	2.168.820,56	28.500,00	28.000,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Il Responsabile del Centro Operativo comunale è il Sindaco coadiuvato dal Responsabile dell'Area Tecnica LLPP e Tutela del Territorio in qualità di Responsabile del Servizio Protezione Civile.

Con deliberazione di G.C. n. 85 del 12.10.2020 è stato approvato l'aggiornamento 2020 del Piano Comunale di Protezione Civile. All'attuazione del piano collaborano anche i volontari delle associazioni locali di protezione civile e la compagnia Barracellare. L'amministrazione contribuisce alle attività dei volontari della protezione civile e dei barracelli mediante l'assegnazione di appositi finanziamenti annuali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.000,00	37.270,49	28.500,00	28.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.000,00	37.270,49	28.500,00	28.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.070,49	Previsione di competenza	26.500,00	28.000,00	25.000,00	28.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.951,51	37.070,49		
2	Spese in conto capitale	200,00	Previsione di competenza	17.000,00		3.500,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.000,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.270,49	Previsione di competenza	43.500,00	28.000,00	28.500,00	28.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.951,51	37.270,49		

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

A seguito dell'alluvione del 10-11 ottobre 2018, numerose attività economiche hanno subito danni alle strutture produttive e riduzione del reddito. La protezione civile nazionale ha stanziato apposite risorse da destinare a tali attività e da erogare per il tramite del Comune

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	14.000,00	7.000,00	7.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.000,00	2.117.550,07	-7.000,00	-7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.131.550,07		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale	2.131.550,07	Previsione di competenza	2.678.104,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.687.697,47	2.131.550,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.131.550,07	Previsione di competenza	2.678.104,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.687.697,47	2.131.550,07		

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Entrate previste per la realizzazione della missione 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.109.109,04	2.197.031,30	2.108.973,40	2.108.973,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	58.000,00	72.469,37	58.000,00	58.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.167.109,04	2.269.500,67	2.166.973,40	2.166.973,40
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	986.640,59	1.468.611,07	653.149,71	659.149,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.153.749,63	3.738.111,74	2.820.123,11	2.826.123,11

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.918.749,63	3.187.611,87	2.785.123,11	2.791.123,11

Spese in conto capitale	235.000,00	550.499,87	35.000,00	35.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.153.749,63	3.738.111,74	2.820.123,11	2.826.123,11

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'amministrazione deve sostenere le spese per l'inserimento dei minori, allontanati dal proprio nucleo familiare, in strutture e/o per l'integrazione delle rette.

E' in fase di progettazione un nuovo asilo nido comunale finanziato in parte con risorse regionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.145,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	101.000,00	101.145,00	101.000,00	101.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	365.600,56	656.411,06	165.464,92	165.464,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	466.600,56	757.556,06	266.464,92	266.464,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	33.811,30	Previsione di competenza	427.309,98	266.600,56	266.464,92	266.464,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	446.977,44	276.335,69		
2	Spese in conto capitale	281.220,37	Previsione di competenza	337.037,44	200.000,00		
			di cui già impegnate		200.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	337.037,44	481.220,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	315.031,67	Previsione di competenza	764.347,42	466.600,56	266.464,92	266.464,92
			di cui già		200.000,00		

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	784.014,88	757.556,06		

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'amministrazione lavora affinché nessuno sia più escluso. Escluso dalla vita del paese, escluso dal godimento dei propri diritti, escluso da una reale partecipazione, perché isolato a causa di difficili condizioni economiche, sociali, sanitarie.

Il contesto socio economico nel quale operiamo è fortemente caratterizzato da elevati tassi di disoccupazione che portano inevitabilmente a scontrarsi con una situazione estremamente difficile e delicata, segnata da una lunga ed estenuante crisi sanitaria ed economica che ha prodotto impatti devastanti sulla vita quotidiana di moltissime famiglie. Anche quelle appartenenti al cosiddetto ceto medio, che fino a qualche tempo fa potevano porsi obiettivi di investimento, oltre che di risparmio, oggi si trovano in difficoltà e vengono definite in situazione di vulnerabilità dal punto di vista sociale.

In questo contesto l'amministrazione si propone rafforzare i progetti di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità, personale, fisica, economica, e in situazioni di disagio o di emarginazione dal contesto sociale. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.477.788,54	1.574.487,76	1.477.652,90	1.477.652,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.000,00	61.324,37	47.000,00	47.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.524.788,54	1.635.812,13	1.524.652,90	1.524.652,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	144.764,44	244.966,25	117.000,00	117.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.669.552,98	1.880.778,38	1.641.652,90	1.641.652,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	253.750,30	Previsione di competenza	1.690.999,09	1.669.552,98	1.641.652,90	1.641.652,90
			di cui già impegnate		34.915,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.791.721,16	1.880.778,38		

	TOTALE GENERAL E DELLE SPESE	253.750,30	Previsione di competenza	1.690.999,09	1.669.552,98	1.641.652,90	1.641.652,90
			di cui già impegnate		34.915,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.791.721,16	1.880.778,38		

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale riducendo per quanto possibile gli inserimenti in struttura

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.000,00	140.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	150.000,00	140.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-105.000,00	-92.458,32	-105.000,00	-105.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.000,00	47.541,68	45.000,00	45.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.541,68	Previsione di competenza	25.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.939,42	47.541,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.541,68	Previsione di competenza	25.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.939,42	47.541,68		

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguiranno gli aiuti alle famiglie in difficoltà anche a causa dell'emergenza COVID

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	169.175,86	169.175,86	169.175,86	169.175,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	169.175,86	169.175,86	169.175,86	169.175,86
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-105.727,81	-51.302,34	-107.675,86	-107.675,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	63.448,05	117.873,52	61.500,00	61.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	154.425,47	Previsione di competenza	306.384,26	63.448,05	61.500,00	61.500,00
			di cui già impegnate		1.948,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	316.789,01	117.873,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	154.425,47	Previsione di competenza	306.384,26	63.448,05	61.500,00	61.500,00
			di cui già impegnate		1.948,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	316.789,01	117.873,52		

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Sono confermate le politiche di aiuto e sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.144,64	28.367,68	27.144,64	27.144,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	27.144,64	28.367,68	27.144,64	27.144,64
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	508.297,35	460.105,21	411.401,43	411.401,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	535.441,99	488.472,89	438.546,07	438.546,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	69.611,79	Previsione di	538.161,37	535.441,99	438.546,07	438.546,07

			competenza				
			di cui già impegnate		255.284,88		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	468.486,14	488.472,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	69.611,79	Previsione di competenza	538.161,37	535.441,99	438.546,07	438.546,07
			di cui già impegnate		255.284,88		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	468.486,14	488.472,89		

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Saranno erogati i contributi assegnati dalla regione per il pagamento dei canoni di locazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	95.243,55	Previsione di competenza	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	196.927,92	195.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.243,55	Previsione di competenza	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.927,92	195.000,00		

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	80.759,22	81.295,46	80.759,22	80.759,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	80.759,22	81.295,46	80.759,22	80.759,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	536,24	Previsione di competenza	79.853,29	80.759,22	80.759,22	80.759,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.897,41	81.295,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	536,24	Previsione di competenza	79.853,29	80.759,22	80.759,22	80.759,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.897,41	81.295,46		

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese in conto capitale per l'ampliamento del cimitero e la costruzione di loculi
Finanziamento di servizi cimiteriali esternalizzati

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.946,83	169.593,75	91.200,00	97.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.946,83	169.593,75	91.200,00	97.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	37.367,42	Previsione di competenza	89.226,87	62.946,83	56.200,00	62.200,00
			di cui già impegnate		54.051,69	53.701,69	40.163,78
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.478,80	100.314,25		
2	Spese in conto capitale	34.279,50	Previsione di competenza	66.845,37	35.000,00	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.845,37	69.279,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.646,92	Previsione di competenza	156.072,24	97.946,83	91.200,00	97.200,00
			di cui già impegnate		54.051,69	53.701,69	40.163,78
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.324,17	169.593,75		

Missione 14 . Sviluppo economico e competitività

Entrate previste per la realizzazione della missione 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	510.000,00	510.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	510.000,00	510.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.112,48	4.806,24	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	511.112,48	514.806,24	1.000,00	1.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.112,48	4.806,24	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	510.000,00	510.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	511.112,48	514.806,24	1.000,00	1.000,00

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	510.000,00	510.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	510.000,00	510.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.112,48	4.806,24	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	511.112,48	514.806,24	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	3.693,76	Previsione di competenza	8.500,00	1.112,48	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		440,14	440,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.720,00	4.806,24		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		510.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		510.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.693,76	Previsione di competenza	8.500,00	511.112,48	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		440,14	440,14	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.720,00	514.806,24		

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Entrate previste per la realizzazione della missione 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenz a	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				

PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	25.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00			

Programma 03 – Sostegno all’occupazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	9.700,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.600,00	3.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	9.700,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.600,00	3.200,00		

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Entrate previste per la realizzazione della missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Le radici agropastorali di Uta, nonostante lo sviluppo industriale e la crescita del terzo settore, restano un elemento imprescindibile del nostro Dna economico e sociale. Ne sono testimonianza le centinaia di partite iva dei settori AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO. Sostenere questi comparti significa, per un'amministrazione attenta e responsabile, appoggiare una parte importante dell'economia del paese, ma anche salvaguardare quella cultura rurale e quelle competenze che sono state e sono linfa vitale e collante della Comunità utese. Inversione a Uta ne è consapevole e intende intervenire nel settore in diversi modi.

Si porterà a compimento il progetto del distretto produttivo che identifica tutta la produzione agropastorale di Uta, con la promozione di eventi e feste sotto un marchio territoriale, forte e riconoscibile nel mondo, per sviluppare tutto il potenziale e l'indotto legato alla ricettività, all'enogastronomia, in sinergia col parco del Gutturu Mannu.

Verranno redatti progetti per la richiesta di finanziamenti inerenti la promozione e la valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro) per valorizzare l'economia, il territorio e migliorare le infrastrutture. Si attiveranno progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali.

Creeremo sul sito internet comunale una pagina dedicata al mondo agropastorale. Cercheremo soluzioni per agevolare lo smaltimento, il riciclaggio e il riuso dei materiali. Attraverso fondi dedicati si favoriranno il potenziamento e l'avvio delle imprese. Sosterremo la formazione sull'utilizzo consapevole dei mezzi tecnici in agricoltura per migliorare la sostenibilità delle produzioni.

Si solleciterà il Consorzio di Bonifica affinché renda immediatamente operativa la condotta del Distretto Uta Nord, in applicazione della delibera regionale del 17/04/2020; con l'avvio del servizio supporteremo gli operatori nelle procedure di attivazione e utilizzo.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsio ni 2023	Previs ioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 18 – Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

Entrate previste per la realizzazione della missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.751.909,46	2.912.012,97	2.751.909,46	2.713.246,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.751.909,46	2.912.012,97	2.751.909,46	2.713.246,23
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
--	--	--	---------------------	--	--	--	--

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Entrate previste per la realizzazione della missione 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.074.914,67	300.000,00	910.094,79	915.526,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.074.914,67	300.000,00	910.094,79	915.526,61

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.074.914,67	300.000,00	910.094,79	915.526,61
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.074.914,67	300.000,00	910.094,79	915.526,61

Programma 01 – Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.000,00	300.000,00	42.000,00	42.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.000,00	300.000,00	42.000,00	42.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	0,37	44.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.118,22	300.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	0,37	44.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.118,22	300.000,00		

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.011.885,59		848.051,46	853.410,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.011.885,59		848.051,46	853.410,94

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.107.870,36	1.011.885,59	848.051,46	853.410,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.107.870,36	1.011.885,59	848.051,46	853.410,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Programma 03 – Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.029,08		20.043,33	20.115,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.029,08		20.043,33	20.115,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.156,83	19.029,08	20.043,33	20.115,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERAL E DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.156,83	19.029,08	20.043,33	20.115,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 50 – Debito pubblico

Entrate previste per la realizzazione della missione 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di				

natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79
TOTALE USCITE	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	76.617,79	76.617,79	25.315,03	25.840,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	68.882,03	76.617,79	25.315,03	25.840,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.882,03	76.617,79		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	68.882,03	76.617,79	25.315,03	25.840,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.882,03	76.617,79		

Missione 99 – Servizi per conto terzi

**Entrate previste per la realizzazione della missione 99
Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00
TOTALE USCITE	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00

Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00

pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.568.000,00	5.612.095,72	2.568.000,00	2.568.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	44.095,72	Previsione di competenza	6.528.000,00	5.568.000,00	2.568.000,0 0	2.568.000,0 0
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.586.062,84	5.612.095,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.095,72	Previsione di competenza	6.528.000,00	5.568.000,00	2.568.000,0 0	2.568.000,0 0
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.586.062,84	5.612.095,72		

4.1 - Le programmazioni settoriali

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023.

A riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Pertanto in questa sezione saranno inseriti anche gli indirizzi strategici in materia di predisposizione del nuovo Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

A) Programma triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Al riguardo, l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con Delibera GM n. 6 del 01.02.2022 (**Allegato 1**)

B) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, come da delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 14.02.2022 (**Allegato 2**).

C) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma biennale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2022 (**Allegato 3**)

D) Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco

annuale 2022, approvato con approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2022 (Allegato 4).

5. Gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati:

- rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- rendere effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione;
- operare ove possibile la rotazione del personale con funzioni dirigenziali e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.
- Attuare le regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.
- elevare il livello della trasparenza;
- potenziare la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

COMUNE DI UTA
Città Metropolitana di Cagliari

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024

Allegato alla deliberazione G.C. N. 6 DEL 01.02.2022

PREMESSA

In data 13 agosto 2015 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della Pubblica Amministrazione.

Tra gli obiettivi della Legge delega vi è il progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni. L’art. 4 del decreto legislativo 75/2017 interviene sull’art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 affidando al piano triennale dei fabbisogni di personale il raggiungimento dell’obiettivo del superamento della dotazione organica, con lo scopo dichiarato di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Pur non esistendo una definizione normativa di “dotazione organica” essa è un documento di programmazione delle risorse umane, nel quale sono riportate il complesso delle risorse umane, suddivise per categoria e profilo professionale, necessarie allo svolgimento dell’attività dell’ente per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali delle amministrazioni.

L’art. 4 del d. Lgs. 75/2017, stabilisce che il fabbisogno è predisposto dai singoli enti sulla base delle linee di indirizzo fissate con decreti del Ministero per la semplificazione e la PA di concerto con il Ministero dell’economia e finanze, nonché d’intesa con la Conferenza Unificata per quanto riguarda gli Enti Locali, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo sopra citate. Tale piano deve essere accompagnato dall’indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La “vecchia” dotazione organica è pertanto sostituita dal personale in servizio, al netto dei dipendenti che cessano, ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale.

Il Ministro per la semplificazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 75/2017, ha adottato le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA*” (pubblicate in GURI n. 173/2018) al fine di orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale.

Nelle suddette Linee di indirizzo, si precisa che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;
- l’adozione del piano è sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi;
- il concetto della dotazione organica è da intendersi superato. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il “contenitore” rigido da cui partire per definire la programmazione dal fabbisogno e condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. La nuova formulazione dell’art. 6 del D. Lgs. 165/2001, impone una coerenza tra il piano dei fabbisogni e l’organizzazione degli uffici diventando lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance. Il Piano diventa pertanto uno strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e gestione delle risorse umane;
- La nuova dotazione organica individua **una spesa potenziale massima** imposta come vincolo dalla normativa vigente. Nel rispetto degli indicatori di spesa potenziale massima, gli enti potranno procedere annualmente alla rimodulizzazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, e:
 - a) coprendo i posti vacanti nei limiti della facoltà assunzionali previste dalla legge;
 - b) indicando nel piano, ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano;
- **la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, non può essere superiore alla spesa potenziale massima;**
- Nel Piano vanno indicate le risorse finanziarie destinate all’attuazione dello stesso e in particolare:

- spese personale a tempo indeterminato (comprese quelle sostenute per il personale in comando).
- Spese per personale assegnato temporaneamente ad altri enti al fine di valutare gli effetti in caso di rientro;
- Spese per personale flessibile anche al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al D.L. 78/2010 e D.L. 66/2014. Tali rapporti incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul Piano;
- Risparmi derivanti da cessazioni da rapporti di lavoro a tempo determinato relativi all'anno precedente;
- Assunzioni di categorie protette che, nei limiti della quota d'obbligo , si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
- Spese connesse a eventuali procedure di mobilità.

1. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E IL PERSONALE IN SERVIZIO

1.1 L'assetto organizzativo

Il Comune di Uta è situato nella Pianura del Campidano di Cagliari, tra il Fiume Cixerri ed il Fiume Mannu, e si estende per una superficie di circa 134 chilometri quadrati.

La vicinanza con Cagliari (circa 23 km) ha favorito, nel corso degli ultimi anni, un considerevole sviluppo dal punto di vista edilizio, con il conseguente aumento del numero degli abitanti.

L'assetto organizzativo dell'Ente è piuttosto semplice: accanto agli organi di indirizzo politico previsti e disciplinati dalla legge (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco) c'è l'apparato amministrativo composto dal Segretario generale e da cinque strutture organizzative di massima dimensione denominate Aree.

Queste ultime, a loro volta, possono essere articolate in strutture semplici denominate Uffici individuati da ciascun Responsabile nell'ambito delle risorse umane assegnate dall'organo politico.

In un simile contesto, gli organi di governo sono preposti alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

A tale ruolo si affianca quello dei Responsabili di Area ai quali spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, necessari ai fini di dare concreta attuazione agli atti di indirizzo politico.

Un modello organizzativo quindi che definisce i ruoli e le responsabilità ovvero da un lato un attore preposto a definire e monitorare le strategie mentre dall'altro un soggetto preposto alla realizzazione delle strategie nel rispetto dell'ordinamento giuridico e secondo un'ottica manageriale.

1.2 La struttura organizzativa

L'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 26.08.2011 e ss.mm.ii. prevede che la struttura organizzativa dell'Ente è articolare in Aree e Servizi. L'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello alla quale sono preposti i Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Al 01.01.2022 la struttura organizzativa, come rideterminata con deliberazione della G.C. n. 88 in data 09.11.2021, risulta costituita da 36 dipendenti in servizio oltre il segretario comunale in convenzione (col Comune di Carbonia dal 16.12.2019).

Con deliberazione della giunta comunale n. 25 del 12.03.2019 è stato approvato il "Regolamento sull'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative".

Con provvedimenti del Sindaco sono stati conferiti i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	Numero e data del decreto
Area Affari Generali	Farci Roberto	n. 20 del 30.12.2021
Area Programmazione strategica – gestione e rendicontazione finanziaria	Alba Paola	n. 18 del 30.12.2021
Area Politiche sociali	Dessi Patrizia	n. 19 del 30.12.2021
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Figus Marcello	n. 21 del 30.12.2021
Area Urbanistica Suape	Mua Stefano	n. 22 del 30.12.2021
Area Polizia locale	Maxia Roberta	n. 23 del 30.12.2021

Ai Responsabili di Area nominati dal Sindaco e coordinati dal Segretario comunale spetta l'attività gestionale, la direzione degli uffici, la gestione tecnica e amministrativa dell'Ente, e in generale il compito di trasformare l'indirizzo politico in azione amministrativa. Essi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni), dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate.

1.3 Dipendenti in servizio

Alla data del 01.01.2022 risultano in servizio n. 36 dipendenti, (di cui 3 a tempo determinato) come riportato nei sottostanti prospetti:

SEGRETARIO COMUNALE				
CONVENZIONE DI SEGRETERIA COL COMUNE DI CARBONIA (30% Comune Uta e 70% Comune di Carbonia)				
DIPENDENTI				
CAT. D	15	Di cui n. 1 unità in comando presso la RAS e n. 2 a tempo determinato		
CAT C	10	Di cui n. 1 con diritto alla trasformazione da part time a tempo pieno e n. 1 a tempo determinato		
CAT B3	4			
CAT B1	3			
CAT A	4			
Totali	36			

SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Antonella Marcello Convenzione col Comune di Carbonia (30% Comune di Uta) dal 16.12.2019		
AREA AFFARI GENERALI		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Farci Roberto	Istruttore direttivo	D4
Mameli Maria Francesca	Collaboratore amministrativo	B6
Porcu Annalisa	Istruttore amministrativo	C4
Usai Maria Ignazia	Messo notificatore - esecutore	B2
Cossu Maria Rosa	Esecutore amministrativo	B5
Vicentini Milena	Istruttore amministrativo	C5
Meloni Antonella	Istruttore direttivo	D2
Federica Vassallo	Istruttore direttivo P.T. 25 h	D1
Pitzanti Massimiliano	Collaboratore amministrativo	B4
Pittiu Maria Dolores	Collaboratore amministrativo	B4
AREA PROGRAMMAZIONE, GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Alba Paola	Istruttore direttivo	D2
Dedoni Annalisa	Istruttore amministrativo P.T. 25 h	C3

Congias Rosaria	Istruttore contabile	C1
Ariu Monica	Istruttore amministrativo	C1
AREA POLITICHE SOCIALI		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Dessi Patrizia	Assistente sociale	D4
Boi Simona	Assistente sociale	D3
AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Figus Marcello	Istruttore direttivo	D1
Chiacchio Giuseppe	Istruttore direttivo	D2
Ibba Virginia	Istruttore direttivo	D2
Olla Silvia	Istruttore direttivo	D1
Fulgheri Orazio	Esecutore amministrativo	B1
Nonnis Angelo	operaio	A3
Pibia Salvatore	operaio	A3
Corda Davide	operaio	A3
Carboni Rossano	operaio	A3
Uda Erika	Istruttore direttivo T.D.	D1
AREA URBANISTICA E SUAPE		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Mua Stefano	Istruttore direttivo	D2
Pistis Fabrizia	Istruttore direttivo	D1
Meloni Cesare	Collaboratore amministrativo	B4
Ortu Stefania (comando presso RAS dal 02.11.2020 per anni 3)	Istruttore direttivo	D2
AREA POLIZIA LOCALE		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Maxia Roberta	Istruttore direttivo art. 110	D1
Carpanoni Patrick	Istruttore vigilanza	C1
Foddì Rossano	Istruttore vigilanza	C5
Murenu Mariano	Istruttore vigilanza	C4
Moi Mondino	Istruttore vigilanza	C4
Flore Daniela	Istruttore vigilanza T.D h 18	C1

2. CAPACITA' ASSUNZIONALI

2.1 Capacità assunzionale

Tutte le assunzioni di personale devono essere previste nella programmazione del fabbisogno del personale comprese quelle con contratto flessibile.

Sulla base dei principi dettati dall'armonizzazione dei sistemi contabili, la programmazione del fabbisogno costituisce un allegato al DUP il quale è adottato prima dell'approvazione del bilancio preventivo.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 (approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 10.02.2021) sono state previste le spese del personale in servizio e quelle per le nuove assunzioni già programmate per il 2019, giunte a conclusione, nonché degli adeguamenti contrattuali stimati.

Lo stesso è stato approvato con deliberazione G.C. n. 3 del 15.01.2021, e successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 28 del 05.03.2021, n. 48 del 26.05.2021, n. 62 del 14.07.2021 e n. 102 del 03.12.2021;

Si pone ora la necessità di modificare lo stesso in considerazione delle nuove esigenze organizzative da soddisfare con le nuove assunzioni.

A tal fine occorre verificare la capacità assunzionale dell'Ente, ossia la possibilità di procedere con nuove assunzioni.

Si deve evidenziare peraltro che l'articolo 33 del D.L. 30.04.2019, n. 34 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 28.06.2019, n. 58) contiene importanti disposizioni per i comuni sulle capacità assunzionali e sui tetti ai fondi per il salario accessorio. Le nuove regole producono l'effetto di differenziare in misura assai marcata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato tra le varie amministrazioni e determinano tre possibili effetti:

- a) un aumento delle capacità assunzionali per i comuni cd virtuosi, cioè aventi un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, al di sotto di quello fissato dal provvedimento;
- b) imporranno ai comuni che sono al di sopra di tale rapporto di darsi un documento che preveda il rientro entro il 2025 in un rapporto fissato dallo stesso provvedimento per il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti;
- c) sulla base delle modifiche apportate dal comma 853 della legge n. 160/2019, cd di bilancio 2020, i comuni che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti compreso tra il valore fissato per gli enti virtuosi e quello fissato per le amministrazioni cui viene imposto un obbligo di rientro, non possono aumentare la spesa per il personale rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

In particolare, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

In ottemperanza alla normativa sopra citata, il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006 e introduce una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa differente rispetto a quanto stabilito dalla normativa previgente.

2.2 La capacità assunzionali di competenza: anno 2022

Con determinazione dirigenziale n. 746 del 07.12.2021 è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, calcolati considerando il triennio 2018/2020 in base all'ultimo Rendiconto approvato.

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 19.07.2021 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2020;

Visti i prospetti di calcolo del limite di spesa per assunzioni calcolati considerando il triennio 2018/2020;

Rilevato quindi che per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pari a € 1.549.261,90 (considerato un incremento di € 299.857,14);

3. FABBISOGNO DI PERSONALE E VINCOLI

3.1 I limiti di spesa del personale

Le scelte organizzative devono essere effettuate nel rispetto dei limiti di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e s.m.i. la quale stabilisce che la spesa non può essere superiore a quella media del triennio 2011-2012-2013. Tale spesa va determinata nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare 9/2006.

3.2 Componenti incluse

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa (Corte dei conti, Sez. Autonomie, 31 marzo 2015, n. 13.) ai sensi dell'art. 1, commi 557, della legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.
- la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

3.3 Componenti escluse

Sono escluse dal conteggio:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014);
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- incentivi per la progettazione;
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

3.4 Fabbisogno di personale

Il fabbisogno di personale 2022/2024 è stato pianificato tenendo conto delle necessità dell'ente nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sono state previste le seguenti assunzioni:

- al fine di potenziare le dotazioni di personale per l'Area Urbanistica mediante l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico di categoria C, a tempo pieno e indeterminato, mediante selezione pubblica per titoli ed esami, e di n. 1 Istruttore Tecnico di categoria C, a tempo pieno e determinato, per un periodo di mesi 3, eventualmente prorogabile, mediante attingimento da graduatoria vigente a tempo indeterminato di altro Ente del comparto secondo quanto previsto dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi, per lo svolgimento dei numerosi e complessi compiti, funzioni e procedimenti in essere;
- Di definire inoltre con decorrenza 01 Aprile 2022 l'assunzione di n. 1 Esecutore Tecnico Specializzato di cat. B1, tramite gli elenchi degli iscritti nei centri Servizi per il Lavoro, (decorrenza prevista dal 1° Marzo 2022 con deliberazione G.C. n. 48 in data 26.05.2021), previo esperimento della procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;
- Di dare atto inoltre che con determinazione n. 604 del 21.10.2021 si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e determinato, con la qualifica di "Istruttore Direttivo

Contabile”, categoria giuridica D, il vincitore nella graduatoria di merito relativa al profilo professionale di Funzionario esperto in gestione, rendicontazione e controllo nella selezione pubblica in oggetto, approvata con Decreto del 28 luglio 2021 del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dal 25.10.2021 e per un periodo di anni 3 (tre), con le risorse spettanti nell’ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell’Unione Europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (G.U. n. 27 del 06.04.2021 ;

La spesa complessiva del personale per l’esercizio 2022 è pari ad € 1.472.795,27 al di sotto del valore di cui al punto 2.2.

3.5 Vincoli per l’assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

A norma dell’art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono “soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...”.

Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell’anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all’unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell’attività nel corso dell’anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell’assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

Tale criterio non vale per i contratti di formazione lavoro, che, pur instaurando una forma di lavoro flessibile, richiedendo un investimento in termini formativi, anche nella prospettiva della successiva conversione. I CFL pertanto non possono essere attivati "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezione.

n. personale a tempo indeterminato al 1 gennaio 2021: 34 dipendenti
20% 34 = 7

L'articolo 9, comma 28, del Dl 78/2010, prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A partire dal 2014, la legge 114/2014 (articolo 11, comma 4-bis) ha previsto che tali limitazioni non si applichino agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 e 562, articolo 1, della legge 296/2006. Anche per gli enti virtuosi, in ogni caso, c'è il vincolo che la spesa complessiva **non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009**

Le assunzioni a tempo determinato devono rispettare i seguenti vincoli:

Vincoli	Riferimenti
Principio generale dell’obbligo di contenimento della spesa di personale	comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell’anno 2008 (comma 562).
Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010;

2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	- Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Media della spesa sostenuta per assunzioni con contratto di lavoro flessibile nel triennio 2007- 2009	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione Pubblica, circolare 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015.
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali.	- art. 34 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Le deroghe ai vincoli dell'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 sono:

Cause di deroga	Riferimenti	Note
Assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Corte conti, SS.RR., delibera n. 7/2011 (con riguardo al concetto di "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009").	Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009
Assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42	- D.L. n. 216/2011, art. 1, c. 6-bis.	Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate
Rapporti di lavoro flessibile esclusivamente finalizzati a garantire i servizi e le attività strettamente funzionali all'accoglienza e all'integrazione dei migranti -	art. 16, c. 5, DL n. 91/2017	Negli anni 2018 e 2019, i comuni coinvolti nel sistema SPRAR possono innalzare del 10 per cento, a valere sulle risorse disponibili nei rispettivi bilanci, il limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28

La legge 160/2016, che ha convertito il DL 113/2016, ha introdotto, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, dopo l'ottavo periodo, il seguente: **“Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”**, disponendo pertanto l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile delle assunzioni a tempo determinato in base all'articolo 110, comma 1, del Dlgs 267/2000, e superando di fatto quanto imposto dalla deliberazione n. 14/2016 della sezione Autonomie, che includeva tali incarichi dirigenziali a tempo determinato nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010.

Sono pertanto escluse dai vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 D.L. n. 78/2010:

Fattispecie	Riferimenti
-------------	-------------

Assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel	art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, conv. in legge n. 160/2016.
Assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali	- art. 22, D.L. n. 50/2017.
Assunzioni a tempo determinato per la tutela e lo sviluppo dei beni culturali	- art. 8, c. 1, D.L. n. 83/2014.
Assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio	- art. 1, comma 200, L. n. 205/2017.

Il limite di spesa per assunzioni flessibili del Comune di Uta, pari alla spesa sostenuta per la stessa finalità durante l'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, è pari a **euro 149.946,08**.

3.6 Spese per contratti di lavoro a tempo determinato: dimostrazione rispetto dei vincoli di cui al comma 28 dell'art. 9 D.L. n. 78/2010

Le spese relative ai rapporti di lavoro a tempo determinato sono evidenziate nella tabella sottostante, sulla base della presente programmazione del fabbisogno 2021-2023 e tenuto conto dei rapporti a tempo determinato eventualmente in essere:

anno 2022

	Tipologia contrattuale	durata	anno	Spesa presunta
Istruttore Tecnico di cat. C	Contratto a tempo pieno	n. 3 mesi decorrenza preferibile 01 Marzo	2022	7.800,99
Istruttore di Vigilanza di cat. C	Contratto a tempo parziale a 18 ore	Dal 30.12.2021 al 30.06.2022	2022	8.305,20
Istruttore direttivo di Vigilanza di cat. D	Contratto a tempo pieno ex art. 110, c. 1, Tuel	Dal 30.12.2021 al 31.12.2022	2022	35.968,17 Non rilevante ai fini dei limiti di cui all'art. dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010
Istruttore direttivo contabile di cat. D	Contratto a tempo pieno e determinato	Dal 25.10.2021 al 24.10.2024	2021/2024	38.366,23 Non rilevante ai fini dei limiti di cui all'art. dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010
TOTALE				124.731,64

Da quanto sopra, emerge che la spesa relative alle assunzioni flessibili programmata per l'anno 2022 è rispettosa dei limiti in materia di contenimento delle spese per assunzioni flessibili e l'Ente potrebbe anche decidere, avendo le risorse finanziarie necessarie, e nel rispetto delle norme di legge

in materia di assunzioni flessibili e i limiti di spesa del personale (art. 1, comma 557) di incrementare la spesa per assunzioni flessibili.

3.7 Prerequisiti alle assunzioni

Prima di procedere con le assunzioni è necessario verificare:

Adempimento		Sanzione	Riferimenti
a)	Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale" (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001). Il D.Lgs. n. 75/2017 ha novellato l'art. 6, comma 6, in modo da consentire comunque le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette	art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006.
b)	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001). - art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.	art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.
f)	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).	Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006
g)	Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" NB: l'art. 169, comma 3-bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati"	(art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009). - art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000.
h)	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad	(c. 557-ter, legge n. 296/2006). art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n.

		assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto	90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014.
i)	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).	Art. 9, c. 1- quinquies, D.L. n. 113/2016.
m)	Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.	Art. 9, comma 3 bis, D.L. n. 185/2008
n)	L'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014 prevedeva la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale in conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002. Detta disposizione è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015.		
o)	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto. Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.		

3.8 Assunzioni obbligatorie disabili

La legge 68/1999 obbliga i datori di lavoro ad assumere una determinata quota di lavoratori iscritti alle categorie protette. Con questa legge lo Stato italiano ha voluto promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo delle persone disabili e delle altre persone a cui la legge riconosce una condizione di svantaggio

I datori di lavoro, sia pubblici e sia privati, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette nella misura di:

- sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;
- due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;
- un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.

Per la definizione della base di calcolo, cioè per capire come si conteggiano i lavoratori occupati in un'azienda, è recentemente intervenuta la riforma del lavoro (cosiddetta **Riforma Fornero** del 2012) che ha ampliato la base di calcolo, aumentando quindi i numeri di occupati disabili. Ad oggi bisogna includere nel computo tutti i lavoratori assunti con vincolo di subordinazione (tranne quelli già assunti con collocamento obbligatorio), i soci di cooperative di produzione e lavoro, i dirigenti, i contratti di inserimento, i lavoratori somministrati presso l'utilizzatore, i lavoratori assunti per attività all'estero, i lavoratori socialmente utili (LSU), i lavoratori a domicilio e gli apprendisti. Bisogna conteggiare anche gli assunti con contratto a tempo determinato fino a 9 mesi. Con il recente Jobs act (**D. Lgs. 151/2015**) è stato consentito alle aziende pubbliche e private di poter computare nella quota di riserva i lavoratori che, sebbene già disabili al momento dell'assunzione, non siano stati avviati per il tramite del collocamento obbligatorio, purché abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60% o al 45% se disabile psichico.

L'ente rispetta le norme vigenti in materia di collocazione obbligatoria dei disabili ai sensi della legge 68/1999, avendo in servizio una unità di personale rientrante in tale categoria.

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022	Stanz.Ass.FPV 1°anno 2022	Impegnato CO 2022	Prev. 1° anno plur. 2022	Prev. 2° anno plur. 2022	Prev. 3° anno plur. 2022				
011010101000	31/ 20	CONTRIB.RAS per salario accessorio	6.800,00			6.800,00	6.800,00	6.800,00				
011010101000	32/ 20	Fondo salario accessorio	63.000,00			50.000,00	50.000,00	50.000,00				
030110101004	32/ 21	Indennità ordine pubblico per la polizia locale				3.500,00						
011010101000	32/ 23	Fondo salario accessorio personale PNRR				4.372,18	4.372,18					
011010101000	32/ 30	Fondo lavoro straordinario				10.867,89	10.867,89	10.867,89				
011010101004	100	Indennità di posizione e di risultato	71.400,00		4.393,62	66.085,00	66.085,00	66.085,00				
011010101004	100/ 1	Indennità di posizione e di risultato segretario comunale				4.500,00	4.500,00	4.500,00				
010610101004	1000/ 6	LIQUIDAZIONE INCENTIVO ART. 113 D.LGS. 50/2016	52.500,00			52.500,00	52.500,00	52.500,00				
030110101002	1005/ 13	Retribuzioni personale polizia locale	101.373,07		101.373,07	135.665,51	104.148,57	104.148,57				
010610101002	1005/ 17	Retribuzioni personale ufficio tecnico	305.712,87		282.274,64	299.211,95	306.533,83	306.533,83				
010410101004	1022/ 1	Incentivi imu e tari				15.240,83	15.240,83	15.240,83				
030110101006	1057	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PERSONALE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E 31030	5.000,00									
010210101002	2006/ 11	Retribuzioni personale amministrativo - segreteria	150.791,68		138.913,09	138.913,09	138.913,09	138.913,09				
010210101002	2006/ 21	Retribuzioni convenzione segreteria				30.000,00	30.000,00	30.000,00				
010410101002	2040/ 11	Retribuzioni personale servizio tributi	48.786,19		48.786,19	49.086,19	49.086,19	49.086,19				
011010101002	2045/ 11	Retribuzioni personale ufficio risorse umane	11.839,39		11.839,39	23.678,79	23.678,79	23.678,79				
010310101002	2051/ 11	Retribuzioni personale ufficio finanziario	95.655,54		71.558,28	71.558,28	71.558,28	71.558,28				
010310101000	2051/ 12	Retribuzioni personale ufficio PNRR	23.227,15	23.227,15	23.227,15	47.742,89	24.515,74	20.035,28				
011010101000	2054/ 3	Fondi Sgate- Incentivo agli operatori E 1010/4	1.000,00									
010210101000	2055/ 11	QUOTE DIRITTI ROGITO AL SEGR. COM.LE	21.195,00			19.865,00	19.865,00	19.865,00				
01101010102002	2073/ 11	ACQUISTO BUONI PASTO PERSONALE	5.000,00			6.000,00	6.000,00	6.000,00				
010710101002	4005/ 11	Retribuzioni personale uffici demografici	44.861,06		44.861,06	46.561,06	46.561,06	46.561,06				
120910101002	6005/ 16	Retribuzioni personale servizi cimiteriali	19.664,67		4.911,20	4.911,20						
120710101002	15006/ 16	Retribuzioni personale servizi sociali	57.508,81		57.508,81	58.108,81	58.108,81	58.108,81				
Liv.3 :1.01.01. Retribuzioni lorde			1.085.315,43	23.227,15	789.646,50	1.145.168,67	1.089.335,26	1.080.482,62				
01101010201001	33/ 19	Oneri riflessi su fondo salario accessorio e retribuzione di posizione e risultato	34.281,95		1.195,45	33.566,45	33.566,45	33.566,45				
03011010201001	33/ 21	Indennità ordine pubblico per la polizia locale - oneri cpdel				850,00						
01061010201000	1000/ 7	ONERI LIQUIDAZIONE INCENTIVO ART. 113 D.LGS. 50/2016	13.000,00			13.000,00	13.000,00	13.000,00				
03011010201001	1010/ 13	Oneri previdenziali retribuzioni personale polizia locale	28.882,79		3.141,69	38.907,40	28.882,79	28.882,79				
01061010201001	1010/ 17	Oneri Previdenziali retribuzioni personale ufficio tecnico	88.634,29		6.091,27	85.397,84	87.539,79	87.539,79				
01041010201001	1022/ 11	oneri cpdel Incentivi imu e tari				3.627,32	3.627,32	3.627,32				
03011010201001	1057/ 4	Oneri previdenziali vigili da sanzioni	1.335,24									
01021010201001	2007/ 11	Oneri riflessi retribuzioni personale amministrativo - segreteria	42.971,66		3.442,62	40.323,90	40.323,90	40.323,90				
01021010201001	2007/ 21	Oneri riflessi convenzione di segreteria				8.000,00	8.000,00	8.000,00				

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022	Stanz.Ass.FPV 1^anno 2022	Impegnato CO 2022	Prev. 1^ anno plur. 2022	Prev. 2^ anno plur. 2022	Prev. 3^ anno plur. 2022				
01101010201001	2010/ 11	ONERI PREV. ASS. ASSIC. A CARICO COMUNE regolarizzazioni anni pregressi				5.000,00	5.000,00	5.000,00				
01041010201001	2041/ 11	Oneri riflessi retribuzioni personale servizio tributi	13.713,31		1.039,27	13.713,31	13.713,31	13.713,31				
01101010201001	2046/ 11	Oneri riflessi retribuzioni personale ufficio risorse umane	3.501,12		368,68	7.002,20	7.002,20	7.002,20				
01031010201001	2052/ 11	Oneri previdenziali retribuzioni personale ufficio finanziario	27.506,79		1.553,40	20.492,10	20.492,10	20.492,10				
01031010201001	2052/ 12	Oneri previdenziali retribuzioni personale ufficio PNRR	7.080,98	7.080,98	7.080,98	14.731,37	7.650,39	6.252,19				
01021010201000	2055/ 15	oneri previdenziali diritti di rogito	5.044,00			4.727,00	4.727,00	4.727,00				
01071010201001	4010/ 11	Oneri previdenziali retribuzioni personale uffici demografici	12.269,51		929,97	12.269,51	12.269,51	12.269,51				
12091010201001	6010/ 16	Oneri previdenziali retribuzioni personale servizi cimiteriali	6.045,70		440,87	1.509,95						
12071010201001	15007/ 16	Oneri riflessi retribuzioni personale servizi sociali	17.451,53		1.950,59	17.508,25	17.508,25	17.508,25				
01101010201000	16063/ 16	SPESE PER ASSICURAZIONE INAIL lavori P.U. (progetto impegno Reis)	1.000,00			1.000,00	1.000,00	1.000,00				
Liv.3 :1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente			302.718,87	7.080,98	27.234,79	321.626,60	304.303,01	302.904,81				
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente			1.388.034,30	30.308,13	816.881,29	1.466.795,27	1.393.638,27	1.383.387,43				
01101020101001	39/	19 Irap su fondo salario accessorio e su indennità di posizione e di risultato	12.002,00		371,19	11.751,51	11.751,51	11.751,51				
03011020101001	39/	21 Indennità ordine pubblico per la polizia locale - irap				300,00						
04061020102001	900/	15 BOLL E ALTRE IMPOSTE SCUOLABUS					300,00					
01061020101001	1000/	8 IRAP LIQUIDAZIONE INCENTIVO ART. 113 D.LGS. 50/2016	4.500,00			4.500,00	4.500,00	4.500,00				
01011020101001	1006/ 11	VERSAMENTO IRAP SU INDENN. E GETTONI AMMINISTRATORI	5.270,00		416,01							
01061020101001	1011/ 17	Irap retribuzioni personale ufficio tecnico	23.883,59		1.851,74	23.111,02	23.750,82	23.750,82				
01041020101001	1022/ 21	irap Incentivi imu e tari				1.295,47	1.295,47	1.295,47				
01061020102001	1031/ 18	BOLLI E ALTRE IMPOSTE AUTOMEZZI VIABILITA'	550,00		260,00	550,00	550,00	550,00				
03011020102001	1041/ 15	BOLLI E ALTRI TRIBUTI AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE	250,00			500,00	500,00	500,00				
03011020101001	1057/	5 irap vigili da sanzioni	425,00									
01021020101001	2008/ 11	Irap retribuzioni personale amministrativo - segreteria	12.937,18		920,43	11.956,03	11.956,03	11.956,03				
01021020101001	2008/ 21	Irap convenzione di segreteria				2.600,00	2.600,00	2.600,00				
03011020101001	2012/ 13	Irap retribuzioni personale polizia locale	8.591,89		934,19	11.323,71	8.591,89	8.591,89				
01041020101001	2042/ 11	Irap retribuzioni personale servizio tributi	4.147,41		319,88	4.147,41	4.147,41	4.147,41				
01101020101001	2047/ 11	Irap retribuzioni personale ufficio risorse umane	1.026,21		109,93	2.052,41	2.052,41	2.052,41				
01021020101001	2055/ 16	irap diritti di rogito	1.801,00			1.688,00	1.688,00	1.688,00				
01031020101001	2057/ 11	Irap retribuzioni personale ufficio finanziario	8.246,47		475,03	4.201,22	4.201,22	4.201,22				
01031020101001	2057/ 12	Irap retribuzioni personale ufficio PNRR	2.007,71	2.007,71	2.007,71	4.132,63	2.124,92	1.736,55				
01111020102001	2135/	3 SPESE PER REGISTRAZIONE SENTENZE	500,00			500,00	500,00					
01071020101001	4011/ 11	Irap retribuzioni personale uffici demografici	3.721,64		287,11	3.721,64	3.721,64	3.721,64				
01051020199000	6010/ 11	IMPOSTE TASSE E CONTRIB. RELAT. PATRIM. DISPONIB.	15.000,00			15.000,00	15.000,00	15.000,00				

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022	Stanz.Ass.FPV 1^anno 2022	Impegnato CO 2022	Prev. 1^ anno plur. 2022	Prev. 2^ anno plur. 2022	Prev. 3^ anno plur. 2022				
01051020102000	6011/ 11	IMPOSTE E TASSE GESTIONE PATRIMONIO	500,00		380,00	500,00	500,00	500,00				
12091020101001	6011/ 16	Irap retribuzioni personale servizi cimiteriali	1.704,34		131,53	425,68						
12071020101001	15008/ 16	Irap retribuzioni personale servizi sociali	4.942,16		380,94	4.942,16	4.942,16	4.942,16				
Liv.3 :1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			112.006,60	2.007,71	8.845,69	109.198,89	104.673,48	103.485,11				
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente			112.006,60	2.007,71	8.845,69	109.198,89	104.673,48	103.485,11				
Titolo:1. Spese correnti			1.500.040,90	32.315,84	825.726,98	1.575.994,16	1.498.311,75	1.486.872,54				
TOTALE GENERALE			1.500.040,90	32.315,84	825.726,98	1.575.994,16	1.498.311,75	1.486.872,54				

ALLEGATO A - DIMOSTRAZIONE RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557							
SERVIZI	impegni 2011	impegni 2012	Impegni 2013	media 2011-2012-2013	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
AMMINISTRATIVO SEGRETERIA	€ 384.604,34	€ 360.726,71	€ 335.959,82		203.828,99	203.828,99	203.828,99
TRIBUTI					62.799,50	62.799,50	62.799,50
DEMOGRAFICI	€ 143.600,92	€ 116.700,45	€ 108.840,95		58.830,57	58.830,57	58.830,57
POLIZIA MUNICIPALE	€ 194.471,97	€ 220.262,79	€ 191.365,99		130.299,54	133.031,36	133.031,36
UFFICIO FINANZIARIO	€ 112.750,68	€ 100.401,36	€ 99.833,17		92.050,38	92.050,38	92.050,38
RISORSE UMANE	€ 182.225,27	€ 182.673,55	€ 171.610,88		30.680,99	30.680,99	30.680,99
PERSONALE UFFICIO TECNICO	€ 157.398,94	€ 158.867,03	€ 156.790,91		384.609,79	394.073,62	394.073,62
IGIENE URBANA							
SERVIZI CIMITERIALI					6.421,15		
SOCIALE E ISTRUZIONE	€ 73.107,10	€ 93.435,25	€ 102.348,23		75.617,06	75.617,06	75.617,06
ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO					76.439,50	32.166,13	26.287,47
SALARIO ACCESSORIO AL NETTO DELLE VOCI INSERITE NELLE RETRIBUZIONI (PEO E COMPARTO)	€ 157.981,50	€ 180.052,94	€ 165.947,69		171.819,34	171.819,34	171.819,34
spese convenzione di segreteria					38.000,00	38.000,00	38.000,00
incentivi imu e tari					18.868,15	18.868,15	18.868,15
inventivi codice appalti					65.500,00	65.500,00	65.500,00
INCENTIVI PERSONALE PNRR					4.372,18	4.372,18	
Totale	€ 1.406.140,72	€ 1.413.120,08	€ 1.332.697,64	€ 1.383.986,15	1.420.137,14	1.381.638,27	1.371.387,43
CANTIERI O POVERTA'				€ -			
ISTATrilevazioni e indagini	€ -	€ -	€ -		0,00		
BUONI PASTO	€ 5.000,00	€ 5.410,99	€ 6.993,53	€ 5.801,51	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ART, 18 L. 109/94 ICI	€ -	€ -			0,00		
IRAP	€ 86.690,70	€ 85.516,22	€ 29.756,41	€ 67.321,11	89.841,18	87.323,48	86.935,11
CO.CO.CO E CONVENZIONI							
Totale B	€ 91.690,70	€ 90.927,21	€ 36.749,94	€ 73.122,62	95.841,18	93.323,48	92.935,11
SPESE TOTALI	€ 1.497.831,42	€ 1.504.047,29	€ 1.369.447,58	€ 1.457.108,76	1.515.978,32	1.474.961,75	1.464.322,54
a detrarre - RINNOVO CCNL							
a detrarre vacanza contrattuale	€ 7.250,77	€ 7.673,81	€ 7.243,77		52.480,29	53.153,45	53.153,45
a detrarre vacanza contrattuale							
a detrarre-categorie protette	€ 39.023,05		€ 7.143,89		29.247,29	29.247,29	29.247,29

a detrarre - diritti di segreteria	€ 5.237,99	€ 8.286,42	€ 3.518,99		26.280,00	26.280,00	26.280,00
a detrarre - art. 12, comma 11, L.R. 2/2007 (Assistente Sociale)+ assunzioni Fu							
a detrarre -Spese elettorali	€ 51.945,58	€ 32.775,93	€ 21.334,37				
a detrarre - incentivo codice contratti	€ 20.000,00	€ 22.103,67	€ 9.977,12		70.000,00	70.000,00	70.000,00
a detrarre - incentivo ici	€ 5.450,00	€ 21.950,00	€ 12.843,95		20.163,62	20.163,62	20.163,62
a detrarre - istat							
a detrarre fondi ras per cantieri							
quota ente Fondo Perseo					1.124,97	1.124,97	1.124,97
a detrarre - contributo ras L.R. 19 salario accessorio							
a detrarre - assunzioni polizia municipale proventi codice della strada	€ 23.500,00	€ 26.250,00	€ 16.180,74				
spese assunzioni in deroga dm 34					€ 131.158,07	€ 145.880,49	€ 145.880,49
assunzioni in deroga PNNR					€ 38.663,23	€ 38.663,23	€ 28.024,02
contributi dei privati	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 11.340,00				
Rimborso altri enti per servizi in convenzione e comando	€ 70.538,17	€ 92.675,72	€ 56.241,23		33.223,48		
TOTALE DA DETRARRE	€ 232.545,56	€ 221.315,55	€ 145.824,06	€ 199.895,06	402.340,95	384.513,05	373.873,84
SPESA PERSONALE CALCOLATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557	€ 1.265.285,86	€ 1.282.731,74	€ 1.223.623,52	€ 1.257.213,71	1.113.637,37	1.090.448,70	1.090.448,70
DIFFERENZA TRA SPESA PERSONALE 2022-2024 E MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013					143.576,34	166.765,01	166.765,01

Comune di Uta
Città Metropolitana di Cagliari

*Piano delle alienazioni e
valorizzazioni immobiliari*

2022

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

PROCEDURA

Il presente "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di **proprietà comunale oggetto di dismissione** dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al **patrimonio disponibile** dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate all'alienazione del bene immobile.

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i **beni demaniali** (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al **patrimonio indisponibile** dell'ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, caserma, etc.).

Il provvedimento di approvazione dello schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è di competenza del Consiglio Comunale. La delibera che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) si ha la possibilità di valorizzare gli immobili variandone la destinazione urbanistica;
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare, valorizzare e/o assoggettabili a riordino della gestione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, di seguito riportato:

Sezione 1
PIANO DELLE ALIENAZIONI

Terreni

Codice Patrimoniale	Stato	Ubicazione	Identificativo catastale	Destinaz. urbanistica	Titolo	Valore Attribuito
00417		Loc. Gibba Manna	F°10 mappale 49 mq. 6.400,00	E2.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 8.896,00
00418		Loc. Gibba Manna	F°10 mappale 69 mq. 920,00	E2.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.278,80
00419		Loc. Su Pardu	F°11 mapp. 126 di mq. 270,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 375,30
00420		Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 78 di mq. 1470,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 735,00
00421		Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 88 di mq. 2360,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.180,00
00422		Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 105 di mq. 400,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 200,00
00423		Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 106 di mq. 1440,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 720,00
00409		Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 130 di mq. 1500,00	E1.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 7.500,00
00410		Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 132 di mq. 2175,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 3.023,25
00411		Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 245 di mq. 2775,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 6.465,75
00424		Loc. Santu Tomai	F°20 mapp. 60 di mq. 6970,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 9.688,30
00425		Loc. Uda Jossu	F°20 mapp. 34 di mq. 2460,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.230,00
00426		Loc. Santu Tomai	F°20 mapp. 105 di mq. 3080,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 4.281,20
00427		Loc. Is Benatzus	F°20 mapp. 171 di mq. 17780,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 8.890,00
00428		Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 176 mq. 1475,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 737,50

00429	Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 189 mq. 2725,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.362,50
00430	Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 190 mq. 4320,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 2.160,00
00412	Loc. Coras de Ponti	F°6 mappale 10 mq. 110,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 55,00
00413	Loc. Is Arridelis	F°6 mappale 55 mq. 350,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 486,50
00414	Loc. Gibba Carroga	F°7 mappale 7 mq. 310,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 155,00
00415	Loc. Terra Maini	F°7 mappale 43 mq. 4.070,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 2.035,00
00416	Loc. Terra Maini	F°7 mappale 55 mq. 3595,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.797,50
	Zona PEEP	F°1 mappali: - 572 di mq 98 - 579 di mq 126	P.di Z. Lotto 44/a		€ 9.847,94
	Zona PEEP	F°1 mappali: - 716 di mq 196 - 712 di mq 28	P.di Z. Lotto 50/a		€ 9.847,94

Nota: Non sono stati inseriti nel piano delle alienazioni i lotti identificati con i nn. 35/a 35/b nella delibera di verifica e qualità delle aree del PEEP e del PIP, in quanto al momento sono presenti differenze tra la consistenza reale dei lotti e la situazione catastale.

Sezione 2 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Fabbricati

Codice Patrimoniale	Stato	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione Attuale	
0168		Mattatoio Via Ponte	F°11 mapp. 231	Mattatoio	Riqualificazione (cfr deliberazione GC n. 3/2022)
00010		Alloggio Via Stazione ex Agris Uta 2	F°1 mapp. 534	Residenziale	Da ristrutturare

Terreni

Codice Patrimoniale	Stato	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione Attuale
00539		Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 152 mq. 13204	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del

			24/12/2012
00540	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 1 mq. 9990	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00541	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 9 mq. 4375	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00542	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 11 mq. 29850	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00543	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 13 mq. 7130	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00544	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 14 mq. 50900	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00545	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 20 mq. 27175	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00546	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 33 mq. 2635	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00547	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 41 mq. 2540	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	624,374.39	0.00	624,374.39
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	190,333.34	218,000.00	408,333.34
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	814,707.73	218,000.00	1,032,707.73

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														codice AUSA	denominazione							
S80009610926202200001	2022		1		Si	ITG27	Servizi	90641000-2	Manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale	1	Olla Silvia	24	No	484,091.39	0.00	0.00	484,091.39	0.00				
S80009610926202200002	2022		1		No	ITG27	Servizi	92511000-6	Gestione biblioteca comunale 2022-24	1	Vassallo Federica	36	Si	33,333.34	50,000.00	66,666.66	150,000.00	0.00				
S80009610926202200003	2022		1		No	ITG27	Servizi	90919200-4	Pulizie locali comunali	1	IBBA Maria Virginia	36	Si	25,000.00	36,000.00	47,000.00	108,000.00	0.00				
S80009610926202100002	2022		1		No	ITG27	Servizi	98133000-4	Lavoras 2020	1	Chiacchio Giuseppe	8	Si	140,283.00	0.00	0.00	140,283.00	0.00				
S80009610926202100004	2022		1		No	ITG27	Servizi	50710000-5	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici-elettrici-idraulici degli stabili comunali	1	Chiacchio Giuseppe	36	Si	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00				
S80009610926202100009	2022		1		No	ITG27	Servizi	98380000-0	Servizio di ricovero, mantenimento e custodia cani randagi nel territorio del comune di Uta 2021-23	2	Carpanoni Patrik	24	Si	72,000.00	72,000.00	0.00	144,000.00	0.00				
														814,707.73 (13)	218,000.00 (13)	173,666.66 (13)	1,206,374.39 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-
TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15,681,834.45	8,380,500.00	4,188,000.00	28,250,334.45
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	810,000.00	0.00	0.00	810,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	16,741,834.45	8,380,500.00	4,188,000.00	29,310,334.45

Il referente del programma
FIGUS MARCELLO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-

TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
FIGUS MARCELLO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.- TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-
TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80009610926201800001	1	H24H14001120002	2022	FIGUS MARCELLO	No	No	020	092	090		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza Rio Cixerri	1	400.000,00	320.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80009610926201900010	2	H23H19000230001	2022	FIGUS MARCELLO	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi per la riduzione del rischio idraulico e ripristino delle infrastrutture relative ai corsi d'acqua	1	7.382.880,21	0,00	0,00	0,00	31.000.000,00	0,00		0,00			
L80009610926201900013	3	H26H19000000002	2022	Olia Silvia	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Adeguamento delle reti acque bianche - L1	1	238.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000009	4	H21119000090006	2022	Chiacchio Giuseppe	No	No	020	092	090		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	P.I.R.U. ex Municipio	1	793.546,24	600.000,00	0,00	0,00	1.993.206,56	0,00		0,00			
L80009610926202100004	5	H21B20000610002	2022	Chiacchio Giuseppe	Si	No	020	092	090		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione Parco di Santa Maria - Lotto 1	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00			
L80009610926202100005	6		2022	Chiacchio Giuseppe	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade comunali	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L800096109262021000007	15	H25F21000730006	2022	Olia Silvia	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola primaria Garibaldi	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L800096109262021000008	8	H25F21000740006	2022	Olia Silvia	No	No	020	092	090	ITG27	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della mensa scolastica della scuola d'infanzia Santa Giusta	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L800096109262021000010	9	H26D17000050001	2022	FIGUS MARCELLO	No	No	020	092	090	ITG27	99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'area interessata da smaltimento incontrollato di rifiuti in località Sa mitza S'acqua bella (fs Tappino).	1	107.408,00	0,00	0,00	0,00	226.735,44	0,00		0,00			
L80009610926202000011	10	H29J20000200006	2022	Chiacchio Giuseppe	No	No	020	092	090		58 - Ampliamento o potenziamento	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento opere PIP zona Bascus Angius	2	570.000,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00		0,00			
L800096109262021000003	12	H21B17000670003	2022	FIGUS MARCELLO	Si	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo scolastico - Lotto 2 - Scuola infanzia	2	1.000.000,00	2.500.000,00	2.250.000,00	0,00	5.750.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000001	13		2022	Olia Silvia	No	No	020	092	090		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifunionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno dell'area del polo scolastico e opere complementari (pista ciclopedonale di collegamento)	2	1.000.000,00	2.000.000,00	1.700.000,00	0,00	4.700.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000002	14		2022	Chiacchio Giuseppe	Si	No	020	092	090		58 - Ampliamento o potenziamento	01.05 - Trasporto urbano	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2	2	500.000,00	800.000,00	238.000,00	0,00	1.538.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000003	15		2022	Olia Silvia	Si	No	020	092	090	ITG27	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Riqualificazione edifici ex mattatoio comunale	2	400.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000004	16	H29J22000940001	2022	Olia Silvia	No	No	020	092	090	ITG27	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico edifici comunali	1	500.000,00	230.500,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000010	17	H21F19000070002	2022	FIGUS MARCELLO	No	No	020	092	090		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ludoteca Santa Porada	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000005	11	H25F22000180001	2022	Olia Silvia	Si	No	020	092	090	ITG27	58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Adeguamento delle reti acque bianche - L2	1	1.000.000,00	930.000,00	0,00	0,00	1.930.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															16,741,834.45	8,380,500.00	4,188,000.00	0.00	53,897,942.00	0.00			0.00	

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-
TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80009610926201800001	H24H14001120002	Messa in sicurezza Rio Cixerri	FIGUS MARCELLO	400,000.00	800,000.00	AMB	1	Si	Si	3			
L80009610926201900010	H23H19000230001	Interventi per la riduzione del rischio idraulico e ripristino delle infrastrutture relative ai corsi d'acqua	FIGUS MARCELLO	7,382,880.21	31,000,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80009610926201900013	H26H19000000002	Adeguamento delle reti acque bianche - L1	Olla Silvia	238,000.00	370,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80009610926202000009	H21I19000090006	P.I.R.U. ex Municipio	Chiacchio Giuseppe	793,546.24	1,993,206.56	CPA	1	Si	Si	1			
L80009610926202100004	H21B20000610002	Riqualificazione Parco di Santa Maria - Lotto 1	Chiacchio Giuseppe	500,000.00	500,000.00	VAB	1	Si	Si	2			
L80009610926202100005		Messa in sicurezza strade comunali	Chiacchio Giuseppe	1,300,000.00	1,300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80009610926202100007	H25F21000730006	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola primaria Garibaldi	Olla Silvia	350,000.00	350,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80009610926202100008	H25F21000740006	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della mensa scolastica della scuola d'infanzia Santa Giusta	Olla Silvia	200,000.00	200,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80009610926202100010	H26D17000050001	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'area interessata da smaltimento incontrollato di rifiuti in località Sa mitza S'acqua bella (Is Tappias).	FIGUS MARCELLO	107,408.00	226,735.44	AMB	1	Si	Si	3			
L80009610926202000011	H29J20000200006	Completamento opere PIP zona Bascus Argius	Chiacchio Giuseppe	570,000.00	570,000.00	COP	2	Si	Si	4			
L80009610926202100003	H21B17000670003	Polo scolastico - Lotto 2 - Scuola infanzia	FIGUS MARCELLO	1,000,000.00	5,750,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200001		Rifunionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno dell'area del polo scolastico e opere complementari (pista ciclopedonale di collegamento)	Olla Silvia	1,000,000.00	4,700,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200002		Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2	Chiacchio Giuseppe	500,000.00	1,538,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80009610926202200003		Riqualificazione edifici ex mattatoio comunale	Olla Silvia	400,000.00	1,400,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200004	H29J22000940001	Efficientamento energetico edifici comunali	Olla Silvia	500,000.00	770,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80009610926202000010	H21F19000070002	Ludoteca Santa Porada	FIGUS MARCELLO	500,000.00	500,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L80009610926202200005	H25F22000180001	Adeguamento delle reti acque bianche - L2	Olla Silvia	1,000,000.00	1,930,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUj	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

FIGUS MARCELLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-
TUTELA DEL TERRITORIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80009610926202100001		Intervento di manutenzione ordinaria e pulizia nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale - Anno 2020-21	484,091.39	1	Intervento che è stato impostato come servizio e non come opera pubblica. Pertanto risulta nel programma biennale dei servizi e forniture.

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
FIGUS MARCELLO

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 18 Del 10-02-22

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) -
PERIODO 2022 2024 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N.
267/2000). PRESENTAZIONE**

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di febbraio nel Comune di Uta,
convocata dal Signor Sindaco, alle ore 16:33 si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle
persone di:

PORCU GIACOMO	Sindaco	Presente in videoconferenza
Mua Michela	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
Onali Andrea	Assessore	Presente in videoconferenza
Manca Marta	Assessore	Presente in videoconferenza
Pinna Emanuele	Assessore	Presente in videoconferenza
Meloni Eleonora	Assessore	Presente in videoconferenza

risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato

n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.^[L]^[SEP] Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.^[L]^[SEP] I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.^[L]^[SEP]

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 09.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022- 2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2022- 2024, per la conseguente deliberazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio ai sensi degli Artt. 49 ed 147bis del D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022- 2024, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.17 del 09-02-2022, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 10-02-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. ALBA PAOLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.17 del 09-02-2022, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 10-02-2022

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Copia Conforme all'Originale ad uso amministrativo.
Uta, 15-02-2022